Jontue
The Beautiful Fragrance di Revlon
da PROFUMI Servetti

Torino - via Marenco 32 - tel. (011) 65.681 - lire 200; arretrati il doppio
c.c.p. 10100 - spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70)

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Venerdì 29 Settembre 1978
anno 110 - numero 225

Br: a Milano nuovo attentato
a pagina 27

Commozione fra i pellegrini della Sindone
a pagina 5

LA MORTE DEL PAPA

Si è spento nel sonno

Fulminea, sconcertante, la notizia si è diffusa mentre la gente andava al lavoro, mentre cominciava una nuova giornata. Gli automobilisti l'hanno appresa in auto, dalle radio e ne sono rimasti sbigottiti, come tutti. La stessa voce del commentatore appariva spezzata, commossa.

Tutti si domandavano come e perché. Papa Luciani, il Papa del sorriso, il Papa della non-incoronazione, il pontefice che in pochi giorni di pontificato aveva già saputo conquistare tutti con la semplicità del suo sorriso, già scomparso. Nessuno voleva accogliere un annuncio che pareva incredibile, assurdo. Ma la radio lo confermava annunciando, alle 8, che in piazza San Pietro il portone di bronzo era stato chiuso e che la Chiesa di Roma, a pochi giorni dall'esultanza dell'«habemus Papam», ripiombava nel lutto. La radio intervistava i primi romani e una suora che diceva: «Era troppo buono e Dio lo ha ripreso subito con sé. Giovanni Paolo I è subito andato in paradiso».

Nella sua ingenua telegraficità, questo commento era il solo che potesse spiegare un trapasso così sereno e fulmineo da lasciare tutti impreparati. Per le vie di Torino la gente è apparsa come stordita. La città, ancora sotto l'impressione del grave episodio di sangue di ieri, con l'attentato delle Br a un dirigente Lancia, è apparsa attonita. Per parecchio tempo Giovanni Paolo I era stato atteso a Torino, con il convincimento che sarebbe giunto fra noi a venerare la Sindone. Poi la smentita poiché il Papa, all'inizio del suo pontificato era assillato da mille impegni. L'impressione in piazza San Giovanni, fra coloro che erano in fila composta e silenziosa in attesa di vedere la Sindone, è stata enorme; molti sono scoppiati in pianto. Turisti stranieri che non comprendevano si guardavano l'un l'altro facendosi ripetere la notizia che purtroppo era vera. Confermata.

Il Papa eletto al soglio di Pietro mentre a Torino veniva estratta la Sindone dall'urna era spirato nel sonno. Un pontificato chiuso, breve, troppo breve, che lascia però un enorme rimpianto.

Resta il sorriso di un volto, un programma non attuato, un proposito sospeso a mezz'aria come la sua mano benedicente.

Il comunicato del Vaticano

CITTA' DEL VATICANO — Stamane, 29 settembre 1978, verso le ore 5,30, il segretario particolare del Papa, padre Magee, entrava nella camera da letto di sua santità Giovanni Paolo I; non avendolo trovato nella cappella come di solito, lo ha cercato nella sua camera e lo ha trovato morto nel letto, con la luce accesa come persona intenta alla lettura.

Il medico immediatamente accorso ne ha constatato il decesso, avvenuto presumibilmente verso le ore 23 di ieri per morte improvvisa da infarto miocardico acuto». Questo il primo annuncio ufficiale dato dal Vaticano intorno alle 8 di questa mattina sulla morte del Papa. La salma del Pontefice sarà esposta verso mezzogiorno in una sala del palazzo apostolico.

- **Ha regnato per 33 giorni soltanto**
- **La salma già esposta in San Pietro**
- **Il nuovo conclave a metà ottobre**
- **Tutte le scuole domani sono chiuse**

La morte improvvisa del Papa: incredulità, poi la drammatica conferma

«Ha avuto il tempo di farsi amare»

ROMA — Il papa è morto. Albino Luciani, eletto pontefice con il nome di Giovanni Paolo I, in segno di omaggio per i suoi due predecessori, si è spento ieri sera, nel suo letto, mentre leggeva, colpito da un infarto miocardico acuto. Ci si è accorti del decesso questa mattina, quando il segretario particolare del papa John Magee, si è recato nel suo appartamento privato.

Tutte le mattine Papa Giovanni Paolo alle 5,30 scendeva vella sua cappella privata per celebrare la messa. John Magee non l'ha visto alla solita ora, e dopo averlo atteso qualche minuto, è salito a cercarlo nel suo appartamento privato. Il pontefice era a letto, appoggiato ai cuscini, con la luce accesa ed un libro aperto sulla coperta.

«*Sembrava che stesse dormendo* — ha raccontato poi il segretario, sconvolto dall'emozione — *Lì per lì ho pensato che non avesse sentito la sveglia*», la sveglietta portatile a cui era affezionato, e che l'aveva sempre seguito nelle sue peregrinazioni. John Magee l'ha chiamato, senza avere risposta. Si è avvicinato, per scuoterlo dolcemente, e si è reso conto che il corpo del pontefice era privo di vita. Allora si è precipitato fuori della stanza per lanciare l'allarme.

Pochi minuti più tardi un medico era al capezzale del pontefice, ma non c'era più nulla da fare. Il dottore non ha potuto fare altro che constare il decesso, attribuendolo, sulla base di un primo sommario esame, a infarto miocardico acuto. L'ora della morte, non ancora fissata con sicurezza scientifica, si presume sia da collocarsi poco prima della mezzanotte.

La notizia ha incominciato a spargersi, accolta con incredulità, nella capitale, ed ha trovato poi conferma in un breve dispaccio della Santa Sede che padre Romeo Panciroli, con la voce rotta dall'emozione, ha letto ai giornalisti accorsi nella sala stampa. Contemporaneamente la Radio Vaticana annunciava al mondo, in 34 lingue, che il capo della Chiesa era morto.

Qualche chiesa nella capitale ha fatto suonare le campane con rintocchi funebri, sull'esempio di quanto già era stato fatto a San Pietro. Il portone di bronzo è stato chiuso a metà, in segno di lutto, e sugli edifici vaticani la bandiera bianca e gialla è abbrunata. Dagli istituti religiosi di tutta Roma stanno affluendo verso «oltretevere» religiosi e religiose, per raccogliersi nella piazza antistante la basilica.

A mezzogiorno la salma di Giovanni Paolo I, rivestita dei sacri paramenti, è stata esposta in una sala del palazzo pontificio, per essere fatta segno di omaggio da parte di migliaia di fedeli che da ogni parte del mondo stanno per giungere a Roma. Molti romani che si recavano al lavoro si sono arrestati questa mattina davanti al portone del Vaticano per avere conferma della notizia, accolta con incredulità e stupore.

Ieri sera verso le 19,30, come di consueto, il pontefice aveva ricevuto il cardinale Jean Villot, per discutere con lui alcune questioni di attualità. Giovanni Paolo era apparso sereno e disteso, e non presentava segni di stanchezza. Lo stesso Jean Villot, nella sua veste di camerlengo di santa romana chiesa, appena avvertito questa mattina si è recato negli appartamenti privati del pontefice, accompagnato dal vicario per la Città del Vaticano, monsignor Van Lierde, che ha benedetto la salma. «Sto facendo il mio apprendistato da papa» aveva confidato solo qualche giorno or sono Giovanni Paolo al segretario irlandese.

Ancora non aveva sistemato le sue cose nei nuovi appartamenti: era recente la richiesta di un letto diverso, voleva che la sua stanza avesse il maggior carattere di semplicità possibile, quasi monacale. I suoi libri, uno dei quali stava leggendo quando è spirato, dovevano ancora andare a riempire gli scaffali dello studio, al terzo piano del palazzo apostolico, accanto alla sala dove sarà esposta la salma.

«Ha avuto solo il tempo di farsi amare» ha detto con le lacrime agli occhi un prelato. Il presidente del Consiglio, Andreotti, ha saputo della morte questa mattina alle 7,45, mentre ascoltava la messa nella chiesa del Gesù. «Non è facile dire quelli che sono i nostri sentimenti — ha dichiarato più tardi —. Molti papi resteranno nella storia per documenti importanti, encicliche di peso. Di questo papa resta il sorriso, fatto di sostanza, come ha potuto dimostrare. Un sorriso che giova non solo a noi ma all'umanità intera che ne era rimasta conquistata, e che costituisce la sua eredità».

Marco Tosatti

Roma. Il portone di bronzo di San Pietro chiuso a metà in segno di lutto

Domani scuole tutte chiuse

ROMA — Domani le lezioni delle scuole di ogni ordine e grado verranno sospese per onorare la memoria del Pontefice. Lo ha reso noto il ministro Pedini in seguito alle disposizioni emanate in tal senso dalla presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ingrao sospende la seduta alla Camera

ROMA — Il profondo cordoglio della Camera dei deputati per l'improvvisa scomparsa del pontefice Giovanni Paolo I è stato espresso all'inizio della seduta che poi è stata sospesa in segno di lutto, dal presidente della Camera Ingrao.

«*Partecipiamo* — ha detto Ingrao — *al lutto e al dolore della Chiesa e del mondo cattolico, colpiti così gravemente in uno spazio di tempo brevissimo dalla morte di papa Montini ed oggi dalla scomparsa di Giovanni Paolo I, che nella scelta del nome aveva voluto unire il ricordo dei suoi due predecessori, quasi a volere sottolineare la continuità di un'opera che era stata così significativa*

Voli regolari

ROMA — Gli assistenti di volo hanno sospeso lo sciopero di 24 ore in programma per oggi. La decisione è stata presa in considerazione del fatto che la morte di Papa Giovanni Paolo I richiamerà a Roma migliaia di fedeli e numerosi porporati.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bortola
Secondino Riolfo
© 1978 ED. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 19 DEL 5-4-1978

I 33 giorni del pontificato

CITTA' DEL VATICANO — *Eletto alle 17 circa di sabato 26 agosto nella cappella Sistina con votazione definita «plebiscitaria» dagli stessi cardinali elettori, 110 in tutto (lui escluso) in uno dei conclavi più brevi della storia, Albino Luciani è stato Papa esattamente 33 giorni. Accettò senza esitazione e scelse il nome di Giovanni Paolo in segno di continuità e devozione per i due predecessori.*

Alle 18,24 si ebbe la fumata decisiva, bianca nell'intensione dei «conclavisti» ma grigia per chi attendeva in piazza San Pietro e solo un'ora dopo si ebbe la certezza dell'elezione. Il Conclave, con quattro sole votazioni ed in una sola giornata aveva superato giusto di un'ora quello del 1939 da cui uscì Pio XII.

Il primo atto di Papa Luciani fu, l'indomani mattina, la concelebrazione della Messa in latino, con tutti i cardinali, elettori e no (cioè anche con gli ultraottantenni, da lui espressamente invitati), nella stessa cappella Sistina. Egli aveva infatti deciso di restare e dormire nello stesso recinto del Conclave per mezza giornata ancora, a Conclave in realtà finito. Fissò nel discorso al Vangelo della stessa celebrazione nella Sistina, le sue prime linee programmatiche, consistenti in una applicazione equilibrata del Concilio Vaticano Secondo e nel consolidamento della «grande disciplina» della Chiesa.

Nominò subito dopo, il 22 agosto, il cardinal Villot suo segretario di Stato per mantenere la continuità con Paolo VI e confermò nelle maggiori cariche tutti i cardinali e prelati di curia. Alle 12 di domenica 27 agosto si era presentato per la prima volta, con un breve discorso improvvisato ed usando semplicemente la prima persona singolare, ai fedeli in piazza San Pietro, dalla loggia pontificia.

Aveva ricordato il momento dell'elezione, per lui inaspettata; aveva usato la parola «pericolo» per ricordare il momento in cui aveva avuto netta consapevolezza della prospettiva di essere eletto Papa ed aveva subito spiegato la ragione del suo nome.

Esaltando Papa Giovanni con la città di Venezia, dalla quale come Roncalli era venuto a Roma e Paolo VI per avere egli mostrato «non solo a me, ma a tutto il mondo, come si ama, come si serve, come si lavora e si patisce per la Chiesa». *E aveva concluso:* «Io non ho la "sapientia cordis" (sapienza del cuore) di Papa Giovanni e neanche la preparazione e la cultura di Papa Paolo, però sono al loro posto, devo cercare di servire la Chiesa. Spero che mi aiuterete con le vostre preghiere».

Riuniti a Candia con mons. Ballestrero

Sorpresa e dolore dei vescovi piemontesi

Da due giorni i 17 vescovi del Piemonte sono riuniti a Candia. La notizia della morte di Papa Giovanni Paolo I è giunta mentre si stava celebrando la Santa Messa.

L'arcivescovo di Torino mons. Ballestrero ha detto:

«*L'improvvisa notizia della morte del papa mi ha profondamente emozionato. Con lui perdo un caro amico e anche la città di Torino perde un pontefice ad essa molto legato. Papa Giovanni Paolo I, infatti, aveva detto di essere dispiaciuto di non poter partecipare all'ostensione della Sindone perché avrebbe voluto essere qui, in mezzo ai fedeli. Questa sera, in Duomo, alle ore 21 verrà celebrata una messa in sua memoria. Invito tutti i fedeli a parteciparvi per dimostrare la loro riconoscenza a questo papa che, sebbene in pochi giorni di pontificato aveva dimostrato una sensibilità grande verso i più umili*».

Il card. Michele Pellegrino, raggiunto questa mattina da un cronista, ci ha detto al telefono:

«La notizia mi ha lasciato incredulo, tanto che ne ho chiesto più di una conferma. Avutala, mi sono ritrovato addolorato e sconcertato. Addolorato come ogni cattolico è addolorato per la morte del Papa e, io in particolare, perché avevo avuto modo di conoscerlo bene, in più incontri, prima alle conferenze episcopali, poi nella sua Venezia e, ancora ultimamente, in Conclave. Sconcertato perché eravamo appena giunti a un pontificato che ci riempiva di serenità e di speranza.

«Proprio di speranza ha bisogno la Chiesa, e ora non mi resta che pregare per il nostro Pontefice morto e perché il Signore voglia darcene un altro che possa riprendere la strada in questa direzione.

«Certamente, sia pure in un solo mese, papa Giovanni Paolo aveva saputo conquistarsi le simpatie della gente,

La salma del Papa esposta al pubblico

ROMA — La salma di Papa Luciani sarà esposta alla venerazione dei fedeli a partire dalle 12,30. Tra i primi saranno ammessi a visitarla i giornalisti e gli altri operatori dell'informazione, nella sala Clementina al secondo piano del palazzo apostolico.

Il cardinale Villot governerà ancora «ad interim» la Chiesa

Il conclave si aprirà a metà ottobre nuove «incertezze» sul successore

CITTA' DEL VATICANO — Il Conclave che esprimerà il successore di Giovanni Paolo I, l'ottantanovesimo nella storia della Chiesa Romana, si dovrà aprire non prima che siano trascorsi 15 giorni dalla morte del Papa e non dopo che ne siano trascorsi 20. La data esatta sarà stabilita dalla congregazione dei cardinali. Fino all'elezione del nuovo Pontefice sarà il segretario di Stato, il cardinale francese Jean Villot, a governare la Chiesa cattolica.

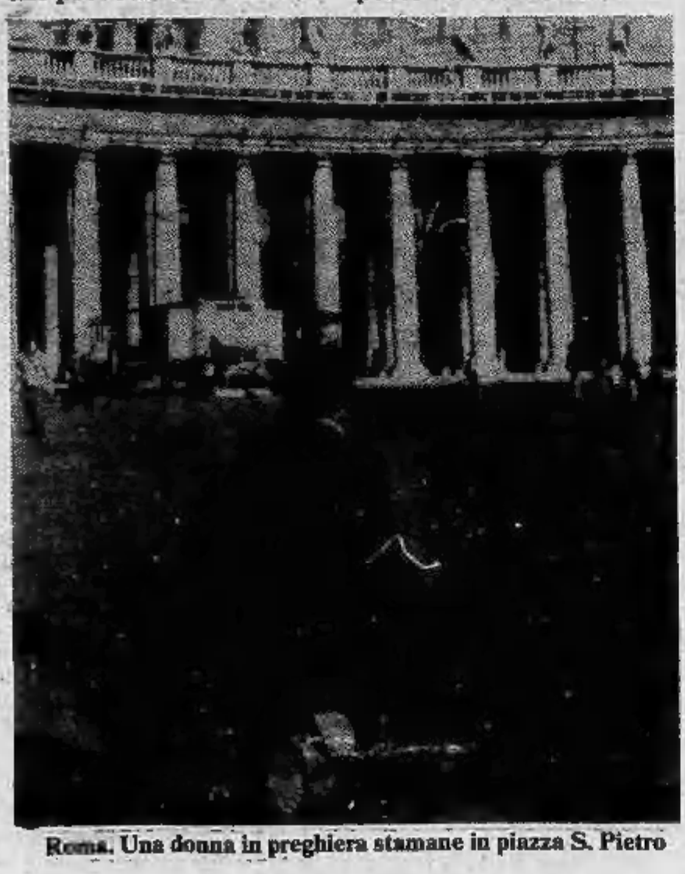
Villot fu nominato da Paolo VI il 16 ottobre 1970 «*Camerlengo di Santa Romana Chiesa*»: alla morte del Papa il Camerlengo assume tutti i poteri nel Palazzo apostolico, nel Palazzo Lateranense e nelle ville di Castel Gandolfo e spetta a lui, fino all'elezione del nuovo pontefice, amministrare la Chiesa. Nella sua qualità di Camerlengo, poi, Villot riceverà il giuramento col quale i cardinali si impegnano a mantenere il segreto su quanto avviene in Conclave. Negli ultimi cento anni della storia della Chiesa si era avuto, prima, un solo esempio di segretario di Stato contemporaneamente Camerlengo: il cardinale Eugenio Pacelli, segretario di Pio XI e poi eletto Papa col nome di Pio XII.

Il prossimo sarà un conclave diverso per più di una ragione. Innanzitutto, la convocazione a brevissima distanza, poco più di un mese, dal precedente conclave. Il più breve pontificato del secolo costringerà, in pratica, i principi della Chiesa a nuove laboriose trattative per una rapida scelta del nuovo Pontefice.

Un secondo elemento di diversità è il grande aumento del numero degli elettori: furono 51 per l'elezione di Papa Giovanni e ottanta per quella di Paolo VI. Erano centoundici il 26 agosto scorso per la scelta di Giovanni Paolo I. Papa Luciani, morto improvvisamente questa notte, non ha avuto il tempo di nominare nuovi porporati. Ad entrare in Conclave fra una ventina di giorni saranno probabilmente 109 o 110 cardinali.

In realtà, i cardinali sono in tutto nell'attuale momento 126 ma, come si sa, per il «motu proprio» emanato da Papa Montini, gli ultraottantenni restano fuori dal Conclave. Ma più ancora dell'età, l'elemento che fa dell'attuale Sacro Collegio dei cardinali un organismo nuovo rispetto al passato è la proporzione tra i porporati di curia italiana e quelli «stranieri», la maggior parte dei quali sono vescovi residenziali, cioè presuli a capo di importanti diocesi. Praticamente, è tutta la Chiesa nella sua universalità che dovrà esprimere il suo nuovo capo, il leader spirituale di 710 milioni di fedeli che vedono in lui il vicario di Cristo in terra.

L'elezione di Papa Luciani, dopo un solo giorno di Conclave, prese di sorpresa tutti gli osservatori che prevedevano una assemblea «*tormentata, difficile e lunga*». E' impresa ardua poter dire cosa accadrà ora. In parole povere, si riparte da zero, e le condizioni attuali appaiono talmente incerte che astrattamente tutti i cardinali sono ugualmente papabili. L'augurio è che nei sondaggi preliminari al Conclave i principi della Chiesa riescano a ritrovare quell'intesa che portò alla elezione di Giovanni Paolo I. Alcuni conclavi hanno impiegato anni per decidere. Questo sarà sicuramente più veloce, ma forse non quanto quello dell'agosto scorso.



Roma. Una donna in preghiera stamane in piazza S. Pietro

Prima di affrontare il problema di «*chi sarà il Papa*» i cardinali saranno nuovamente obbligati a discutere sulla funzione del Papa, sulla sua identità. Albino Luciani aveva chiaramente indicato di volere seguire la via tracciata dai suoi due predecessori. Il nuovo Pontefice manterrà fede a questo impegno purtroppo appena abbozzato?

Nei prossimi giorni si tornerà a parlare della «rosa» dei papabili e i nomi restano quelli che si facevano nell'agosto scorso. Li citiamo, così, in ordine sparso: Pignedoli, Baggio, Poletti, Siri, Pellegrino, Benelli (l'artefice della scelta di Luciani), Pappalardo, Pironio, Koening, Willebrands. Ma è inutile, visti i precedenti, sbilanciarsi verso qualche preferenza.

L'unica supposizione valida che può farsi è che probabilmente i porporati terranno fede a quanto deciso appena il mese scorso: la propensione per un Papa italiano e pastore, cioè che abbia governato o governi tuttora una grande diocesi.

Emilio Pucci

Quante tragedie in un solo mattino

Una mattina qualunque ci si alza come tutte le altre, mentre la luce comincia a filtrare, e si va distrattamente ad accendere la radio. «Ancora parleranno della uccisione ieri del capofficina Lancia, chissà se sanno qualcosa». Invece alle 22 hanno già ucciso anche un giovane comunista a Roma e mezzo ammazzato un suo compagno: pare siano i Nar fascisti, dice lo speaker.

Poi silenzio, e un annuncio dal Vaticano: il Papa è morto d'infarto nel suo letto al trentaduesimo giorno di pontificato. Comincia il collegamento con piazza San Pietro, e intanto arriva la notizia che mezz'ora fa hanno legato ed azzoppato sotto casa sua, a Milano, un dirigente Alfa mentre si recava al lavoro come faremo noi tra breve.

Si rimane allibiti, addolorati non so. Una somma di fatti, di emozioni improvvise viene convogliata dentro di noi in un quarto d'ora d'una mattinata qualunque, e non ci lascia neppure il tempo di reagire col sentimento. Potremo mai più dipanare come si dovrebbe il filo della nostra vita, badare al nostro istinto e ai nostri pensieri, sotto gli urti che ci sbalzano in continuazione?

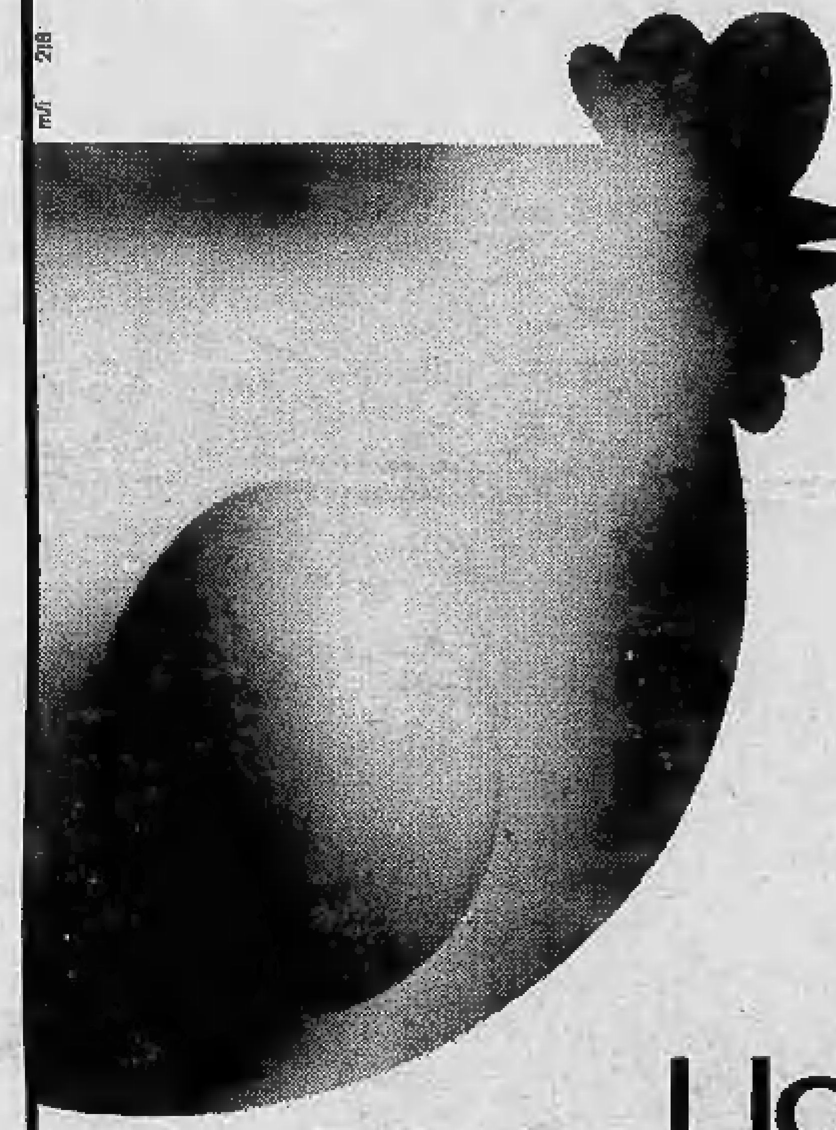
Il mondo non era una volta meno pieno di violenze e d'infarti, ma le distanze e il tempo costituivano un filtro salutare. Non arrivavano sotto i nostri occhi e ai nostri orecchi le beghe per un posto di capogruppo di deputati alla Camera, o l'uscita di un romanzo esplosivo (allora non se ne scrivevano o nessuno li reclamizzava come tali: li si lasciava esplodere per conto loro nelle coscienze e nella società).

Adesso il Papa è appena morto e il TG1 o 2 hanno già cominciato a interpellare a mezz'ore alterne storici e teologi tirati giù dal letto mezzo assonnati da una brusca telefonata. Si è ricominciato a sentire gli astrologi e a raccontare la storiella del Portone di bronzo chiuso, delle cerimonie e delle norme per il Conclave, che ci avevano saziato non più tardi di un mese fa. E avanti a catturarci con chiacchierate, alternate da pezzi d'organo, mentre l'amministratore delegato probabilmente freme al pensiero della pubblicità che va perduta.

Una mattinata qualunque dello splendido autunno 1978 ci ha così sbalestrato fuori di noi.

Carlo Carena

meglio un uovo oggi che una gallina (chissà...?) domani



La polizza "4R" premia gli automobilisti abili e attenti: con i suoi massimali molto elevati (100/30/10 milioni), che offrono vera sicurezza e, naturalmente, con le sue garanzie; che comprendono anche i terzi trasportati. Ma, grazie alla franchigia, li premia soprattutto con il suo costo, veramente contenuto. La bonus malus, infatti, costa **oltre il 25%** in più: ecco "l'uovo oggi" di cui hai certezza concreta e immediata.

Per chi sceglie la bonus malus, invece, la riduzione della tariffa diventa sensibile **soltanto dopo quattro anni consecutivi senza incidenti.** Ma quanto hai risparmiato, nel frattempo, con la "4R"? Dunque, se preferisci l'uovo oggi, hai tutto il diritto di pretenderlo.

POLIZZA AUTO 4R

sempre conveniente

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI

cercate nelle "PAGINE GIALLE" l'agenzia del Lloyd Adriatico più vicina a casa vostra

TARGHE	TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
		FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 18	OLTRE 18
TO	4R	68.700	101.700	107.800	144.900	171.700
	BONUS MALUS	87.633	129.791	137.602	185.003	219.136
AO	4R	61.100	90.500	96.000	129.000	152.800
	BONUS MALUS	77.147	114.169	121.124	162.747	192.921
AL - AT - CN - NO - VC	4R	52.200	77.300	82.000	110.100	130.500
	BONUS MALUS	65.805	97.370	103.255	138.779	164.352

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.2.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

A. VENDIAMO per incarico pacchetto azionario relativo, comprensorio immobiliare mq 55 mila con villa 700 cintura Torino. Vende Studio Liguno 789.133, 780.5102.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ALLE migliori condizioni per tutti prestiti fiduciari mutui ipotecari cessioni 5° stipendio. Visitateci e confrontate. Cerchiamo corrispondenti introdotti. Eurofinanzia Spa, via Sacchi 58, Torino. Tel. 594.760, 598.918.

A.A.A.A.A. FIGEST s.r.l. concede a tutti prestiti fiduciari ipotecari e su auto con celerità e convenienza, corso Vinzaglio 17, Torino tel. 541294 553212.

A.A.A.A.FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari a tutti
FIPAT
via Garibaldi 59 (piazza Statuto) tel. 518.290 538.422. Massima serietà e rapidità.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari
FISET S.p.A.
piazza Statuto 10, tel. 539.135 548.827. Si distingue per serietà immediatezza.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richiesta di garanzie incamerate subito denaro contante. Telefonare 504.249 corso Sommeiller 3, Torino.

A. A. AVETE problemi economici? In giornata a tutti denaro contante senza richiesta di garanzia. Tel. 532.540. Via Passalacqua 19, Torino.

A.A. PRESTITITELEFONO a tutti in poche ore
FID-AUTO
finanziamenti garantiti da esperienza condizioni velocità riservatezza. Basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A. PRIVATO offre prestiti a chiunque e ogni categoria a mite interesse subito massima riservatezza serietà. Telefonare 836.427.

FABBRICA apparecchiatura elettronica antifurto in rapidissima espansione cerca soci con piccolo capitale. Scrivere: «Publikompass 72» — 10100 Torino».

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Pinamont, corso Sebastopoli 37. Tel. 636.355.

3 Aziende, negozi

AZIENDA costruzione e vendita in proprio ricambi auto e autocarri nazionali, esteri e prodotti tecnici industriali, utile dimostrabile elevato, cede causa ragioni salute, Di Salvatore 581.694 - 501.889.
CEDESI acconciature zona B. Milano forte incasso richiesta lire 3 milioni 800 mila e dilazioni senza interessi. Telefonare 542.976.
CEDESI colorificio zona San Paolo ottimo incasso richiesta lire 10 milioni e dilazioni senza interessi. Telefonare 542.976 - 538.945.
CEDESI latteria zona centro incasso annuo 40 milioni possibilità alloggio lire 11 milioni 500 mila. Telefonare 542.976 - 538.945.
CEDESI lavanderia gestione causa malattia prezzo mite. Tel. 768.931.
CEDESI polleria zona Crocetta incasso annuo lire 40 milioni, richiesta lire 8 milioni e dilazioni senza interessi. Telefonare 538.945.
CEDESI vera occasione alimentari frutta verdura tabelle 1-6-12-14 10 milioni. Revarino 355.344 322.202.
DI SALVATORE corso Turati 13, cede centrale casalinghi giocattoli tabelle 12, 13, 14, mq 90 volendo anche senza merce, 9 milioni trattabili, facilitazioni.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar pasticceria locali mq 55 arredamento elegante, ampio laboratorio completamente attrezzato, notevole reddito certo.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede abbigliamento tabelle 9 10, merce tutta valida, zona forte passaggio Vanchiglia.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede calzature tabelle 10 11 13 14 eleganti locali mq 110, volendo anche senza merce, nuova zona residenziale Mirafiori.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super licenza ristorante vasti locali, biliardo, alloggio, cintura Vercelli.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante 36 coperti locale elegante raffinato, clientela prim'ordine, zona uffici e banche importante città Piemonte.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super licenza ristorante, buon reddito certo, zona collinare Lago Maggiore.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviatissimo bar pasticceria produzione propria, laboratorio attrezzatura nuova completa, annesso alloggio, zona Crocetta.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede per trasferimento enoteca specialità gastronomiche con cantina caratteristica buon reddito in notevole incremento.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede panificio pasticceria macchinario moderno automatico, produzione giorno kg. 300 aumentabile, città provincia Vercelli.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviatissimo moderno bar super con sala tv sala giochi dehor con pergolato retro abitabile fronte grande industria.

FRANA cede accessori auto vasta licenza zona centrale, buon utile, causa lutto, vera occasione. Tel. 511.090.
FRANA cede alimentari moderno in Crocetta, grandi vetrine e attrezzature, ottimo incasso; equa richiesta. Tel. 511.090.
FRANA cede articoli sanitari busti apparecchi chirurgici articoli puericultura prima infanzia, redditizio. Tel. 511.090.
FRANA cede arte grafica attrezzata, forte reddito assicurato, assistenza del cedente, cintura Torino. Tel. 511.090.
FRANA cede avviata commerciale d'oggetti d'arte XIV tabella centrale adatta architetti design antiquari. Telefonare 511.090.
FRANA cede carrozzeria lattoneria modernissima 6 vetrine d'angolo 200 mq, buon utile, poca merce. Telefonare 511.090.
FRANA cede ferramenta articoli elettrici e sportivi casalinghi, ottima occasione, per cause familiari. Tel. 511.090.
FRANA cede pasticceria bar moderna in signorile zona Crocetta utile 30 milioni, alloggio annesso. Tel. 511.090.
FRANA cede panificio modernissimo ben attrezzato 250 mila giornaliere, alloggio, forti dilazioni. Tel. 511.090.
FRANA cede ristorante moderno con bar super 110 pasti dimostrabili, incasso 500 mila giornaliere, alloggio. Telefonare 511.090.

FRANA cede salumeria alimentari rivendita pane angolare, 450 mila giornaliere media annuale, equa richiesta. Telefonare 511.090.
FRUTTA verdura alimentari avviamento ventennale cedesi per [illegible], angolare, mite richiesta, Borgo S. Paolo. Telefonare 501.218.
MACELLERIA Borgo Vittoria, incasso settimanale 2 milioni 500 mila, buona clientela. Telefonare 441.498.
MACELLERIA ovina attrezzatura nuova bilancia elettronica cediamo 7 milioni 200 mila. Studio Sassi via Garibaldi 5.
MERCERIA cartoleria giocattoli tabelle X XII XIV Nichelino causa malattia vende 7 milioni; tel. 441498.
MERCERIE tessuti confezioni tabelle 9 10 14, merce validissima, arredamento nuovo, zona commerciale. Di Salvatore 581.694.
TINTOSTIRERIA Lucento macchina e smacchiatrice nuova utile 600.000 mensili cediamo 7.200.000, Studio Sassi via Garibaldi 5.

4 Terreni

A L. 5.700.000
Il Punto Immobiliare spa vende 5000 mq di terreno con progetto approvato e oneri assolti. Tel. 658.303.

MONCALIERI terreno pianeggiante panoramico fronte tangenziale acqua luce strada 7 milioni a lotto tel. 4470792 519854.
TERRENO agricolo nell'Astigiano a lire 900 e 1200 anche piccoli pezzi, pagamento rateale. Telefonare 537.126.
TERRENO residenziale Crescentino camere 200 più basso fabbricato di mq. 800 licenza edilizia opere urbanizzazione pagate vendesi in blocco, esaminiamo eventuali permute, lire 280 milioni. Telefonare 510.564.
UTIP 547.928 519.894 vende terreno industriale urbanizzato mq 22.000 copribile 1/3 zona Pancalieri, facilitazioni.

5 Locali e negozi

offerte

ABITAZIONE magazzino uffici complessivi mq 600 circa. Adatto più attività fronte strada provinciale Chieri-Gassino vendesi mutuo e dilazioni. Tel. 505757-596240.
AVETTA vende corso Giulio Cesare angolo via Sesia locali uso commerciale di 300 mq. con cantine e box. Tel. 532.192.
BOX Gran Madre, via Villa della Regina, da 5 milioni 500 mila dilazionabili. Ottimo investimento. Telefonare A.F.I.M. Italia, 516.235.

CASALEGNO corso Racconigi (S. Paolo) vendiamo locali angolari 4 vetrine liberi adatti banca o altra attività: piano terreno 125 mq; piano sotterraneo mq 125, L. 75 milioni. Telefonare 885.962.

FABBRICATO commerciale nuova costruzione superficie mq 5000 su 3 piani cede in cintura Torino Di Salvatore 581.694.
FASANO 694.670 capannone industriale Leini; mq. 1000, cortile asfaltato 1000, altezza mt. 6. Affitta: 1 milione 500 mila mensili.
NEGOZIO libero zona Francia adatto anche ufficio con retro vende L. 9 milioni Cervino telefono 772.623.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE stampista presse tranciatura veloce a passo cercasi. Tel. 470.1857.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 877.374, 830.581.

commessi, baristi

MOBILIFICIO cerca impiegata e commesse con esperienza pratica nel settore mobili in genere. Telefonare 352.865.

impiegati

CENTROCASA assume pensionato dinamico referenziato con macchina propria per mansioni fattorino presentarsi giovedì 21 dalle 15 alle 17.
ELETTRONICI ingegneri periti ditta in rapida espansione cerca quali soci con apporto piccolo capitale. Scrivere: «Publikompass 72 — 10100 Torino».
IMPORTANTE complesso elettromeccanico zona Francia cerca disegnatore progettista 6° livello con esperienza maturata nel settore automazione montaggi grandi serie. Offresi interessanti condizioni economiche. Scrivere: «Publikompass 675 — 10100 Torino».
RAGIONIERA con buona esperienza in contabilità, adeguato trattamento, cerca Arcar Concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 19 Moncalieri. Presentarsi ore ufficio.

8 Rappresentanti

AZIENDA torinese forniture per ufficio cerca per Cuneo e provincia rappresentanti con età fra 22 e 26 anni anche privi di esperienza purché dotati di automezzo e spiccate attitudini alla vendita. Offresi stipendio fisso più provvigioni e clientela. Non telefonare ma scrivere inviando curriculum vitae a: Del-Mar, via G. Collegno 34 — 10138 Torino.
PER formazione centro vendita antifurto, cercansi soci venditori con piccolo capitale. Scrivere: «Publikompass 72 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 superoccasioni: 126, 127, 128, 131, 132, Dyane 6, Maggiolone 1200 1300, R4, Citroen GS, A 112 ecc. Rateazioni senza anticipo, senza ipoteca. Permute vantaggiose. Garanzia 6 mesi.
A.A.A. SENZA anticipo consegna immediata: 126, 127, 128, 124, Simca, Mini, Dyane 6 ecc. permute vantaggiose. Selauto corso Trapani 116.
A. AFFARI fatele per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 31 angolo via [illegible] 141 pagamento come volete.
A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, contanti vendiamo pagamento come volete. Commissionaria corso Siracusa 33.
ACQUISTASI urgentemente qualsiasi autovettura non incidentata pagamento contanti. Selauto corso Trapani 116.
CHRYSLER Simca 1307/1308 vere occasioni con garanzia Sava, corso Francia 353. Tel. 713.113.
FAMILIARE 8 posti adatta traino roulotte Citroën Ds 65 mila km perfetta. Tel. 544.513.

FUORISTRADA
Toyota, Range Rover, Land Rover D, Jeep commando D, usati. Auto Isabella corso Siracusa 158, tel. 309.0400. Corso Dante 131, tel. 651.753.

ISABELLA VENDE
Range Rover da immatricolare. Corso Siracusa 158. Tel. 3090400.

MAGGIOLINI e Maggioloni vasto assortimento in garanzia vende San Simone, corso Turati 53. Tel. 599.393.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI CARRELLI ELEVATORI
Pelligra Fratelli, tel. 725.746 - 725.864, corso Francia 30 di Collegno (Torino).

PRIVATO vende Renault 6 cc 850 anno 1971 [illegible]. Visibile presso autorimessa, via Spallanzani 16.
VENDO bellissima Alfasud '73 permuta. Telefonare pasti 772.131.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO subito contanti da privato 1-2 camere cucina libero zone Valentino Crocetta Francia. Telefonare 583.559.
A. CASETTA villetta Torino o immediate vicinanze acquisto pagando in contanti. Tel. 599.642.
ACQUISTASI alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello o cucina con servizi pagamento per [illegible] tel. 532489.

ACQUISTIAMO
per contanti alloggi in Torino e cintura liberi od affittati, per le numerose richieste che non riusciamo a soddisfare, aspettiamo le vostre offerte.
CASALEGNO
la certezza di una vendita immediata. Corso R. Margherita 7 - 885.962.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.904.
ACQUISTO alloggio signorile salone 3 vani doppi servizi box, pagamento contanti più alloggetto. Tel. 765.655.
ACQUISTO in Torino alloggio libero camera tinello o 2 camere tinello servizi pagamento contanti. Tel. 472.057.
ADIACENZE p.zza Bernini, acquistasi, pagamento per contanti, appartamento libero: soggiorno, 2 camere, cucina. Telefonare 541.511, ore 18-19.

AVETTA
per propria selezionata clientela ricerca urgentemente alloggi signorili 120-150 mq. centrali. Telefonare 532.192.

CENTRALEDILE
è la migliore soluzione per vendere il vostro alloggio in soli 30 giorni e senza spese. Corso Stati Uniti 7 bis, telefono 530.163.

CERCHIAMO acquistare alloggio affittato per impiego capitale pagamento contanti tel 539181.
CERCO appartamento libero in Torino 1-2 camere. Telefono 531.927.
DIRETTAMENTE compro da privato villetta in Torino o prossima cintura. Telefonare pasti 772.131.

EUROCASE
acquista e vende interi stabili o singoli appartamenti
SENZA SPESE
A VOSTRO CARICO
via San Quintino 43, telefono 513.725; corso Matteotti 3, telefono 556.387.

GABETTI cerca stabili prima e seconda cintura Torino Rivoli Orbassano Beinasco Venaria valutazione gratuita massimo realizzo. Telefonare 5767.
GABETTI via Mercantini 5, tel. 57.67 ricerca zona centro e Crocetta appartamenti liberi, affittati di 4-6 vani e servizi.
IFIM Spa Istituto Finanziario Immobiliare acquista in Torino Milano Roma appartamenti liberi e stabili. Tel. 519.583 516.278.

INVESTIMMOBILI
acquista in proprio e per conto clienti appartamenti liberi ed occupati in Torino 2-3 camere e servizi paga per contanti subito perché
CAPISCE LE CASE E LE VENDE
via Magellano 12 tel. 500.535 503.740 504.275.

MAXIMMOBILI
un nome amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera; poniamo al vostro servizio esperienza e serietà non inutili parole. Telefonateci senza impegno 541.668 - 547.694.

PIEMONTIMMOBILI acquista alloggi case terreni in Torino e cintura. Tel. 710.809.
SABATELLI IMMOBILI acquista in Torino e cintura appartamenti liberi villette e stabili. Telefonare 655.359.

STABILE
anche con rilievo pacchetto azionario acquistiamo in blocco. E' gradita la collaborazione di segnalatori. Telefonare 541.586.

UNIONCASE Spa acquista stabile zona commerciale ogni conforto Torino Milano Genova rapida definizione. Scrivere corso Vittorio 90 Torino tel. 011 549.777.

19 Vendita alloggi

A. ALLOGGI nuovi mq 170 composti salone 3 letto cucina doppi servizi giardino vendesi 53 milioni meno 15 mutuo, zona tra Orbassano e Bruino. Telefonare 390.987.
A. ALLOGGIO precollinare bellissimo mq 170 vendesi 131 milioni. Telefonare 990.987.
A. ALLOGGIO su corso piano alto mq 200 vendesi 105 milioni. Telefonare 390.987.

(continua)

Dollar slipping!
New horizons for the Lira?
Do you speak English?

Shenker Institute
la sicurezza della lingua inglese

Se il tuo inglese vive solo di ricordi scolastici: pensaci. Oggi più che mai l'inglese è una lingua universale e dovunque ti trovi, nel mondo, è indispensabile parlarla e capirla.
Lo Shenker Institute insegna solo l'inglese e lo insegna perfettamente perché il suo metodo (in uso alla Nato) è ormai ritenuto il più sicuro ed efficace.
I corsi sono individuali o di gruppo (massimo 6 persone) con orari liberi a propria scelta; le iscrizioni sono aperte tutto l'anno. Per ulteriori ragguagli la segreteria è a tua disposizione.
Shenker Institute of English S.p.A. - Corso Vitt. Eman. 87 - Tel. 544458/515230 - Torino

Genna / Studio

L'annuncio in piazza San Giovanni verso le 7,30 dato da un cittadino dell'ordine

Commozione tra i visitatori della Sindone

«Come tanti altri, anch'io ho pianto. Il papa è morto, ci hanno detto qui sul sagrato del Duomo, ed è stato uno schianto. Era il papa giusto, era il papa della misericordia. Aveva il dono più difficile: quello di capire sorridendo. Così la scomparsa è dolorosa, tragica perché inaspettata. Credo che il mondo si renderà conto solo in seguito di quanto abbiamo perso».

Di fronte alla cattedrale, nell'aria limpida del primo mattino, la gente commenta sottovoce la notizia appena arrivata da Roma. Sulla piazza, immersa in un silenzio quasi irreale, cadono lenti i rintocchi delle campane a lutto.

Dice monsignor Giancarlo Setti: *«Siamo un centinaio, arriviamo dalla basilica di san Lorenzo a Firenze. Apprendere che Giovanni Paolo I° era mancato proprio mentre stavamo per entrare in Duomo è stata un'emozione indescrivibile. Torneremo a Firenze portando con noi un momento incancellabile. Mai come stamattina ci siamo sentiti immersi nella millenaria storia della chiesa».*

Poco più lontano, strette tra le transenne, un gruppo di adolescenti: le studentesse di terza B del Maria Ausiliatrice. Confessa timida la loro accompagnatrice, suor Rita: *«Quasi mi vergogno. Il primo momento ho pensato stupidamente fosse uno scherzo».*

Poi, facendosi forza: *«Ragazze, dite qualcosa voi».* Interviene Graziana: *«Continuo a chiedermi il perché di questo pontificato troppo breve. A mio parere, questa morte ci esorta a vivere bene il presente, a farlo fruttare fino in fondo. Non possiamo permetterci il lusso di dire: adesso no, rimando a domani».*

Intorno, le compagne ascoltano assentendo. Solo una, Mariolina, ha qualcosa da aggiungere. *«Sono d'accordo — dice — ma è durato solo un mese e tre giorni. C'è un significato in tutto questo? Può darsi. Per me però resta quasi assurdo».*

Il primo a diffondere la notizia è stato il maresciallo Cugno dei Cittadini dell'Ordine. *«Ho ricevuto una telefonata del vicario episcopale Franco Peradotto poco dopo le 7,30 — racconta — e mi sono affrettato a riportare la notizia al parroco del Duomo, don Favaro. Su come l'abbiano accolta sia lui che le religiose che erano presenti, credo non ci sia bisogno di spendere particolari parole».*

Poi, la morte del papa è stata comunicata ai fedeli. *«E' stato un momento impressionante* — continua il maresciallo Cugno — *per la chiesa è passato un fremito, un'ondata di sgomento quasi tangibile. Si è sentito un rumore sordo che ha riempito di colpo tutte le navate, quasi un lamento represso a malapena. E la commozione è salita al culmine quando l'altoparlante ha scandito la notizia all'esterno. Molti, nel silenzio rotto dalle campane a lutto, sono scoppiati in lacrime».*

Poco lontano un gruppo di pellegrini di Bolzano, con l'aria smarrita, sembra non sapere dove dirigersi. Il primo della fila ha appena saputo. Stringe il cartello di provenienza con forza, ha il viso arrossato. Sussurra: *«Abbiamo sentito un momento fa, è sicuro che non è uno scherzo di cattivo gusto»?*

Senza rispondere, qualcuno che gli è accanto alza un dito verso il palazzo degli uffici amministrativi del Comune, di fronte alla chiesa.

Da una finestra, un uomo sta lentamente calando la bandiera a mezz'asta. *«Dunque, è proprio vero».*

L'unico ad avere uno sguardo sereno è il sacerdote alla testa del gruppo. Spiega. *«Il mio nome non conta. Ciò che importa, in questo momento, è ricordare le ultime parole di Giovanni Paolo. Non è morto in silenzio, ci ha lasciato il suo ultimo discorso, quello di mercoledì scorso. In quell'occasione ha ricordato una preghiera imparata, bambino dalla madre. Quella, notissima, che inizia così: mio Dio, amo con tutto il cuore sopra ogni cosa voi, bene infinito e nostra eterna felicità. Mi sembra il miglior testamento spirituale che questo papa sorridente potesse lasciarci».*

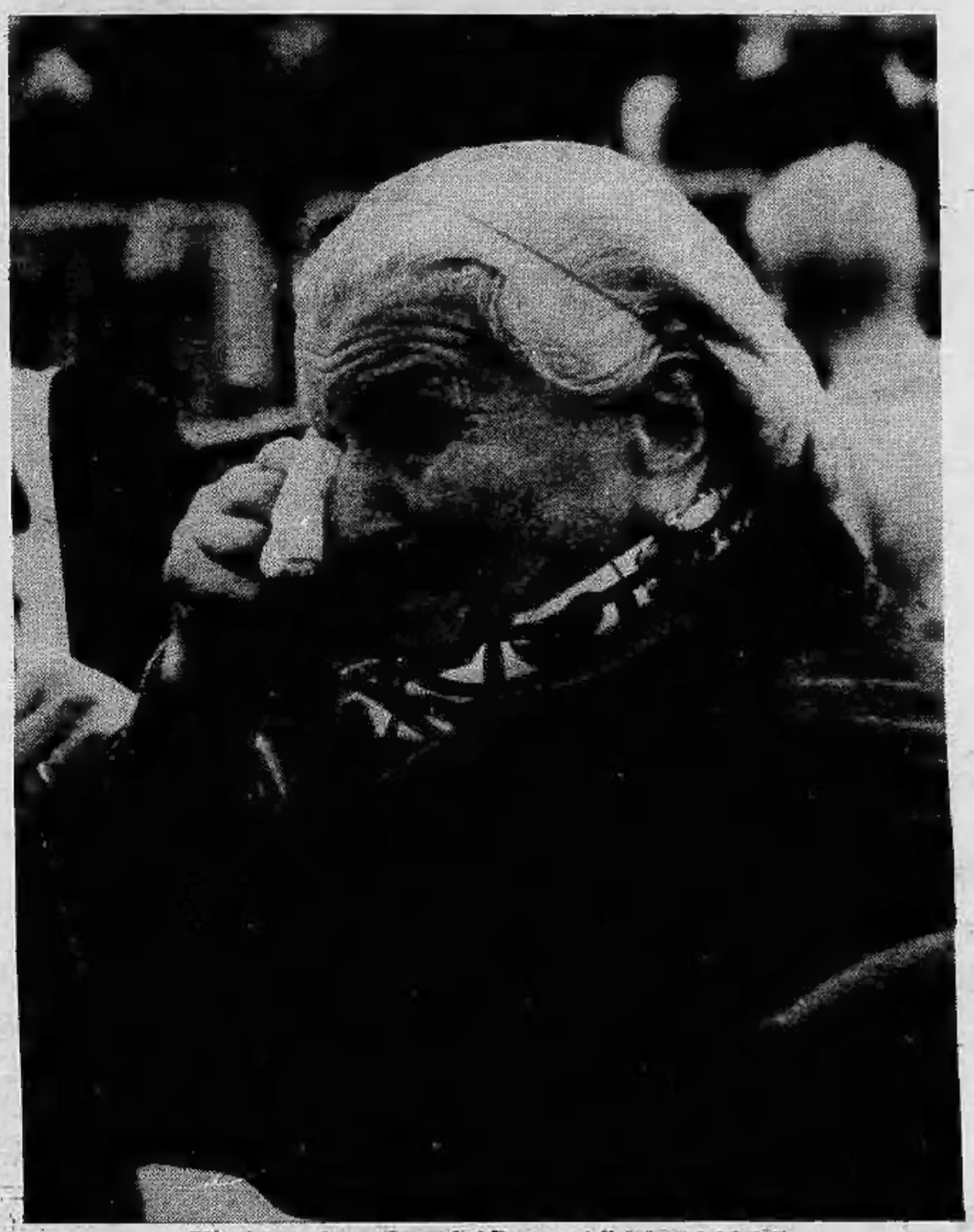
Proprio mercoledì scorso, Giovanni Paolo aveva aggiunto: *«Dice l'imitazione di Cristo: chi ama corre, vola e si rallegra. Amare significa viaggiare, correre con il cuore verso l'oggetto amato. Un viaggio bellissimo. Amare Dio è dunque un viaggiare col cuore verso di lui».*

Sono parole che questa mattina parecchi visitatori arrivati a Torino da lontano ripetevano davanti alla porta del Duomo. Altri, sicuramente, le ricorderanno nei prossimi giorni. L'Ostensione, infatti, non subirà alcun mutamento di programma e la Sindone rimarrà esposta sino a domenica 8 ottobre, come era stato previsto. *«La chiesa* — è la spiegazione arrivata dal Comitato organizzatore — *conosce la sofferenza. Abolire l'Ostensione in questi momenti in cui c'è tanto bisogno di preghiera sarebbe un assurdo».*

Questa sera, l'arcivescovo Ballestrero e Pellegrino concelebreranno una solenne cerimonia religiosa in suffragio del Pontefice.

Luisella Re

Angoscia e commozione tra i pellegrini



Una donna piange davanti al Duomo: è il dolore dei fedeli

echi di cronaca

Siat - Inizio corsi

Paghe e contributi, contabilità aziendale, registratrici, programmatori, stenodattilo. Audit/S. Siat, via Po 2, tel. 547.573.

Corsi professionali per l'impiego

Scuola Impera, corso San Martino 2, tel. 518.974 - 555.368. Segretarie d'Ufficio, dattilografia, stenografia, paghe e contributi, calcolo e contabilità meccanizzati ed elettronici, perforatrici e verificatrici meccanografiche Ibm, registratrici Ibm, programmatori elettronici, corrispondenti in lingue estere.

Paghe contributi

Prossimo inizio. Corsi serali insegnamento individualizzato (non oltre 15 allievi per corso). Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 468.994.

Segretarie d'ufficio Istituto Impera

Corso San Martino 2, tel. 518.974 - 555.368. Il corso più breve e sicuro per la preparazione all'impiego. Ultimi giorni d'iscrizione.

Il presidente Viglione dopo l'annuncio

Il cordoglio per un Papa che attendevamo a Torino

Il cordoglio della Giunta regionale piemontese, per l'improvvisa morte del Pontefice Giovanni Paolo I, viene espresso in una dichiarazione del presidente Aldo Viglione: *«La morte del Papa Luciani trova in noi vivo rammarico e sincero cordoglio. In poco più di un mese di pontificato ha avuto modo di dimostrare le sue doti di umanità, di persona semplice, vicina ai sentimenti del popolo, degli umili, dei lavoratori.*

Abbiamo apprezzato la sua grandezza d'animo, la sua viva e attenta percezione dei valori più significativi della società. Certamente il magistero di Giovanni Paolo I, pontefice buono e semplice come la terra bellunese che gli ha dato i natali, sarebbe stato efficace, cogliendo forse in silenzio ma con impegno all'azione i segni più caratteristici di questa nostra società che — ebbe a ricordarlo nel suo ultimo saluto in piazza San Pietro — non è tutta guasta né tutta disonesta però richiede la lotta di tutti e di ciascuno con amore, contro la violenza e l'ingiustizia.

Per queste caratteristiche, abbiamo la convinzione che la sua opera avrebbe saputo cogliere le speranze e le attese dell'umanità, in particolare delle componenti più dimenticate e disagiate.

Avremmo voluto vederlo e salutarlo a Torino, in occasione della visita alla Sindone; dal Vaticano era già pervenuta una prima risposta negativa ed ora la morte del Pontefice viene a troncare ogni eventuale, residua speranza.

Auspichiamo che la successione sia rapida e la scelta del conclave dia all'umanità un Papa impegnato nel segno di Albino Luciani e dei Pontefici ai quali Giovanni Paolo II aveva dichiarato di volersi ispirare».

con il legno la casa è più bella
Porte interne, finestre, rivestimenti, porte pieghevoli, mantovane, cornici, portoncini blindati.
Legnocasa
Borgaro torinese
Via Lombardia 3
Tel. 4701615

la vera festa dei
tappeti persiani
FAMIGLIA PERSIANA
SABET
Via Petrarca 36 (ang. c.so Grosseto)
tel. 859721/869201

Difficili indagini sul feroce omicidio del capo officina della Lancia

Ancora nessun messaggio delle Br

La Digos è al lavoro per far luce sull'ennesimo delitto «politico» che ieri mattina ha sconvolto Torino. Sono stati sentiti numerosi testimoni, le perizie balistiche sui bossoli dei proiettili che hanno colpito Pietro Coggiola, il capo reparto Lancia ucciso da un killer delle Brigate rosse, sono ancora in corso. Si attendeva un messaggio dei terroristi, il solito volantino abbandonato in cabina telefonica come sempre è avvenuto dopo ogni attentato, ma finora nessuna telefonata all'Ansa o ai giornali ne ha dato l'annuncio.

A sparare è stata quasi certamente una Beretta modello 81, calibro 7,65, la più moderna, l'unica il cui caricatore contenga tredici colpi. Accanto a Pietro Coggiola la polizia ha trovato una seconda pistola, una Beretta 90 ancora bloccata dalla sicura, il caricatore pieno, il numero di matricola cancellato: la seconda arma degli assassini, abbandonata nella fuga.

Non è la rivoltella del maresciallo Berardi, il poliziotto ucciso a Torino dalle Br nella scorsa primavera: in un primo tempo si era avuto questo sospetto che poi è stato seccamente smentito dagli uomini della Digos.

In base alle testimonianze raccolte, si sta cercando di costruire l'identikit di uno dei killer, quello visto in volto da alcuni degli inquilini che abitano nelle palazzine di via Servais. Sulla ricostruzione del ritratto la polizia mantiene il più stretto riserbo. Non si sa se il volto corrisponda in qualche modo a quello di Pietro Panciarelli, 23 anni, operaio della Lancia, che gli inquirenti ricercano come «presunto brigatista» dal 18 maggio.

C'è il sospetto che il giovane, fidanzato di Renata Micheletto, «la postina delle Br» arrestata per aver dimenticato i documenti in un pacco di volantini sospetti, sia passato alla clandestinità. Si cerca di far luce nell'ambiente in cui si muoveva l'operaio

Resta circondata dal mistero la figura del secondo killer, quello che attendeva sul marciapiede, mentre l'altro esplodeva i colpi di pistola contro il capo reparto Lancia. I testimoni non sono stati in grado di fornire particolari precisi, né hanno saputo indicare con certezza il tipo di arma che impugnava.

La polizia sta lavorando su questi elementi, nessuna pista precisa per ora è stata imboccata. L'agguato contro Piero Coggiola si è svolto secondo il tradizionale «cliché»: il pedinamento sotto casa alle 7,30 del mattino mentre si recava al lavoro, i colpi sparati a bruciapelo con freddezza, senza indugio. E' assai probabile che i terroristi abbiano seguito nei giorni scorsi le sue mosse, che si siano serviti di altri complici.

Le indagini cercano di chiarire anche questo aspetto. I poliziotti della Digos valutano i pochi elementi disponibili per cercare di risalire a qualcosa di più concreto. E' opinione diffusa che i due killers appartengano alla colonna torinese delle Br in cui militava Cristoforo Piancone, il brigatista ferito catturato subito dopo la sparatoria in cui rimase uccisa la guardia carceraria Cutugno.

Ma si fa anche strada un'altra ipotesi: che i terroristi siano stati reclutati da qualche altra formazione eversiva, considerato il proliferare di sigle diverse che nei mesi scorsi hanno firmato numerosi attentati a Torino. In questo caso i killers non sarebbero dei veri e propri professionisti e l'ipotesi troverebbe conferma nel fatto che mentre nelle loro intenzioni l'agguato doveva concludersi in un ferimento, la sparatoria si è invece conclusa con la morte della loro vittima.

La salma di Piero Coggiola sarà traslata domani mattina alla sede della Lancia in via Vincenzo Lancia dove sarà allestita la camera ardente. Il funerale partirà alle 10,15, la messa sarà celebrata nella chiesa di Gesù Buon Pastore in via Monte Asolone.

Studenti in corteo

Una manifestazione antifascista è stata organizzata stamane dagli studenti per protestare contro l'attentato avvenuto ieri a Roma in cui un giovane iscritto al pci è stato ucciso e un altro è stato ferito. Circa 1200 giovani provenienti da diversi istituti superiori si sono dati appuntamento con bandiere e striscioni in piazza Solferino. Qui hanno formato un corteo che verso le 10 ha attraversato le vie del centro: Corso Re Umberto, corso Vittorio, Porta Nuova, via Roma, via Maria Vittoria e piazza Carignano.

Gli studenti sono sfilati lentamente gridando slogan. Il traffico è stato dirottato in altre strade dalla polizia e dai vigili urbani. Il corteo ha raggiunto piazza Carignano verso le 11,30 dove c'è stato un comizio. La manifestazione si è svolta senza incidenti.

Protesta di vigili

Continua l'agitazione dei vigili urbani di Torino, organizzati nel sindacato autonomo Unisian, che chiedono livelli retributivi più alti. La segreteria provinciale del sindacato ha proclamato per oggi uno sciopero di due ore per turno e ha organizzato un corteo di protesta, che si è svolto stamane alle dieci. I vigili urbani che hanno aderito alla manifestazione si sono trovati davanti alla sede del comando di corso XI Febbraio e hanno percorso in corteo le vie del centro fermandosi di fronte al Comune e alla prefettura.

Rapinato un hotel

Due giovani mascherati e armati di coltello hanno assalito alle 12 l'albergo Smeraldo di piazza Carducci. Alla titolare, Silvana Buoncristiani, 51 anni, i rapinatori hanno sottratto 20 mila lire. Maggiore bottino hanno ottenuto da due clienti presenti: Alberto Turano, via Tiziano 36, ha dovuto consegnare mezzo milione; Angelo Sardo, 42 anni, di Palma Montechiaro, è stato derubato di 180 mila lire e di un accendino d'oro.

I politici torinesi sull'attentato di ieri

"Fermezza contro il terrorismo ma pure rinnovamento sociale„

L'uccisione di Piero Coggiola, capo reparto del settore verniciatura allo stabilimento Lancia di Chivasso, ha suscitato commenti di condanna da parte delle personalità politiche torinesi. Ne riportiamo alcuni.

Sergio Borgogno, vice sindaco socialista di Torino:

«Torino ha dimostrato esecrazione per l'ultimo crimine delle Br. Di fronte alla follia dei terroristi la città e i lavoratori non possono che rafforzare i vincoli di democrazia impegnandosi per un rinnovamento delle strutture della società, i cui troppi punti oscuri finiscono per essere adottati a giustificazione da questi folli».

Aldo Viglione, presidente socialista della Giunta Regionale:

«E' l'ennesimo assassinio che sconvolge la comunità regionale piemontese, e dimostra come la strategia dell'eversione e della destabilizzazione politica nel nostro paese sia ben lungi dall'essere sconfitta. L'uccisione di Piero Coggiola ferisce gli animi dei cittadini ed impone a quanti rappresentano la volontà popolare democratica una più decisa azione nei confronti del terrorismo. Nell'esprimere la condanna per questo nuovo assassinio, chiediamo un impegno da parte del governo, di tutte le forze dell'ordine e della magistratura, per sconfiggere la strategia dell'eversione, attuando interventi idonei ad una situazione che vede il terrorismo evolversi, farsi sempre più duro e violento. Le istituzioni locali sentono il dovere politico e morale di continuare con maggiore incisività la loro opera di sensibilizzazione democratica verso la comunità. La Regione, particolarmente colpita, è per parte sua disponibile ad ogni forma di collaborazione con le autorità nazionali per sconfiggere definitivamente ogni espressione di terrorismo nel nostro paese».

Dino Sanlorenzo, presidente comunista del consiglio regionale:

«Riprende l'attacco criminale alle persone nel momento in cui la situazione politica si fa più delicata. Le Br vengono così sempre più chiaramente al servizio di quelle forze interne e internazionali che vogliono la rottura dell'unità democratica nazionale. Occorre una nuova risposta unitaria e di massa che Torino non mancherà di dare e occorre più in generale avere coscienza che non siamo usciti dall'emergenza e dalla crisi. Non è tempo di troppe distinzioni che diventano divisioni. Solo un paese unito può battere il terrorismo».

Giorgio Salvetti presidente Provincia (psi):

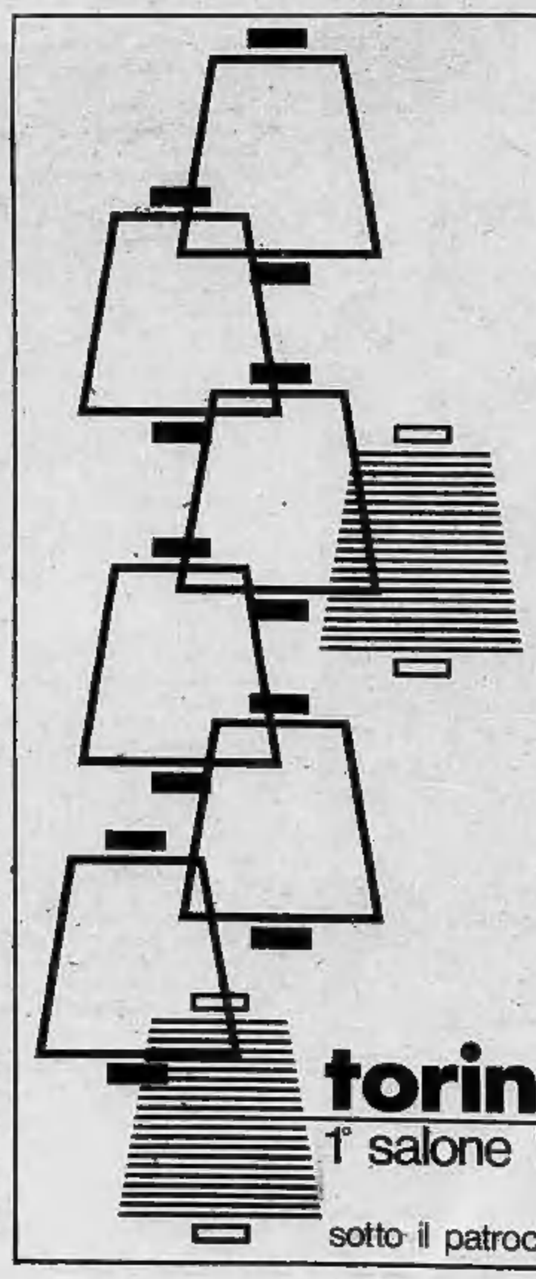
«Attraverso l'assassinio di un uomo che non si era mai occupato in modo attivo di politica è riesplosa a Torino la violenza nel momento in cui ci si appresta al rinnovo dei contratti.

«Una fase particolarmente difficile nella quale si preannuncia un concreto confronto tra i nodi dello sviluppo economico italiano e delle condizioni di vita e di lavoro della classe operaia diventa occasione per l'attuazione ancora una volta della strategia della provocazione e dell'omicidio.

«Sale il numero delle vittime di un disegno assassino che tende a coinvolgere tutto il nostro paese. La volontà di contrastare la violenza ed il terrorismo si esprime nella riprovazione, nello sdegno e nel profondo impegno per la difesa della vita umana e della convivenza civile che è stato oggi espresso dalla nostra città e dal nostro paese.

«A strumenti quali l'omicidio, il terrorismo, le armi da guerra si è risposto con un contegno civile e profondamente democratico attuato dalle assemblee di fabbrica alla Lancia e alla Fiat e dalle manifestazioni che intendono esprimere l'emarginazione totale delle forze eversive che attentano alla Democrazia».

Il Presidente della Provincia, dott. Giorgio Salvetti, si è immediatamente recato non appena appresa la notizia, all'Ospedale Maria Vittoria e successivamente all'Istituto di Medicina Legale dell'Università dove è stata portata la salma di Piero Coggiola, per esprimere il suo cordoglio alla famiglia.



torino esposizioni

28 settembre 2 ottobre 1978

riservato ai soli operatori dalle ore 9 alle 19

tutte le sere dalle 20,30 alle 23 sfilate di moda per il pubblico (ingresso L. 500)

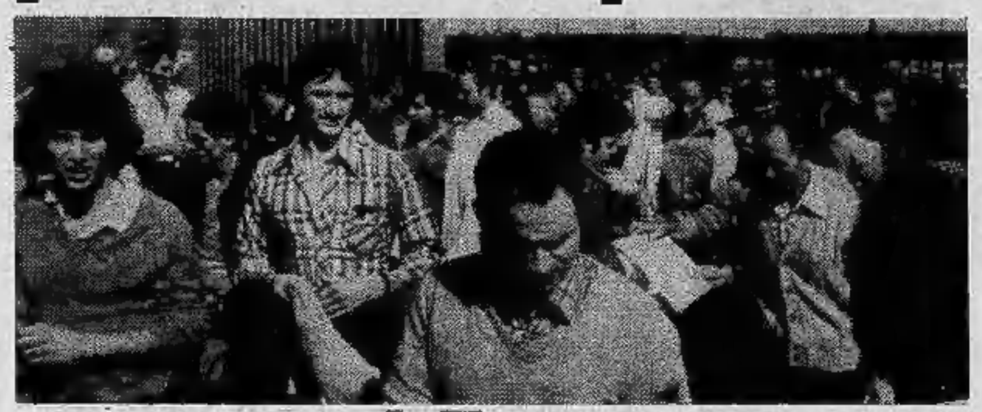
torinomoda78

1° salone italiano della moda

sotto il patrocinio della Regione Piemonte

Coggiola e gli operai del reparto verniciatura

Non si interessava di politica pensava solo alla produzione



Pietro Coggiola è morto da poco più di sei ore. Davanti alle porte dello stabilimento Lancia di Chivasso una dozzina di sindacalisti al cambio di turno delle 14 distribuiscono volantini che condannano l'azione delle Br. Gli operai si fermano per commentare la notizia.

Quando ci qualifichiamo come giornalisti, uno di loro fa segno ai compagni di star zitti. Poi il ghiaccio si rompe.

«Coggiola? Sì, lo conoscevo. Anche se non sono del suo reparto. Era un tipo particolare: chiuso in se stesso. Adesso dicono che avesse una figlia handicappata. Forse per questo non parlava mai con nessuno».

Il reparto verniciatura, dove Coggiola era capo, a Chivasso è il più combattivo: gli operai hanno più volte affrontato i temi della nocività e i problemi dell'ambiente di lavoro. Questi i commenti:

«Il nostro è il reparto peggiore. Però non si può dire che Coggiola fosse un avversario: lui con noi non parlava. Quando voleva qualcosa, la faceva dire dai suoi sottocapi».

«Salvo quando veniva per sorprenderci a fumare in sala pausa e ci rimandava dentro».

«Senti, non dire stupidaggini. Qui dentro non puniva mai nessuno. A Gianni, che ha fatto a botte con uno, ha dato solo tre giorni di sospensione. In qualunque altro posto lo avrebbero licenziato».

«A me diceva spesso di tagliare la barba. Perché me la faccio solo una volta alla settimana. Ma non era un "balordo". Ammazzarlo è stata una vigliaccata».

«Sì, è vero che non parlava mai. Spesso per mangiare si chiudeva nel suo ufficio tutto di vetro. Stava in disparte anche dagli altri dirigenti».

«Comunque non si interessava delle nostre lotte. Pensava solo alla produzione. Un tecnico bravo, efficientista al cento per cento. Al reparto tempo fa c'è stata qualche protesta perché secondo lui le cabine di verniciatura si pulivano troppo spesso, a scapito del lavoro. Però, se le cabine non si puliscono, noi respiriamo vernice».

Alle 14,20, davanti alla palazzina degli uffici, si inizia l'assemblea: *«Compagni, tutti possono parlare».* Il primo intervento in programma è quello di un rappresentante della Cgil - Cisl - Uil, poi hanno la parola il sindaco ed il vicesindaco di Chivasso. Segue l'assessore al lavoro di Settimo che è anche delegato della Pirelli. Nessun altro ha il tempo per parlare, nessun altro sembra voler parlare.

Gli interventi, tutti durissimi contro le Br, sono sottolineati da fiacchi applausi. Non che traspaia simpatia per i brigatisti: la sensazione è però che gli operai non partecipino emotivamente, che si limitino ad assistere come spettatori a queste tragiche vicende.

Prima delle ferie all'interno dello stabilimento sono stati trovati volantini di sedicenti *«gruppi operai per il comunismo»* che minacciavano vagamente rappresaglie contro i *«capetti»*. Se dunque dentro la Lancia le Br hanno un seguito, è un seguito silenzioso che nelle assemblee non interviene neppure in forma mascherata. Ieri mattina però qualcuno ha cominciato a sparare.

Le segreterie regionali dei sindacati sull'attentato

"Vogliono creare tensione nel momento dei contratti,,

La morte di Pietro Coggiola, medio dirigente della Lancia di Chivasso, è una «bomba» lanciata contro l'autunno sindacale? La domanda se la sono posta, a poche ore dall'attentato, i massimi responsabili delle segreterie regionali piemontesi.

«Provocazione sì — *dice Ferrero, Cgil* — né può essere considerata una novità l'esistenza a Torino di centrali di agitatori. In un momento come questo, mentre andiamo verso i contratti, con i lavoratori impegnati in una discussione che è anche scontro, la strategia è chiara».

«Una strategia di tensione — *sottolinea Ferruccio Ferrari, segretario regionale della Uil* — messa in atto con la precisa volontà di provocare fermento in un clima già naturalmente difficile come quello precontrattuale. La nostra risposta sarà responsabile e ferma. Non cadremo nella trappola dell'isteria e del panico. La manovra è così chiara da non lasciar spazio a chi voglia approfittare per pescare nel torbido. I lavoratori reagiranno con la dignità dimostrata in altre, purtroppo ormai troppe, circostanze analoghe. Ci saranno sospensioni del lavoro, per i funerali, ma niente gesti sconsiderati, da parte di nessuno del mondo operaio».

«Proprio a Torino — *prosegue Ferrero* — proprio alla Fiat. C'è da ripetersi, ancora una volta, la vecchia domanda: a chi giova mettere in crisi *a priori* un equilibrio che non è ancora stato raggiunto e che sarà difficile conquistare? Stiamo affrontando il piano Pandolfi. Stiamo affrontando il discorso sulle pensioni. Stiamo aprendo le vertenze contrattuali. Ci servirebbero tranquillità e serenità. Invece ecco il terrorismo, il sangue. Non ne trarremo certo benefici».

Anche il momento politico è difficile, con i partiti impegnati a prendere certe «distanze»; le polemiche sul caso Moro, che infuriano ferocissime; le riunioni di corrente che si tengono in questi giorni: tutto, insomma, contribuisce a creare un clima di tensione per il mondo dei lavoratori.

Fino a che punto questo attentato, purtroppo certamente solo il primo dopo la «ripresa» d'autunno, influirà sulle trattative, sulle scelte? Fino a che punto le Br e chi tira i loro fili potranno condizionare i traguardi dei lavoratori? La risposta del vicesegretario della Cisl, Penna, pur non lasciando spazio ad ottimismi ingiustificati, è serena.

«Certo che è difficile mantenere la calma in occasioni come queste — *afferma il vicesegretario della Cisl* — ma è il nostro dovere farlo; ovviamente la tensione esiste come esiste della tensione una strategia. Occorre non equivocare sui termini. E' ovvio non gioca al lavoratore l'attentato di via Servais, come non giovano gli altri episodi di violenza e di terrorismo. Ma è anche implicito che non si può accusare il governo o il padronato di armare la mano al terrorista. E' piuttosto da sottolineare come il non trovare le soluzioni, l'andare sempre in direzione opposta alle esigenze dei lavoratori, il rinviare o non affrontare problemi scottanti come il Piano Pandolfi, il piano di settore o altri argomenti del genere, dà origine a quelle tensioni che poi si traducono in violenza e che fanno nascere quel complesso di cose che va sotto il nome di strategia».

Lo strazio della moglie di Piero Coggiola

Commenti nel complesso abbastanza pacati, quelli dei maggiori responsabili sindacali piemontesi, che però lasciano trasparire una preoccupazione di fondo che è quella di un inasprirsi di difficoltà in un contesto sociale già sufficientemente irto di problemi e di crisi. Ci sono sul tappeto molte e molte situazioni da risolvere, non è certamente con la pistola che il sindacato ritiene di poterlo fare.

Mauro Benedetti

UN NUOVO MODO DI VENDERE MODA

UN MODO DI VESTIRE CHE DIVENTA VOGLIA DI VIVERE

Vvuvu

VIA DEL CARMINE 2 TORINO

CITTA' DI TORINO

ASTA

del patrimonio artistico appartenente al Conte gr. uff. Alessandro Maria GIUDICI

Sono compresi nella dispersione ereditaria:
MOBILI D'ALTA EPOCA; trumeaux, salotti, credenze, ribalte, librerie, specchiere, mobili marina inglese, pianoforti, ecc.
SOPRAMMOBILI: Sèvres, Limoges, Maissen, Capodimonte.
ARGENTI: Sheffield, peltri, orologi e miniature.
Lampadari in cristallo di vetro e di Murano, collezione di orologi in oro zecchino.
Quadri antichi dell'800 e moderni.
Tappeti orientali di vecchia e nuova lavorazione.

TUTTI I BENI VERRANNO AGGIUDICATI A PREZZO DI REALIZZO AL MIGLIORE OFFERENTE

ASTA

SABATO 30 SETTEMBRE ore 15,30
Domenica 1 OTTOBRE ore 15,30

L'importante vendita è stata affidata alla

CASA DI VENDITE
GIOVANNI MATTA
VEROLENGO - Str. Torino 12 - Tel. (011) 914177

il caldo che costa meno
COALA
ELETTRORADIATORI BREVETTATI SVEDESI
a flusso d'aria con termostato incorporato
GARANZIA anni 5
NESSUN PROBLEMA D'INSTALLAZIONE
Finalmente il riscaldamento dei paesi nordici!
Nessuna spesa di impianto: né caldaie né bruciatori né tubature né cisterne
Lo compri, lo attacchi ed avete subito caldo
Per la vostra villa, il vostro alloggio, la vostra camera
Non brucia ossigeno.
Consuma 1/3 di quello che pensate
ESCLUSIVISTA
provera & C. s.p.a.
10152 torino - c.so napoli 32
tel. (011) 85.93.93 (5 linee)

Il centravanti della Juventus stamane in Pretura

Virdis processato per oltraggio

Si va verso la condanna di Pier Paolo Virdis, il centravanti della Juventus, comparso stamane alla pretura penale di Torino per rispondere di oltraggio a pubblico ufficiale nella persona del tenente Leopoldo Maria Filippi, del Nucleo operativo dei Carabinieri. Stamane davanti al pretore Ronchetta (P. M. Russo) il calciatore, difeso dagli avv. Chiusano e Paola, ha ripetuto la sua versione dei fatti, appoggiato da Antonio Papello, difeso dall'avv. Paola, anche lui incriminato per offesa a pubblico ufficiale. Ma è una versione in contrasto con quella del ten. Filippi. Per questo alle 13 il processo è stato rinviato per sentire altri testi.

Il fatto risale alla sera del 31 maggio del corrente anno. Un'ora e mezzo prima della partita di Coppa Italia, Juventus-Taranto, un taxi guidato da Pino Lucchini con a bordo i giocatori Virdis e Miani strombetta davanti alla porta ancora chiusa dello stadio. Quante volte? Lucchini davanti al pretore dice: *«Due volte». Il tenente Filippi risponde: «Più volte.*

Il comandante dei carabinieri ordina al taxista di depositare i clienti e di accostarsi per elevargli la multa. Lucchini protesta e dopo insistenze accetta di esibire la patente. A quel punto Virdis torna sui suoi passi, si avvicina ai due e protesta. Due le versioni. Il ten. Filippi anche stamane ha ripetuto: *«Il Virdis mi ha detto: "Ma che Stato di buffoni, fate cose più serie invece di queste"». Virdis ha replicato: «Ho detto semplicemente: ma in che stato siamo, con la "s" minuscola».*

L'orario dei treni d'inverno

La Direzione Compartimentale delle Ferrovie comunica le principali modifiche all'Orario Ufficiale che si avranno a decorrere dal 1° ottobre con l'entrata in vigore del nuovo Orario Invernale dei treni viaggiatori.

LINEA MODANE-TORINO E SUSA-BUSSOLENO

Il treno 3148 in parteza da Torino P. Nuova ore 18,12 fermerà a: S. Ambrogio, Condove, S. Antonino-Borgone e Bruzolo.

In relazione ai lavori di raddoppio del binario fra Bussoleno ed Exilles, i seguenti treni «Locali» saranno soppressi e sostituiti con autoservizio fra Bussoleno e Bardonecchia:

TUTTI I GIORNI

3147 Bardonecchia ore 4,50 - Bussoleno a. 5,50, p. 5,52 - Torino P.N. a. 6,51;

7013 Modane ore 6,15 - Bussoleno a. 7,40 p. 7,44 - Torino P.N. a. 8,42;

7019 Modane ore 12,28 Bussoleno a. 13,55 p. 14,02 - Torino P.N. a. 15,02;

7012 Torino P.N. ore 12,26 - Bussoleno a. 13,22 p. 13,25 - Bardonecchia a. 14,31;

7014 Torino P.N. ore 13,55- Bussoleno a. 14,57 p. 15,00 - Modane a. 16,17;

3148 Torino P.N. ore 18,12 - Bussoleno a. 19,02 p. 19,05 - Bardonecchia a. 20,11;

7024 Torino P.N. ore 19,18 - Bussoleno a. 20,20 p. 20,23 - Bardonecchia a. 21,29.

NEI GIORNI LAVORATIVI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

7006 Torino P.N. ore 6,33 - Bussoleno a. 7,46 p. 7,49 - Modane a. 9,17;

7027 Modane ore 17,30 - Bussoleno a. 18,57 p. 19,09 - Torino P.N. a. 20,12.

Nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì sono stati istituiti i seguenti nuovi treni fra Susa e Torino P. Nuova:

12167 Susa ore 21,50 - Bussoleno a. 22,00 p. 22,01 - Torino P.N. a. 22,40;

12168 Torino P.N. p. 22,55 - Bussoleno a. 23,51 p. 23,52 - Susa a. 0,02; il primo ferma solo ad Avigliana, il secondo ferma in tutte le stazioni.

7089 Soppresso da Torino P. Susa a Chivasso.

7111 Anticipato da Torino P. Nuova ore 22,45.

LINEA TORINO-ALESSANDRIA E TROFARELLO-CHIERI

E' stato istituito il nuovo treno locale.

12121 Torino P.N. p. 8,15 - Alessandria a. 9,59 con fermata in tutte le stazioni eccetto S. Paolo Solbrito.

7047 Torino-Asti: anticipato da Torino ore 14,34.

7059 Torino-Asti: anticipato da Torino ore 22,30.

3001 Torino-Asti: anticipato da Torino ore 22,49.

12128 Soppresse fermate da S. Damiano d'Asti a Moncalieri; nei giorni di sabato e festivi ferma a Pessione, Cambiano e Trofarello.

2606 Alessandria-Torino: assegnate fermate a S. Damiano, Baldichieri, Villafranca e Villanova.

3010 Alessandria-Torino: anticipato nel tratto Asti-Torino: Asti p. 20,23 - Torino P.N. a. 21,28.

2614 proveniente da Roma, in partenza da Alessandria ore 6,27 - Asti a. 6,59 p. 7,01 - Torino P.N. a. 7,52 istituita fermata a Torino Lingotto.

12055 Soppresso da Torino a Trofarello, circola tutti i giorni da Trofarello a Chieri. E' coincidente a Trofarello con treno 7043 proveniente da Torino P. Nuova.

12071 Ha origine da Trofarello ad ore 22,14. Circola tutti i giorni.

12056 Limitato a Trofarello dove sarà coincidente con treno 7296 (ore 13,40) per Torino. Circola tutti i giorni da Chieri a Trofarello.

12072 Anticipato da Chieri ore 21,26. Soppresso da Trofarello a Torino; a Trofarello trova coincidenza per Torino ad ore 21,42.

LINEA TORINO - MILANO

Il treno locale 12126/12127 Fossano p. 12,15 è stato attestato a Torino Stura (arriva ore 13,39) anziché a Torino P. Nuova.

3033 Ritardato da Torino ore 23,30.

7076 Ritardato da Santhià ore 11,33; a Chivasso è coincidente con treno 7120 (ore 12,30) per Torino P. Nuova (ore 13,05).

7082 Circola da Novara a Chivasso, soppresso da Chivasso a Torino P. Susa.

2136 Assegnate fermate a Brandizzo, Settimo e Torino Dora.

2250 Assegnate fermate a Saluggia e Torrazza.

LINEA TORINO - TORRE PELLICE

3019 anticipato da Torino P. Nuova ad ore 14,52.

3015 anticipato da Torino P. Nuova ad ore 22,55.

LINEA AIRASCA - CUNEO

3106 anticipato da Cuneo ad ore 10,45, è coincidente ad Airasca con treno 3032 per Torino.

LINEA TORINO - FOSSANO - SAVONA

7253 anticipato da Carmagnola ad ore 14,38 prolungato fino a Ceva dove arriva ad ore 16,24; assicura coincidenze a Fossano per Cuneo e a Ceva per Ormea.

3185 anticipato da Torino ad ore 14,44.

3171 Torino P. Nuova p. 21,54. Assegnate fermate a Moncalieri, Trofarello, Villastellone, Racconigi e Cavallermaggiore.

3191 anticipato da Torino P. Nuova ad ore 22,35 Ceva a. 0,09.

7233 ritardato da Torino P. Nuova ore 23,15 per migliorare coincidenze a Torino P. Nuova.

2156 anticipato da Fossano ad ore 12,34. Assegnate fermate a Cavallermaggiore, Racconigi e Carmagnola.

2278 assegnata fermata a Torino Lingotto.

2154 assegnata fermata a Carmagnola.

LINEA TORINO - BRA - CEVA

7291 anticipato da Carmagnola ore 15,16.

7287 anticipato da Torino P. Nuova ore 13,58.

Settimo: guerra tra i farmacisti

«Non vogliamo la farmacia in via Consolata a Settimo». Così hanno scritto al medico provinciale i sei farmacisti della città, incaricando un avvocato di tutelare i loro interessi, minacciati dall'arrivo di un concorrente. Per ora la battaglia locale ha avuto successo perché la farmacia è chiusa da tempo, mentre gli abitanti della zona protestano e fanno petizioni al sindaco.

Tre anni or sono il Comune ha istituito, in seguito all'aumento della popolazione, tre nuove farmacie, rispettivamente nelle zone attorno a via Petrarca, Consolata e oltre Ferrovia (via Moglia). Nel maggio scorso, la Regione ha pubblicato la graduatoria del concorso e uno dei vincitori, il dottor Aldo Rasino di Torino, ha scelto di aprire la farmacia numero 10 (per la numero 9, in via Brofferio, il Comune ha esercitato il diritto di prelazione, ma per ora non verrà istituita perché non può assumere personale) in via Consolata 9, al centro di una zona densamente popolata. La sede è però sul confine territoriale di altre due farmacie, quella del dottor Bonetti in via Italia, e del dottor Carpani, al villaggio Fiat.

La loro distanza superiore a quella prescritta dalla legge e quindi in teoria, è regolare. Secondo i sei farmacisti coalizzati, la farmacia per ora *«non soddisfa gli interessi della popolazione insediata»,* come prescrive un'altra disposizione di legge. Di conseguenza, chiedono al medico provinciale che la sede venga trasferita verso la periferia, ed esattamente in un locale del villaggio dell'Istituto autonomo case popolari, a qualche centinaio di metri

Nella loro battaglia i sei ricorrenti hanno ottenuto l'appoggio degli abitanti delle case popolari, che hanno firmato una petizione per il trasferimento. Il medico provinciale, che deve decidere, nei giorni scorsi ha compiuto un sopralluogo accompagnato dal sindaco Tommaso Cravero, al quale ha chiesto un parere a nome dell'amministrazione.

Dice l'assessore alla Sanità, Lino Biasioli: *«La giunta ha espresso parere contrario all'apertura della farmacia in via Consolata perché è nostro intendimento favorire le zone periferiche, secondo la nuova pinta organica fatta due anni fa. Non dimentichiamo che entro un paio di anni il quartiere Iacp ospiterà oltre tremila abitanti».*

Dice il dottor Rasino: *«A Settimo non è facile trovare località adatti. Gli unici disponibili erano appunto in via Consolata. L'Istituto autonomo non ha attualmente alloggi liberi. Vedremo in seguito, mi hanno risposto.*

Per ora la farmacia resta chiusa. Sarà invece probabilmente aperta, fra una decina di giorni, quella di via Petrarca 24, di proprietà della dottoressa Liliana Ravella.

E' mancato

Pietro Sanlorenzo

L'annunciano la moglie Anna, il figlio Franco con la moglie Chiara, il genero Felice con la moglie Elena e nipotini Annamaria, Stefania, Donatella, Luca, Giuliano; sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 30 settembre ore 10 chiesa del Sacro Cuore di Gesù al Valentino, partendo dall'abitazione via Don Minzoni 27.
— Casale Monferrato, 27 settembre '78.

Partecipano al lutto: le famiglie Parmeggiani e Tosco.

I Colleghi dell'IRES partecipano al dolore di Franco.

Le famiglie Pergolis Stanchi Paolizza partecipano al dolore di Enzo per la morte del papà

dott. Giuseppe Anrò
— Torino, 27 settembre 1978.

Condomini, inquilini, Amministratore di Corso Matteotti 42, ricordano con rimpianto l'

ing. Carlo Guaschino
— Torino, 29 settembre 1978.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Grosso

Lo annunciano: moglie, figlia Maddalena, figlio Giovanni, genero nuora Marina e Marco, cognati, nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Govello. Funerali domani sabato via Salassa 9. La cara salma proseguirà per None. Servizio pullman.
— Torino, 28 settembre 1978.

Bruno e Vittoria con Francesca Giancarlo e Renata con Maria Novella partecipano commossi al dolore.

Giuseppina, Vittorio Zola, Laura, Angelo Tartizo, Lea e Mario Borgnino partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata improvvisamente

Dia Vittori Zandegiacomo De Zorzi

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore ed i generi, i nipoti e parenti tutti.
— Torino, 28 settembre 1978.

Il giorno 20 settembre è improvvisamente mancato a Cardiff, Inghilterra, il

DOTTOR NOTAIO

Franco Mussetti

Lo annunciano la moglie Sabina, il figlio Giorgio con Elide. Il rito funebre avrà luogo nella parrocchia della «Crocetta» il giorno 30 alle ore 10,15.
— Torino, 29 settembre 1978.

Mariangela e Luciano partecipano affettuosamente al cordoglio dei cugini Giorgio ed Elide per la dipartita del caro papà

DOTTOR NOTAIO

Franco Mussetti
— Torino, 29 settembre 1978.

Gioda Amalia Tamagnone partecipa al dolore.

Sergio e Wilma Tamagnone Migliore costernati partecipano al dolore di Giorgio e Elide.

Le famiglie Severini e Bozzalla partecipano al cordoglio.

Il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo partecipa con profondo dolore la scomparsa del

dott. Franco Mussetti

Notaio in pensione
— Torino, 28 settembre 1978.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato ai suoi cari

Renzo Gherlone

anni 63

Lo piangono la moglie Emilia, il figlio Beppe con la moglie Marisa e il piccolo Marco che tanto amava; sorelle e cognati con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 30 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cossombrato 27 settembre 1978.

Evelina e Domenico Mosetta si uniscono al dolore di Beppe ed Emilia per la dolorosa scomparsa di

Renzo Gherlone
— Torino, 28 settembre 1978.

Prendono viva parte al dolore di Beppe e Marisa per l'immatura scomparsa di

Renzo Gherlone

Pinuccia e Osvaldo Mossetto con figli Maria e Luigi Cabas con figlia Giuseppina e Luigi Mossetta.
— Torino, 29 settembre 1978.

Le famiglie Viano e Fantaguzzi, partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

MAESTRO

Giuseppe Pittà

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie, i figli, le nuore, il genero, i nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 15,45 con partenza dalle Molinette. La messa sarà celebrata nella parrocchia S. Maria delle Rose ore 16.
— Torino, 28 settembre 1978.

Le famiglie Pitet partecipano con affetto al lutto della famiglia Pittà.

Si uniscono al dolore Carlo e Teresa Chiusano.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigina Calleri ved. Mantello

Ne danno doloroso annuncio il figlio Laurent, la nuora Letizia Albesano, nipoti Stefano e Pinuccia, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Monforte D'Alba sabato 30 settembre alle ore 9,30, con partenza dall'Ospedale Molinette alle ore 8.
— Torino, 29 settembre 1978.

Le famiglie Albesano partecipano al dolore del cognato Laurent e famiglia per la perdita della cara MAMMA.

Ha raggiunto in Cielo la sua adorata Silvia l'anima generosa di

Pietro Tesio

perito chimico

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Pieranna con Bruno, il fratello, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore al nipote dottor Franco Sapero per le affettuose e assidue cure, ai professori Gianfranco Lenti e Mario Borgno e al Personale infermieristico della Clinica Fornaca. Benedizione sabato 30 settembre ore 9 Clinica Fornaca (via Fanti, 5). La cara salma proseguirà per Santo Stefano Belbo ove alle ore 11 nella chiesa parrocchiale seguiranno i funerali. Non fiori ma offerte all'Ospedale Ravone di Santo Stefano Belbo.
— Torino, 29 settembre 1978.

Bruno Bardesono e mamma
Guido e Gianna Bardesono
Sergio e Carla Peirolo
sono affettuosamente vicini a Pieranna nel suo dolore.

Ci ha lasciati nel dolore

Celestina Oliva in Astraldi

di anni 82

Lo annunciano il marito gen. ing. Stefano, il figlio dott. Mario con la consorte Gianna Biagi, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti e l'affezionata Pina Girando. Funerali nella chiesa parrocchiale di San Dalmazzo di Borgo San Dalmazzo venerdì 29 corr. alle ore 16. Un particolare ringraziamento al dott. Beppe Bianco per l'assidua assistenza.
— Cuneo, piazzale Libertà 4

28 settembre 1978.

I cugini avv. Berardengo e famiglia, gen. Bollati e famiglia, dott.ssa Anna Bravo Dutto, dott. Rizza e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Astraldi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Maurizio Malandrino

Cavaliere di Vittorio Veneto
Commerciante
di anni 82

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Giovanni con la moglie Angiolina e figlio Maurizio, Giuseppe con la moglie Tommasina e figli Maurizio e Alberto, Mario con la moglie Wanda e figli Adriana e Graziella, cognata e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Guzzi. Funerali in Rivoli sabato 30 corrente alle ore 10,30 partendo dall'abitazione, via Manzoni 15.
— Rivoli, 28 settembre 1978.

Le famiglie Ieva Capello Gualerzi partecipano al lutto.

Cristianamente è mancato

Pietro Bottino

Addolorati lo annunciano la moglie Eugenia, figli: Eugenio e moglie, Luigina col marito, sorella Teresa, nipoti, parenti tutti. Partenza salma sabato 30 ore 8 da ospedale CTO per Alfiano Natta (Cardona) ove alle ore 10 avverranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 settembre 1978.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Coggiola

Dirigente LANCIA
di anni 46

Inconsolabili lo piangono: la moglie Mima Gonnetto, le figlie Simonetta ed Antonella, la mamma Clara, la suocera Maria Radina ved. Gonnetto, i fratelli Giuseppe e Mario, le cognate Marisa e Marilde, le nipote Desirée, zii, cugini, parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 30 corrente con partenza alle ore 10,15 dalla camera ardente allestita presso il grattacielo Lancia, via V. Lancia 27.
— Torino, 28 settembre 1978.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti, Impiegati ed Operai della Lancia S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia di

Piero Coggiola

vittima innocente di una infame aggressione.
— Torino, 29 settembre 1978.

La Direzione, i Colleghi e i Collaboratori dello Stabilimento Lancia di Chivasso si stringono affettuosamente attorno alla famiglia contro il prodiliorio atto perpetrato a

Piero Coggiola
— Torino, 29 settembre 1978.

La Fiat S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la tragica scomparsa del signor

Piero Coggiola
— Torino, 29 settembre 1978.

Il Settore Automobili della Fiat S.p.A., Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia e della Lancia S.p.A. per la tragica scomparsa del signor

Piero Coggiola
— Torino, 29 settembre 1978.

Il Gruppo Dirigenti Fiat si associa con commossa partecipazione al dolore della famiglia per la repentina scomparsa del collega

Piero Coggiola

vittima di un brutale e vile agguato.
— Torino, 29 settembre 1978.

L'Associazione Concessionari Italiani Lancia (A.C.I.L.) prende viva parte al dolore della famiglia.

Valter Luisa Valentinis e bimbi uniti nel cordoglio sono affettuosamente vicini a Myrna Simona Antonella.

Enrico Grandi e famiglia si uniscono al dolore per la perdita del caro amico PIERO.

Il 24 settembre a Pollutri (Chieti) dopo solo 8 giorni ha raggiunto la sua Rosetta il

N.H.

Guglielmo Sanseverino

A funerali avvenuti lo annunciano con dolore i figli: Mariarosa col marito Franco Zoena; Renzo con la moglie Mariarosa Sacchi; Enrica col marito Averaldo Lupi; Franco con la moglie Gina Mucci Piola D'Averio; Carlo con la moglie Nuccia Martini; i nipoti e l'affezionato Domenico Troiano. La presente vale come partecipazione e ringraziamento.
— Pollutri, 29 settembre 1978.

Dopo lunghe sofferenze, è mancato all'affetto dei suoi cari

Guglielmo Bullio

Cavaliere di Vittorio Veneto

Con dolore lo annunciano: la moglie Ermінia, la figlia Pina, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 8 dall'ospedale Molinette e ore 9,30 a Occhieppo Superiore (Vc). Non fiori, ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 settembre 1978.

Tragico destino ha troncato la vita di

Renato Cavicchio

Anziano FIAT

Affranti lo partecipano, la moglie Iolanda, la figlia Ivana col marito Piero Rovaretto e le piccole Emanuela e Valentina, parenti tutti. I funerali sabato 30 corr. alle ore 8,45 dalla parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Baltimora 85. La presente è ringraziamento.
— Torino, 29 settembre 1978.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Bianco

Addolorati lo annunciano i fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà oggi alle ore 14 da corso Racconigi 169 per Villanova d'Asti ove alle ore 15,30 avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 settembre 1978.

Improvvisamente è mancato

Emanuele Faure

Lo annunciano: mamma, papà, la moglie Enrica con i figli Edgardo e Piercarlo, la sorella Maria. I funerali venerdì 29 alle ore 16 presso l'Ospedale Mauriziano. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Perosa Argentina.
— Torino, 28 settembre 1978.

Improvvisamente è mancata

Angela Portigliatti Piancera in Demarie

La piangono il marito Giuseppe, figlia Rinalda con Giovanni, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti e l'affezionata Domenica. Funerali sabato 30 ore 8,45 via Genova 67.
— Torino, 28 settembre 1978.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Medici e Personale dell'Ospedale San Giuseppe di Orbassano prendono parte al dolore del consigliere Remo Valfrè e famiglia per la scomparsa del caro papà

Pasquale Valfrè
— Orbassano, 28 settembre 1978.

E' mancato

Angelo Bonino

anni 64

Lo annunciano addolorati fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali sabato ore 16 via Martiri Libertà.
— Montanaro, 28 settembre 1978.

Cristianamente è mancata ai suoi cari la

N.D.

Mary Campolattaro di Tona

L'annunciano tristissimi i figli Joseph, Miria, le nuore, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 29 alle ore 16,30 nella parrocchia di San Carlo Canavese. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 28 settembre 1978.

Un romanzo breve di Philip K. Dick

Un dio in regalo

RIASSUNTO — Eric Blake ha portato in regalo alla moglie Pat da Ganimede un dio perfettamente funzionante. Provocato, ha trasformato in rospo Matson. Così Eric viene licenziato da Bradshaw, presidente della «Terran Metals».

«VERO. Tu mi hai portato sulla terra». E di nuovo uno strano bagliore luccicò per un attimo sul volto scuro del dio. «D'accordo, restituirò a tua moglie la sua forma originaria».

«Lo farai davvero?». Una gioia patetica nacque nell'animo di Eric. Gli vennero le lacrime agli occhi. Era troppo sollevato per fare qualsiasi domanda. «Dio, non immagini quanto te ne sarei grato!».

Il dio si concentrò. «Togliti di mezzo. E' più facile distorcere la disposizione molecolare di un corpo che riportarlo alla sua configurazione originaria. Spero di riuscire a restaurarla esattamente com'era». E fece un debole movimento.

L'aria si agitò intorno alla figura silenziosa di Pat. Il pallido granito ebbe un tremito. Lentamente il colore prese a rifluire nei suoi lineamenti. Poi respirò convulsamente, con gli occhi neri scintillanti per la paura. Il colorito naturale ritornò sulle braccia, le spalle, i seni, diffondendosi su tutto il corpo aggraziato. Un grido, emesso con voce incerta e balbettante, le uscì di bocca: «*Eric!*».

Eric l'afferrò, stringendola forte a sé. «Oh, tesoro, sono così contento che tu stia bene». L'attirò ancora contro il petto, e sentì il suo cuore che batteva forte per il terrore. Baciò più volte le sue soffici labbra. «Benvenuta di nuovo qui tra noi».

Pat si allontanò improvvisamente da lui. «Quel piccolo serpente. Quel miserabile pezzo di cacca. Aspetta che gli metta le mani addosso». E avanzò verso il dio, con gli occhi fiammeggianti. «Sentimi un po'! Come ti è saltato in mente? Come hai osato!».

«Visto?» disse il dio. «Non cambiano mai».

Eric respinse indietro la moglie. «E' meglio che tu chiuda la bocca o diventerai di nuovo di granito. Capito?».

Pat afferrò la nota di tensione nella sua voce. Pur con riluttanza, cedette. «D'accordo, Eric. La smetto».

«Senti», disse Eric al dio. «E per Tom? Che ne diresti di riportare anche lui alla sua forma originaria?».

«Il rospo? Dov'è?».

«Al laboratorio di biologia. Jennings ed il suo *staff* stanno lavorando su di lui».

Il dio ci pensò su un po'. «Non mi piace la faccenda. Il laboratorio di biologia? Dove si trova? Quanto è lontano?».

«Alla *Terran Metals*. Nell'edificio principale». Eric era impaziente. «Saranno sette chilometri. Che ne dici? Forse se tu gli ridai la sua forma, Bradshaw mi ridarà il mio lavoro. Sei in debito verso di me. Fai tornare le cose come stavano prima».

«Non posso».

«*Non puoi?* E perché mai?».

«Credevo che gli dèi fossero onnipotenti», disse Pat con aria petulante e di disapprovazione.

«Io posso fare tutto, ma entro una certa distanza. Il laboratorio di biologia della *Terran Metals* è troppo lontano. Il mio limite massimo è inferiore ai sette chilometri. Posso distorcere le strutture molecolari soltanto all'interno di un cerchio limitato».

Eric era incredulo. «Che cosa? Vuoi dire che non puoi far tornare Tom come era prima?».

«Proprio così. Non avresti dovuto portarlo fuori dalla casa. Gli dèi sono soggetti alle leggi naturali, proprio come lo siete voi. Le nostre leggi sono differenti, ma sono sempre leggi».

«Capisco», mormorò Eric. «Avresti dovuto avvertirmi».

«Per quanto riguarda il tuo lavoro, non ti devi preoccupare. Guarda, adesso creerò un po' d'oro». Il dio fece un movimento con le sue mani scagliose. Una sezione della tenda assunse un'improvviso luccicore dorato e precipitò al suolo producendo un frastuono metallico. «Oro solido. Quello dovrebbe bastarti per qualche giorno».

«Non ci basiamo più sull'oro».

«Beh, allora qualsiasi altra cosa tu desideri. Posso fare tutto».

«Tranne trasformare Tom di nuovo in un essere umano», ribattè Pat. «Sei proprio un bel dio di merda».

«Zitta, Pat», borbottò Eric, profondamente assorto nei suoi pensieri.

«Se ci fosse un mezzo per avvicinarsi a lui», disse il dio con una certa cautela. «Se si trovasse entro il raggio...».

«Bradshaw non gli permetterebbe mai di allontanarsi. Ed io non posso mettere piede da quella parti. Le guardie mi farebbero a fette».

«Che ne diresti di un po' di platino?» Il dio fece un gesto ed una sezione del muro divenne di un colore bianco scintillante. «Platino massiccio. Un semplice mutamento di peso atomico. Va bene così?».

«No!» esclamò Eric camminando avanti ed indietro. «Dobbiamo portare via quel rospo a Bradshaw. Se riusciamo a riportarlo qui...».

«Ho un'idea», disse il dio.

«E sarebbe?».

«Forse potresti farmi entrare nella *Terran Metals*. Forse, se potessi entrare nel territorio della Compagnia, e avvicinarmi al laboratorio di biologia...».

«Vale la pena di tentare», disse Pat, posando la mano sulla spalla di Eric. «Dopo tutto, Tom è il tuo miglior amico. E' una vera vergogna trattarlo in questo modo. Non è da... da terrestri».

Eric afferrò il soprabito. «D'accordo, è deciso. Io mi avvicinerò con la macchina per quanto mi è possibile alla Compagnia. Dovrei riuscire ad avvicinarmi di un bel po', prima che le guardie si accorgano di me».

Ci fu un frastuono terribile e la porta principale crollò improvvisamente al suolo in una nube di polvere. Gruppi di robo-poliziotti invasero la stanza, con i disintegratori in pugno.

«Tutto a posto», disse Jennings. «E' lui». Avanzò rapidamente all'interno della casa. «Prendetelo. E prendete anche quella cosa dentro la scatola».

«Jennings!» gridò Eric allarmato. «Che diavolo vuol dire tutto questo?».

Jennings torse le labbra. «Smettila con quest'atteggiamento, Blake, tanto non m'inganni». E diede un colpetto con la mano ad un piccolo contenitore metallico che portava sotto il braccio. «Il rospo ci ha rivelato tutto. Così hai un extraterrestre in casa, eh?». Fece una risata glaciale. «C'è una legge che proibisce di portare sulla Terra degli extraterrestri. Sei in arresto, Blake. Probabilmente ti daranno la galera a vita».

«Tinokuknoi Arevulopapo!» strillò Eric Blake. «Non mi abbandonare proprio in questo momento!».

«Arrivo», brontolò il dio, gesticolando ampiamente. «Che ne dici di questo?».

I robopoliziotti saltarono per aria mentre un torrente di energia scaturiva con forza prorompente dalla scatoletta. Di colpo scomparvero, cancellati dall'esistenza. Al loro posto si trovava ora un'orda di topi metallici che correvano qua e là per la stanza, cercando freneticamente di uscire dalla porta nell'adiacente giardinetto.

Il viso di Jennings assunse prima un'espressione di stupore, poi di panico. Prese ad indietreggiare, muovendo il suo disintegratore con aria di minaccia. «Ascolta, Blake. Non credere di potermi spaventare. Abbiamo fatto circondare la casa».

Un lampo d'energia lo colpì nello stomaco. Il lampo lo sollevò per aria e lo scosse come una bambola di pezza. Il disintegratore gli scivolò dalle dita e cadde a terra. Jennings tentò disperatamente di riagguantarlo, ma quello si trasformò in un ragno e scappò via, fuori dalla sua portata.

«Posalo giù», disse Eric, preoccupato.

«Va bene». Il dio lasciò andare Jennings, che crollò di colpo al suolo, stordito e spaventato. Dopo essersi freneticamente rimesso in piedi, uscì di corsa dalla casa, fuggendo per il vialetto che portava al marciapiede.

«Santo cielo!» esclamò Pat. «Che c'è?».

«Guarda là».

Disposti in cerchio attorno alla casa c'era una linea compatta di cannoni atomici. Le loro proboscidi avevano un luccichio sinistro nella luce del Sole del tardo pomeriggio. Gruppi di robopoliziotti si affollavano intorno ad ogni cannone, in solerte attesa di istruzioni.

Eric emise un gemito di sconforto. «E' la fine. Ci distruggeranno con un colpo solo».

«Fai qualcosa!» incitò Pat, pungolando il dio. «Stregali. Non startene lì seduto senza far nulla».

«Sono fuori della mia portata», replicò il dio. «Come ho già spiegato prima, i miei poteri sono limitati dalla distanza».

«Ehi, voi là dentro!» chiamò una voce, amplificata da un centinaio di megafoni. «Venite fuori con le mani alzate. Altrimenti apriamo il fuoco!».

«E' Bradshaw», gemette Eric. «E' lì fuori. Siamo in trappola. Sei sicuro di non poter fare niente?».

«Mi dispiace», si scusò il dio. «Posso formare uno scudo contro il cannone». Si concentrò. All'esterno della casa prese a formarsi una superficie opaca, un globo che cominciò rapidamente a indurirsi attorno a loro.

«D'accordo», gli disse la voce amplificata di Bradshaw, leggermente attutita dallo schermo. «L'avete voluto voi».

Il primo proiettile colpì l'abitazione schermata. Eric si ritrovò disteso sul pavimento, con le orecchie che gli rintronavano e tutto il mondo che gli girava intorno. Pat giaceva al suo fianco, spaventata ed inebetita. La casa era una rovina. Muri, sedie, mobili, era tutto distrutto.

(CONTINUA)

(Tratto da «I difensori della Terra» di Philip K. Dick, per gentile concessione dell'Editrice Fanucci).

L'ANGOLO DEL FILATELICO

Oro per il presidente

A *Praga 78*, la grandiosa rassegna internazionale che ha visto allineati gioielli di carta e documenti anche unici nella storia della filatelia, gli italiani hanno fatto man bassa di medaglie e riconoscimenti, salutati con cordiali applausi e calorosa amicizia dai colleghi cecoslovacchi. L'*équipe* italiana ha portato a casa ben 24 medaglie d'oro, registrando un primato eccezionale. Il dottor Giorgio Khouzam, presidente della *Federazione fra le Società filateliche italiane* ha avuto la medaglia d'oro grande per la sua prestigiosa collezione «Posta europea in Egitto nel periodo 1840-1865». E una medaglia d'oro è andata anche a suo figlio, Giorgio Khouzam jr., per la collezione dedicata ai francobolli di Libia. *Praga 78* ha segnato un importante tappa nell'avvicinamento dei collezionisti dell'Europa Occidentali a quelli dei Paesi dell'Est.

Il dott. G. Khouzam

Polemiche a Torino

Torino 78, allestita in concomitanza con la Sindone esposta in duomo, ha visto un successo di folla (55.000 visitatori) ma lascia strascichi polemici. Rilevato che la manifestazione può servire «*per il rilancio della filatelia torinese*», il rag. Giuseppe Talpone, consigliere nazionale della Federazione Commercianti e vicepresidente dell'Unione nazionale associazioni filateliche Enal, ha dichiarato alla rivista *Il Collezionista*: «*Affermo sin d'ora che dal 1979 l'organizzazione sarà assunta totalmente dalla Federazione Commercianti italiani di francobolli*». Talpone ha aggiunto: «*Dal prossimo anno faremo da soli*», per specificare cioè che manifestazioni del genere sono possibili anche senza collaborare con sodalizi che non dovrebbero perseguire fini di lucro ma badare solo alla diffusione della filatelia. A *Torino 78* la stampa ha dato ampio rilievo. *Il Collezionista* n. 17 le dedica la copertina e un ampio servizio.

Novità in arrivo

Il 18 ottobre apparirà il 170 lire commemorativo di Tommaso Guidi, meglio conosciuto come Masaccio, nel 550° della morte. Il 25 ottobre tre esemplari da 120 lire ciascuno riprodurranno altrettante fontane italiane, quella del Nettuno a Trento; la fontana della Fortuna a Fano, e la fontana Cavallina di Genzano, in Lucania.

- Il Liechtenstein ha emesso altri quattro valori dedicati ad altrettanti segni dello Zodiaco: Scorpione, Sagittario, Capricorno e Acquario. I disegni dei bozzetti, molto stilizzati, sono di Max Hunziker.
- L'America punta al piccolo formato. Secondo una recente indagine, i francobolli americani della presidenza Carter, definiti da qualcuno «*mini-valori*» proprio per il formato ridotto, hanno incontrato successo nel pubblico grazie alla loro praticità. Dopo i commemorativi *kolossal* forse è cominciata l'era dei *mini*.

Renzo Rossotti

"Mondiali,, di dama a Trento da domenica

ARCÓ (Trento) — *Dal 1° al 21 ottobre è in programma il campionato mondiale di dama. Vi partecipano una trentina di maestri di 15 nazioni. L'Italia è rappresentata dal savonese Daniele Bertè e dallo spezzino Roberto Simonelli. Fortissima la rappresentativa olandese, capitanata dall'attuale campione mondiale Harm Wiersma e composta dai grandi maestri Clerc, Drost e Bloom.*

Altra rappresentativa di rilievo è quella dell'Unione Sovietica, con Tchegolew (ex campione mondiale), Gantwarg, Metsjanski e Letchinski. Non sarà presente il fuoriclasse Tony Sijbrands, imbattuto ex campione mondiale.

La manifestazione, che si svolge nel salone delle feste del casinò di Arco, comprende 3 gironi eliminatori, ed i primi 4 di ogni girone disputeranno la finale (una partita al giorno).

Harm Wiersma, in qualità di detentore del massimo titolo, parteciperà direttamente alla fase finale. La «terna» arbitrale è composta dal maestro internazionale Giovanni Giuggia di Savona, dal maestro Enrico Molesini di Verona e dal belga Raymond Picard. **Carlo Barbero**

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.F.I.M. Italia, 516.235, via Martiri della Libertà 47-49, libero monocamere da 6 milioni 800 mila; 5 camere ingresso privato, 42 milioni 700 mila.

A.F.I.M. Italia, 516.235, adiacenti corso Brunante, casa in paramano: 2-3 camere tinello bagno, a 4 milioni per camera. Mutuo.

A.F.I.M. Italia, 516.235, Crimea via Montana 26, termo-bagno 2 camere cucina, 15 milioni 700 mila; 3 camere cucina, 23 milioni 300 mila. Mutuo, dilazioni.

A.F.I.M. Italia, 516.235, mansarda libera adiacente corso Lazio, in stabile rinnovato: 4 vani e servizio, 28 milioni 700 mila meno mutuo.

A.F.I.M. Italia, 516.235, Crocetta corso Duca degli Abruzzi: 3 camere cucina termobagno, 16 milioni 900 mila, mutuo e dilazioni. Occasione.

A.F.I.M. Italia, 516.235, zona Bernini via Saffi, ogni comforts: soggiorno 2 camere cucina bagno, 24 milioni 500 mila, mutuo e dilazioni.

A.F.I.M. Italia, 516.235, via Villa della Regina 9, liberi presto: monocamere, 12 milioni 500 mila; duplex mansardati 2-4-7 vani, da 19 milioni 500 mila.

A. FISA al Valentino camera soggiorno angolo cottura libero piano alto con ascensore L. 13 milioni 900 mila. Telefonare 504.249 - 583.559.

A. FISA Crocetta prestigioso appartamento 4° piano salone 5 camere cucina 220 mq garage L. 125 milioni. Telefonare 504.249 - 583.559.

A. FISA ottimo investimento via M. Vittoria casa signorile 2 camere più cucina lire 14 milioni 500 mila. Telefonare 504.249 - 583.559.

A. SERIM vende libero zona Statuto via Pacinotti 28 vero affare camera cucina bagno 14 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende vicinanze piazza Pitagora via Dandolo 38 appartamento 2 camere tinello cucinino bagno ingresso 17 milioni 600 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende zona largo Orbassano corso Rosselli 91 bis int. 5 conveniente 2 camere cucinotta abitabile bagno ingresso 15 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero corso Regina Margherita 86 bis 3 camere cucinotto servizio ingresso 14 milioni 300 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero Mirafiori via Barbera 3 recente camera tinello bagno ingresso 18 milioni 200 mila dilazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero corso Bramante 14 spazioso, recente, 3 camere tinello cucinino bagno ingresso 39 milioni 400 mila compreso mutuo San Paolo. Tel. 519.801.

A. SERIM vende adiacenti piazza Sabotino via Cuneo convenienti camera cucina servizio ingresso 6 milioni 400 mila; 2 camere cucina servizio ingresso 10 milioni 800 mila dilazioni pagamento. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via don Bosco 11 angolo corso Umbria economici camera cucina servizio da 3 milioni 700 mila; 2 camere tinello servizio da 12 milioni 600 mila; 3 camere cucina servizio 11 milioni 200 mila. Tel. 519.801.

A. UNIONCASE 549.777 libero angolo corso Ferrucci camera cucina ingresso bagno 15 milioni 300 mila dilazioni.

A. UNIONCASE 549.777 corso Rosselli 82 un investimento immobiliare accessibile a tutti con pagamento agevolato da mutuo fondiario 1-2-3 camere cucina servizio, prezzi a partire da 4 milioni, sufficiente 1 milione contanti 1 milione 600 mila mutuo 1 milione 400 mila dilazioni.

IL MATTONE PER I VOI

A. VENDE libero Borgata Vittoria: camera cucina servizi, sufficiente 1 milione contanti, resto dilazioni. Telefonare 531.190 531.927.

VENDE B. libero corso Raffaello, Valentino: camera tinello cucinino bagno ripostiglio, casa signorile d'epoca, 19 milioni 500 mila. Possibilità mutuo e dilazioni. Telefonare 531.927 532.760.

VENDE C. libero corso Orbassano (S. Rita): camera tinello cucinino bagno ingresso 2 balconi, 8 milioni contanti più mutuo e dilazioni. Telefonare 532.760 531.927.

VENDE D. libero p.za Statuto camera cucina servizi sufficienti 2 milioni contanti più dilazioni comode rate. Telefono 531.927 532760.

VENDE E. libero B.ta Vittoria via Breglio camera tinello cucinino ingresso e bagno tutto rimesso a nuovo 21 milioni meno mutuo e dilazioni. Telefono 532.760 531.927.

VENDE F. libero c.so Dante recente signorile camera tinello cucinino bagno e ingresso 21 milioni meno mutuo e dilazioni. Telefono 532.760 531.927.

VENDE G. libero Grugliasco recentissimo spazioso panoramico: camera tinello cucinino ingresso e bagno, 21 milioni; sufficienti 10 milioni contanti resto dilazioni e mutuo. Telefonare 532.760.

VENDE H. libero c.so Cincinnato spazioso 2 camere cucina abitabile, bagno ripostiglio 2 balconi 26 milioni sufficienti 10 milioni contanti. Telefono 532.760 531.927.

VENDE I. libera casetta unifamiliare in Grugliasco centro composta di: 6 camere servizi giardino possibilità di box, 42 milioni, sufficienti contanti 20 milioni, resto dilazionabile direttamente. Telefonare 532.760 531.927.

VENDE L. libero p.za Bernini signorile panoramico camera tinello cucinino ingresso bagno terrazzino 21 milioni meno mutuo. Telefono 532.760 531.927.

VENDE M. libero B.ra Milano recentissimo spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno piano alto 23 milioni possibilità mutuo fondiario. Telefono 532.760.

VENDE N. libero presso Pininfarina (Grugliasco) recente spazioso camera tinello cucinotta bagno ingresso 22 milioni 50% mutuo resto dilazioni e minimo contante. Telefono 532.760 531.927.

VENDE O. libero adiacenze c.so Spezia spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 10 milioni contante più mutuo fondiario e dilazioni comode rate. Tel. 532.760 531.927.

VENDE P. libero via Nicola Fabrizi, adiacenze corso Tassoni, spazioso: camera tinello cucinino bagno e ingresso, piano alto, 20 milioni mutuo e dilazioni. Telefonare 532.760 531.927.

VENDE Q. libero corso Unione Sovietica, fronte Fiat: 2 camere tinello cucinino bagno ingresso, mq 105, recente signorile piano alto, 40 milioni meno mutuo residuo. Telefonare 532.760 531.927.

ADIACENZE corso Montecucco libero 2 camere cucina bagno ripostiglio 24 milioni dilazioni pagamento vende Sair 445.588.

AFFARE via Stradella ang. via Chiesa Salute 3 camere cucina servizi 9.200.000 minimo contanti e dilazioni. Immobiliarettore 501.219; 590.693.

ALLOGGI in palazzina nuova costruzione via Guerra Borgaretto 70, 90, 100, 140 mq e box, giardino condominiale. Impresa direttamente vende. Telefonare 547.108.

ALLOGGI signorili 150-200 mq in palazzina 2-3 piani o villa con terrazza box parco condominiale, mutuo vendonsi St. Valtallce 227/7, telefono 547.108.

ALLOGGIO libero (corso Re Umberto, Crocetta) salone 3 camere cucina 2 servizi più due mansarde collegabili. Tel. 322.309.

ANCORA in città ma già nel verde il centro residenziale De-Ga vi offre una abitazione personalizzata con giardino privato. Potete pagare permettendo il vostro alloggio, esattamente mutuo fondiario e dilazioni dell'impresa. Personale nel cantiere in strada Stupinigi Vinovo anche al sabato e domenica. Ufficio via M. Vittorio 54 Torino tel. 831380-835570.

APPARTAMENTO libero elegante recente (presso corso Grosseto) salottino 2 camere cucina posto auto tutti servizi 39 milioni compreso mutuo tel. 480202.

APPARTAMENTO in villa bifamiliare Pecetto vendesi mq 210 mutuo facilitazioni. Tel. 860.9062 701.056.

ATTICO signorile a Druento in recente palazzina 3 camere salone cucina biservizi 2 box forte mutuo vende Sair 445.588.

ATTICO zona Francia salone 2 camere servizi 8° piano ampi terrazzi libero vendesi. Telefonare 59 220.

AVETTA vende a Bruino appartamenti di 1 camera tinello cucinino servizio cantina convenienti. Tel. 532.192.

AVETTA vende Crocetta signorile appartamento di salone 3 camere cucina camera servizio 3 servizi box. Tel. 532.192.

(continua)

SIGNORINE 18-25 anni
avviamo alla professione di
HOSTESS
Corsi diurni e serali
presentarsi a
WALL STREET INSTITUTE
TORINO
Piazza Castello 139
tel. 549203/553107
NOVARA
Corso XX Settembre 38
tel. 28907

GIOVANI
18-25 anni
carcansi, da avviare alla professione di
PROGRAMMATORE IBM
Test attitudinale gratuito.
Corsi diurni e serali.
Presentarsi a:
COMPUTEX
TORINO - Piazza Castello 139
Tel. 549203/553107
NOVARA - Corso XX Settembre 38
Tel. 28907

Bianconeri e granata a meno 2 dal campionato

Juventus: lo scudetto per tornare in Coppa

La Juventus è tornata da Glasgow con il morale un po' a terra. In tutti, è ovvio, c'è un fiero proposito di riscatto. Ma innegabilmente la sconfitta subita all'Ibrox Park ha lasciato il segno. Cabrini, mercoledì sera, ha addirittura saltato la cena, angosciato dal rimorso di aver disputato una brutta gara, la più brutta da quando è a Torino. Mettendosi la testa fra le mani, ieri mattina all'aeroporto di Glasgow ammetteva di aver giocato il quaranta per cento delle sue possibilità. Tutti, comunque, avvertono la particolarità del momento e sanno che soltanto con un brusco colpo di timone possono cancellare questa brutta immagine fornita all'esordio in campo internazionale in Coppa dei Campioni. I più anziani hanno assorbito meglio il brusco risveglio, i più giovani appaiono alquanto disorientati, forse intuendo per la prima volta che arrivare nel calcio non è impresa molto ardua, ma che le difficoltà si moltiplicano durante la carriera se si vuole vivere ad un certo livello. Uno solo è comunque il denominatore che ispira i propositi dei giocatori juventini: il campionato, che tornerà negli stadi domenica pomeriggio, concede l'immediata opportunità agli attuali campioni d'Italia di confermarsi e, di conseguenza, ritentare per l'ennesima volta l'assalto alla Coppa dei Campioni.

Franco Causio, che mercoledì sera è stato fra i protagonisti del match e senza dubbio il miglior bianconero in campo, sembra molto maturato. Dà la sensazione talvolta di ripudiare quegli atteggiamenti scanzonati che ne caratterizzavano i tratti del temperamento. E' più misurato nella esposizione del pensiero. A caldo, al termine dei novanta minuti dell'eliminazione, il fantasioso centrocampista della Juventus invitò tutti, compreso se stesso, a tornare con la testa sulla terra.

Ieri all'arrivo a Torino, prima che la comitiva si sciogliesse con una certa tristezza, ha voluto tornare sull'argomento. *«Sì, qualcosa nella Juve deve cambiare, ma siamo sulla buona strada. Ci manca qualcosa per rendere al massimo. Non buttiamo la croce addosso a nessuno, affrontiamo la realtà da uomini, rimbocchiamoci le maniche e vediamo di rimediare subito al tonfo di Glasgow. Non tutti i nostri sogni sono andati a monte per queste due maledette partite giocate contro i Rangers. Il campionato di serie A inizia domenica; facciamo un esame di coscienza e rendiamoci conto che nessuno è disposto a farci regali, che ogni partita sarà una sofferenza, per tutti. L'eliminazione in coppa, oltre che a danneggiarci economicamente, ha causato un enorme dispiacere ai dirigenti, ai tifosi, ai tecnici ed a noi. Ma la vita continua e dobbiamo affrontarla con piglio duro. Non accetto, piuttosto, l'accusa di una Juve imborghesita. Dopo il primo gol del Glasgow c'è pur stata una nostra reazione. Il che significa che sentiamo ancora gli stimoli. Ci è mancato solo il gol; ci saremmo sbloccati psicologicamente»*.

Si parla di un tandem Fanna-Causio. Il che comporterebbe uno spostamento del «barone» nel ruolo di mezzala. Franco non è nuovo a questo tipo di esperienza. *«Ho giocato in quel ruolo molte volte, quando c'era Damiani. Dunque, per me la cosa non rappresenterebbe il minimo problema. Però a questo punto il mio discorso si conclude, poiché ogni decisione spetta al trainer. Ma non è Causio mezzala o ala il punto da dibattere in questo momento. Ora dobbiamo sfatare la tradizione secondo cui dopo un'eliminazione brutale in coppa la Juventus disputa un campionato grigio, come ci capitò dopo l'esperienza con la Dinamo di Dresda che ci tolse dal tabellone al primo turno. Siamo una squadra che come collettivo ha qualcosa più delle altre, ma la parola collettivo deve essere sottolineata sotto tutti i punti di vista. Risalire sarà soltanto questione di tempo. Il campionato si presenta difficile, più difficile del solito. Nonostante l'eliminazione di Glasgow, rimaniamo la squadra da battere, perciò avremo tutti contro, con il fucile puntato. Torino, Milan, Inter (più la sorpresa di turno) sono le squadre che ci daranno maggior filo da torcere. E noi siamo pronti per un'ennesima battaglia»*.

Giampiero Boniperti, dal suo canto, aveva come un nodo alla gola, un magone chiaramente decifrabile attraverso un sorriso artificioso. Digrignando i denti, durante le operazioni di sdoganamento all'aeroporto di Caselle, diceva: *«La Coppa è passata, andata in fumo in una serata; ora bisogna concentrarsi, per confermarci al vertice e per imboccare di nuovo la strada di Coppa»*. Come dire che Giampiero vuole il diciannovesimo scudetto. **r. co.**

Giampiero Boniperti: adesso pensa al 19° titolo italiano

Torino: più umiltà per tornare in alto

Mal comune mezzo gaudio. Il calcio torinese esce dal grande giro europeo ma tutto è tranquillo. Se una delle due squadre fosse stata eliminata, i tifosi della fazione avversa si sarebbero scatenati negli inevitabili lazzi di rito; così invece si accetta con rassegnazione l'eliminazione e si pensa al campionato come terra di rivincita.

Questo devono aver pensato i tifosi granata mercoledì sera, quando hanno abbandonato il Comunale in perfetta tranquillità. Si temeva contestazione da parte dei più accesi tifosi, invece vuoi per la vittoria, inutile ma significativa, vuoi per la sensazione di non essere più soli nella sventura, tutto è filato liscio ed ora Radice può ricucire in tranquillità le trame granata a due giorni dall'inizio del campionato.

Un piccolo passo avanti comunque c'è stato, più sul piano della condizione fisica che non del puro gioco. Radice sembra il più soddisfatto di tutti e ci tiene a sottolineare come la squadra sia avviata sulla strada giusta: «Siamo fuori dalla Coppa, ma dai giocatori ho avuto delle indicazioni positive. Si sono mossi con buona vivacità, dimostrando grinta e carattere. A pochi giorni dall'inizio del campionato, mi hanno dimostrato di essersi incanalati nella giusta direzione. Un Torino insomma deciso a ritornare in fretta in alto».

Circa il sistema per tornare in alto e restarci a lungo, Radice ha una sua ricetta semplice, semplice: «Dovremo continuare a batterci facendo sacrifici, giocando con umiltà come abbiamo sempre fatto prima». *Già, il Torino aveva sempre trovato nella grinta l'arma vincente. Venuta a mancare questa sua caratteristica peculiare, gli uomini di Radice hanno cominciato a perdere colpi. Con il Gijon qualcosa di positivo in questo senso è accaduto anche se presto sarà il campionato a verificare fino a che Pulici e compagni siano in grado di rinverdire gli antichi valori.*

I motivi di quest'inizio deludente sono tanti e tutti facilmente individuabili. Dalle prolungate assenze di Claudio Sala e Zaccarelli, al difficoltoso inserimento di Onofri, che tuttora stenta a prendere confidenza con un ruolo che pure ricoprì con disinvoltura nel Genoa, alla «grana» dei reingaggi che ancora non permette al granata di avere la mente sgombra da preoccupazioni. Mentre i nuovi arrivati si sono difatti già accordati con la società, la vecchia guardia sta ancora cercando una via d'accordo. Le regole del campionato però parlano chiaro: chi non avrà firmato entro la mezzanotte di domani non potrà scendere in campo. Una via d'uscita si troverà sicuramente, ma questo è un elemento in più che contribuisce a creare disagio e rischia di creare una frattura in seno alla squadra.

Tutti però sembrano sicuri che il peggio sia ormai passato e che da questo momento in poi il Torino migliorerà con lenta ma progressiva crescita. «La partita con il Gijon — *spiega Pulici* — è riuscita a fare ritrovare fiducia in noi stessi, abbiamo capito che possiamo ritornare in alto, non avendo smarrito nessuna delle nostre caratteristiche di gioco e di grinta».

«La vittoria con il Gijon — *gli fa eco il "gemello" Graziani* — non resterà un fatto isolato. La buona prova fornita contro gli spagnoli ha dimostrato che esistono i presupposti per riprenderci in campionato il ruolo di protagonisti». **r. s.**

Tifosi di Inter e Toro
Il «gemellaggio» non esiste

Due virgolette hanno creato un gemellaggio fra i tifosi torinesi dell'Inter e quelli granata che non esiste. Anche perché se c'è un personaggio nel mondo dello sport che propugna le alleanze fra tutte le squadre, questi è proprio Amerigo Bongiorno, capo spirituale degli interisti che rivono (e sono molti, alcune migliaia) all'ombra della Mole.

«Una volta a me, l'altra a te — ha commentato Bongiorno — ma io dicevo e continuo a ripetere che fra noi appassionati del calcio la rivalità deve essere soltanto dialettica e quando occorra costruttiva». E a conferma di quanto afferma, mostra gli inviti del Juventus Club di Napoli e dello stesso «Primo Amore» di Torino: «Noi siamo amici e nemici nello stesso tempo di granata e bianconeri — conclude Bongiorno —, ma vorremmo soprattutto essere inquadrati come appassionati che sanno riconoscere i meriti degli altri». g. gand.

Confezioni
LUCIANO
via S. Secondo 52 - Torino
TUTTO QUANTO E' MODA
per uomo e donna
PREZZI CONTENUTI
Inoltre:
assortimento completo
PELLICCE imitazione

Il pilota italiano contesta Hunt e colleghi

Patrese: questo «tribunale» mi ha rovinato la carriera

DAL NOSTRO INVIATO

WATKINS GLEN — *«Mi hanno rovinato. Dopo tanti anni di sacrifici e di lavoro mi trovo a dover ricominciare tutto da capo»*. Queste le prime parole di Riccardo Patrese, quasi in lacrime, dopo l'annuncio della sua esclusione dal Gran Premio degli Stati Uniti Est. Il comunicato gli è stato presentato ufficiosamente da alcuni giornalisti italiani. Altrimenti Patrese non avrebbe neppure saputo subito che la commissione di sicurezza dei piloti dell'Associazione Costruttori aveva deciso di ratificare la decisione del direttore di corsa, l'americano Malcom Currie, di escluderlo dalla gara in programma domenica scorsa.

I fatti ormai sono noti: Andretti, Lauda, Pittipaldi, Hunt e Scheckter riuniti in assemblea, come per un processo, hanno deciso di togliere per una domenica come per una squalifica del calcio, il pilota italiano dalla competizione. La procedura è stata assurda, al di fuori di ogni regolamento. Anche se Patrese forse ha meritato per il suo comportamento in tutta la stagione questa «squalifica», certo non gli è stata comminata con tutti i crismi della legge. E' stata una decisione unilaterale che crea un precedente molto pericoloso per tutti. D'ora in poi chiunque potrà essere tolto di mezzo con decisioni arbitrarie.

«Il fatto che non riesco a mandare giù — ha detto Patrese a botta calda — *è quello di essere stato giudicato da Hunt. La commissione mi ha fatto sapere che il provvedimento è stato preso per gli errori che io ho commesso dall'inizio dell'anno. Ma la realtà è ben diversa. I cinque piloti del comitato hanno agito sotto lo choc della morte di Peterson. In effetti il loro giudizio è partito nello stesso giorno in cui si sono svolti i funerali del povero Ronnie. Ma io non sono il colpevole di questa disgrazia. Di questo sono assolutamente sicuro. Ci sono foto e documenti che dimostrano anzi il contrario»*.

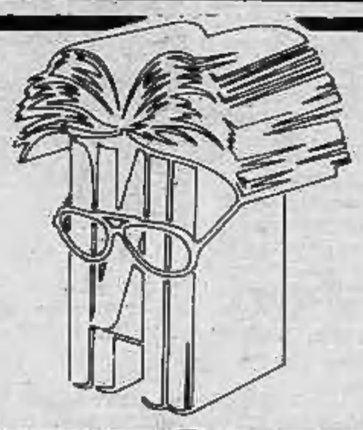
Il pilota padovano ha mostrato a tutti alcune fotografie che gli sono arrivate ieri mattina espressamente dall'Italia. In queste immagini si vede la sua vettura poco prima del tragico incidente precedere nettamente quella di Hunt. L'inglese ha dato nei giorni scorsi tre versioni diverse dell'accaduto. Prima aveva detto di essere stato tamponato da Patrese; poi ha sostenuto di essere stato colpito ed affiancato; quindi ha ancora spiegato di avere toccato con le sue ruote posteriori quelle anteriori dell'italiano. Dalle fotografie si direbbe invece che lo scontro non sia avvenuto assolutamente e che Patrese abbia superato Hunt prima che ci fosse la collisione con Peterson.

Certo un film sarebbe stato più convincente in quanto se nel momento dello scatto della fotografia Patrese è fuori portata di Hunt può esserlo stato subito dopo per un'improvvisa frenata determinata dalla barriera che si trovava davanti in quel momento. In ogni caso come sostiene il pilota padovano è ingiusto che il provvedimento sia stato preso dai piloti e non dalla Commissione Sportiva Internazionale.

Ora cosa potrà fare Patrese? Ieri, sostenuto dai dirigenti della Arrows, il venticinquenne padovano pensava di far intervenire degli avvocati. Ora però è venuto a più miti consigli. Probabilmente accetterà la squalifica e si riserverà di dimostrare che non è quel pilota scorretto che si vuole far credere nelle prossime gare. Patrese potrà correre l'8 ottobre nel Gran Premio del Canada a Montreal.

Il clima che s'è creato nell'ambiente della Formula 1 è molto pesante. Non si può pensare cosa potrà succedere quando Patrese tornerà nuovamente in pista e con quale animo il pilota italiano potrà misurarsi con gli avversari senza prendere dei rischi. La situazione al momento è comunque ancora molto confusa e non è escluso che ci siano ulteriori sviluppi.

Cristiano Chiavegato


TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri
Dopo Gavino Ledda
l'inchiesta di una scrittrice sarda
MADRE PADRONA
Brigantaggio, amore e morte visti dalla parte di lei.
Calvino confessa
«STO SCRIVENDO QUINDICI LIBRI»
Parla il fisico Remo Ruffini
COME SCOPRIMMO IL PIU' FAMOSO «BUCO NERO»
editrice LA STAMPA

Stasera contro Boynton

Mattioli sfida anche Milano

[redacted] INVIATO

MILANO — «*O stavolta o mai più*». Così dice Rocco Mattioli, campione [redacted] mondo applaudito e [redacted] su tutti i rings ma incapace finora di rompere il diaframma di [redacted]a che [redacted] separa [redacted] pubblico milanese. Mattioli, un abruzzese chiuso; di poche parole, la cui scarsa loquacità [redacted] accentuata da un certo disagio nell'esprimersi in buon italiano dopo tanti anni di residenza in Australia, [redacted] ancora nelle orecchie il ricordo dei fischi impietosi che l'accolsero, non molti mesi fa, [redacted] termine dell'incontro con l'inglese Larry Paul, un pedalatore all'indietro che scappò per dieci riprese, costringendo il campione del mondo [redacted] accontentarsi di [redacted] sbiadita vittoria ai punti. Milano pugilistica insomma, che ha la fortuna di contare tra i suoi concittadini l'unico vero fuoriclasse rimasto alla boxe italiana, non ha ancora accettato il suo campione con il calore [redacted] la simpatia che [redacted] riservati a Duilio Loi, a Sandro Lopopolo, [redacted] Carmelo [redacted].

Rocco Mattioli soffre per questa freddezza, che [redacted] viene dalla [redacted] in cui vive, che gli ha dato una moglie e dove tra pochi mesi nascerà [redacted] figlio. Per questo, opponendosi testardamente all'orientamento [redacted] suoi consiglieri — per i quali insistere su Milano costituiva [redacted] grosso salto nel buio — ha preteso di riaprire [redacted] una volta il dialogo con i suoi concittadini d'adozione. Stasera, [redacted] palasport di San Siro, il campione del mondo affronta il negro americano Freddie Boynton, [redacted] negro calvo [redacted] 24 anni di cui il manager Umberto Branchini dice un gran bene (anche [redacted] molti esperti [redacted] assai scettici nel giudicare un giovane fuori [redacted] «grande giro» [redacted] [redacted] cui si conosce troppo poco).

La battaglia [redacted] comunque [redacted] tra Mattioli e il pubblico, ed è una battaglia che ha [redacted] pallo [redacted]na posta piuttosto allettante. Tra non molto si andrà all'asta per la [redacted] del [redacted] mondiale contro il britannico Maurice Hope. Dalla risposta dei milanesi al richiamo di stasera [redacted] [redacted] capacità di Mattioli di offrire spettacolo dipenderà l'orientamento dei nostri organizzatori sull'opportunità di rischiare una grossa [redacted] per vincere la [redacted] inglese.

Mattioli comunque ha fiducia, soprattutto dopo che gli [redacted] stato assicurato che Freddie Boynton è uno che sta [redacted] battaglia, sufficientemente ricco di ambizione per illudersi di poter iniziare la sca[redacted] [redacted] [redacted] con una grossa impresa a spese del campione del mondo. «*Mi ero preparato per due mesi* — dice [redacted] — *il match con Wissenbach a Berlino; purtroppo sfumato. [redacted] non vedo l'ora di menar le mani per scaricare [redacted] tensione [redacted] [redacted] ho accumulato. Se Boynton [redacted] scappa, [redacted] pubblico [redacted] finalmente contento di me. E anche [redacted] scappasse stavolta saprò [redacted] fermarlo. Non vedrete certo il bis [redacted] match con Larry Paul*».

Come contorno del confronto Mattioli-Boynton, [redacted] organizzatori [redacted] Wbo hanno messo addirittura due campionati italiani: Salvemini-Faciocchi per la successione alla corona dei pesi medi [redacted] vacante dopo la tragedia [redacted] Jacopucci e Pizzo-Llacapade per [redacted] categoria del superpiuma. Non sono sfide tra fuoriclasse, ma i pugni si sprecheranno.

Gianni Pignata

Intervista con Pittera, tecnico degli azzurri

Pallavolo, è l'ora delle medaglie ma il miracolo lo abbiamo già fatto

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Carmelo Pittera, tecnico della squadra azzurra di pallavolo che al [redacted] miracolosamente inserita fra le prime quattro del mondo (quelle che domani e domenica si contenderanno le medaglie a Roma), dopo otto giorni di tensione e di stress nel corso dei quali sono state disputate sette gare, sei delle quali vinte, ha concesso ieri ai giocatori azzurri il primo giorno di meritato e completo riposo. Oggi riprenderanno contatto con i palloni e la rete. Ci sarà da [redacted] la stanchezza accumulata, da richiamare i principali temi offensivi, [redacted] ritrovare la condizione ottimale.

«Contro i cubani domani sera e con ogni probabilità contro i [redacted] reani del Sud domenica, quando ci sarà [redacted] pallo la medaglia di bronzo, la nostra squadra non avrà chances [redacted] vittoria. Il miracolo l'abbiamo già fatto, [redacted] [redacted] bene nemmeno io come, qualificandoci fra [redacted] prima quattro squadre [redacted] questa nona edizione [redacted] mondiale. Ora giocheremo contro squadre che [redacted] nettamente fuori [redacted] nostra portata, così come lo [redacted] [redacted] mercoledì sera i sovietici. L'Urss, insieme a Cuba, vanta il maggior potenziale offensivo, una potenza [redacted] attacco da far paura che [redacted] ripercuote sull'efficacia [redacted] "muri". A mio avviso [redacted] proprio [redacted]ci e cubani a contendersi domenica [redacted] nell'ultima partita [redacted] mon[redacted] [redacted] medaglia d'oro. I coreani sono la terza forza. Non sono inferiori [redacted] sovietici e cubani sul piano [redacted] gioco, anzi, ma il loro [redacted] [redacted] nella bassa [redacted] Delle squadre. Un prezzo che alla fine d'un torneo pesante come questo si [redacted] caro».

Questa la diagnosi [redacted] *tecnico degli azzurri Carmelo Pittera, che così continua l'elogio della squa*[redacted] *coreana: «E'* [redacted] *complesso che ha nel piccolo regista* [redacted] Ho Chul il palleggiatore più fantasio[redacted] [redacted] preciso [redacted] rassegna, un autentico fuoriclasse [redacted] dispetto della [redacted] statura, che supera a mala pena [redacted] metro e 76. Permette [redacted] suoi compagni di schiacciare nelle migliori condizioni, sbilanciando [redacted] "muro" avversario. [redacted] canto loro gli schiacciatori coreani hanno un'esecuzione del movimento d'una velocità impressionante. Sono loro la [redacted] rivelazione [redacted] questo mondiale, l'autentica sorpresa».

Quando all'allenatore [redacted] *Park Jin Kwan hanno detto:* «Giocate [redacted] modo più veloce [redacted] fantasioso voi che [redacted] i giapponesi», *il tecnico ha risposto pronto:* «Il gioco veloce non [redacted] hanno inventato i giapponesi, ma noi. [redacted] che loro hanno ottenuto maggiori successi [redacted] [redacted] medaglia d'oro [redacted] Giochi olimpici di Monaco, nel '72, solo perché dispongono d'una base più larga [redacted] selezione. Il nostro Paese, non dimenticatelo, è molto più piccolo [redacted] Giappone e di conseguenza dispone di un [redacted] infinitamente minore [redacted] abitanti [redacted] pertanto [redacted] giocatori di pallavolo, anche se questo sport [redacted] molto diffu[redacted] in entrambi i Paesi».

Rino Cacioppo

Sport e folklore nel prossimo weekend

Boves, polenta e softball

Polenta e softball [redacted] *il* [redacted] *che Boves offre ai suoi ospiti nel prossimo week-end: col sindaco Giorgio* [redacted] *in* [redacted] *verrà lanciata una manifestazione sportiva che* [redacted] [redacted] *piccola* [redacted] [redacted] *passione* [redacted] *la quale è seguito* [redacted] «*Provincia Granda*» [redacted] *gioco* [redacted] *batti* [redacted] *corri* [redacted] *in versione femminile che maschile. Stavolta comunque* [redacted] [redacted] *ragazze a cimentarsi nel quadrangolare organizzato per ricordare Donatella Baudino, la giocatrice di softball che rimase tragicamente travolta da un'auto mentre si recava sul «diamante» di Avigliana. Le protagoniste:* [redacted] *rappresentativa della Lombardia, una emiliana (la Fiduciaria Bologna), una ligure (il Savona di Zanobini) quindi il Boves opportunamente rinforzato da alcune campionesse torinesi in modo* [redacted] *poter reggere l'urto con* [redacted] [redacted] *formazioni.*

Il sindaco Biarese assieme al comitato d'onore (Giovanni Palanca, delegato Coni [redacted] *Cuneo, Enrico Bertorotti, vicepresidente della* [redacted]*ell, Beppe Prone, consigliere federale, Mario Giuliano, presidente del Boves,* [redacted] *commissario regionale Adriano Falletti, quindi* [redacted] *Lo Turco, Carlo Rosso e ancora* [redacted] *rappresentanti delle società cuneesi, Marco Gauna,* [redacted] *Rosso, Dario Bono, Ugo Peirone)* [redacted] *con l'infaticabile Arminio Fronze, commissario provinciale di Cuneo, hanno dato vita a questa* [redacted] *stazione* [redacted] *cui* [redacted] [redacted] *scontato* [redacted] *che unisce* [redacted] *accortezza il folklore (chi non vorrebbe esserci a questa «polentata» nel giardino* [redacted] *una favolosa villa patrizia?).*

Due parole anche sulla visita del presidente federale Beneck alle società piemontesi nel corso di [redacted] *riunione che praticamente non ha* [redacted] *nulla* [redacted] *nuovo se non confermare che il Novara parteciperà* [redacted] [redacted] *nazionale* [redacted] *il Lawson's dovrà accontentarsi nuovamente della rinnovata A-1. «Il Novara va aiutato», ha detto Beneck che ha anche escluso* [redacted] *possibilità* [redacted] *Milano, Torino e la stessa Novara ospitino i prossimi campionati europei di* [redacted] *Li giocheranno* [redacted] *Trieste,* [redacted] *che entro il 31 ottobre giunga un impegno scritto* [redacted] *parte* [redacted] *comitato regionale (ben difficile); in caso contrario toccherà* [redacted] *Firenze e* [redacted] *Grosseto. Insomma, il* [redacted] *migliore per aiutare Torino* [redacted] *Milano (e Novara) per rientrare nel grande giro.*

Giorgio Gandolfi

■ **PALLONE — Ultime partite di pallone** [redacted] **in** [redacted] **■ [redacted] Stasera, nello** [redacted] **di corso Tazzoli, alle 21, saranno di** [redacted] [redacted] **Balocco ■ Augu[redacted] Arrigo. Il capitano** [redacted] **Piasco avrà** [redacted] [redacted] **Solferino, [redacted] con Arrigo giocherà B[redacted] monte al posto di Billia. La gara è** [redacted] [redacted] **la coppa «Paolo Rossi».**

■ **IL MOTOCLUB LIBARNA ■ Arquata** [redacted] **organizza** [redacted] **nica, sul campo ■** [redacted] **due gare ■ motocross: interregionale** [redacted] **la** [redacted] [redacted] [redacted] **e provinciale** [redacted] **la 250 cc.**

■ **LA** [redacted] **nella trasferta di** [redacted] **■** [redacted] [redacted] **Talarico, squa**[redacted] [redacted] **due giornate.** [redacted] **sostituito** [redacted]

Partecipa con la Ritmo al Giro d'Italia automobilistico

Pozzetto con Patrese e poi forse farà un film

«Saxofone, bell'animalo[redacted]...». Inizia così [redacted] canzone dell'omonimo film che Renato Pozzetto ha appena finito di girare a Roma. Saxofone è la scritta che spicca sulla [redacted] ignifuga dell'attore, [redacted] riconosciuto [redacted] Cochi e Jannacci, amici con i quali [redacted] [redacted] tanti successi musicali e cinematografici.

Perché una tuta ignifuga? Poz[redacted] parteciperà [redacted] navigatore al Giro d'Italia [redacted] fianco [redacted] pi[redacted] di Formula 1 Riccardo Patrese, [redacted] vettura sulla quale i [redacted] scenderanno [redacted] gara contro concorrenti agguerritissimi (tra i quali figura anche Jody Schekter, nuovo acquisto della Ferrari) [redacted] una Fiat Ritmo da 160 Cv e 192 km orari.

Renato, gentilissimo, [redacted] è prestato di buon grado all'intervista. Non prova paura? «Malgrado [redacted] strizza — ha detto — ho fatto una [redacted] Patrese, al massimo, [redacted] una sicurezza. La macchina la [redacted] sco già, mia moglie ha [redacted] Ritmo, e credo che [redacted] da navigatore a Riccardo non costituisca un problema. Ci [redacted] dei cartelli stradali così grossi...».

[redacted] [redacted] [redacted] pensano i [redacted] amici? «Dicono che son matto. Comunque già in gioventù [redacted] «navigato» in alcuni piccoli rally. [redacted] [redacted] un'idea pubblicitaria, al[redacted] [redacted] per me. Mi ha sempre appassionato il mondo [redacted] corse e volevo vivere un'esperienza. Se sarà positiva chissà che non [redacted] ripeta in futuro».

La prova dell'applausometro vedrebbe vincitore [redacted] o Patrese?

«Patrese, senza dubbio, [redacted] lo auguro [redacted] perché esce da un momento infelice. Ed io [redacted] condivido [redacted] [redacted] che gli sono state rivolte».

Lei [redacted] l'unico attore italiano che partecipa ad una [redacted] Come Trintignant, [redacted] [redacted] Queen, Paul Newman?

«Una cosa [redacted] [redacted]. Come [redacted] [redacted] non lo farei. Quello [redacted] matto».

Ne uscirà un film, [redacted] canzone?

«Può darsi un film comico, smitizzante. Ma in [redacted] futuro che non è nemmeno prossimo. Per la [redacted] è un'idea. Non ci [redacted] proprio pensato».

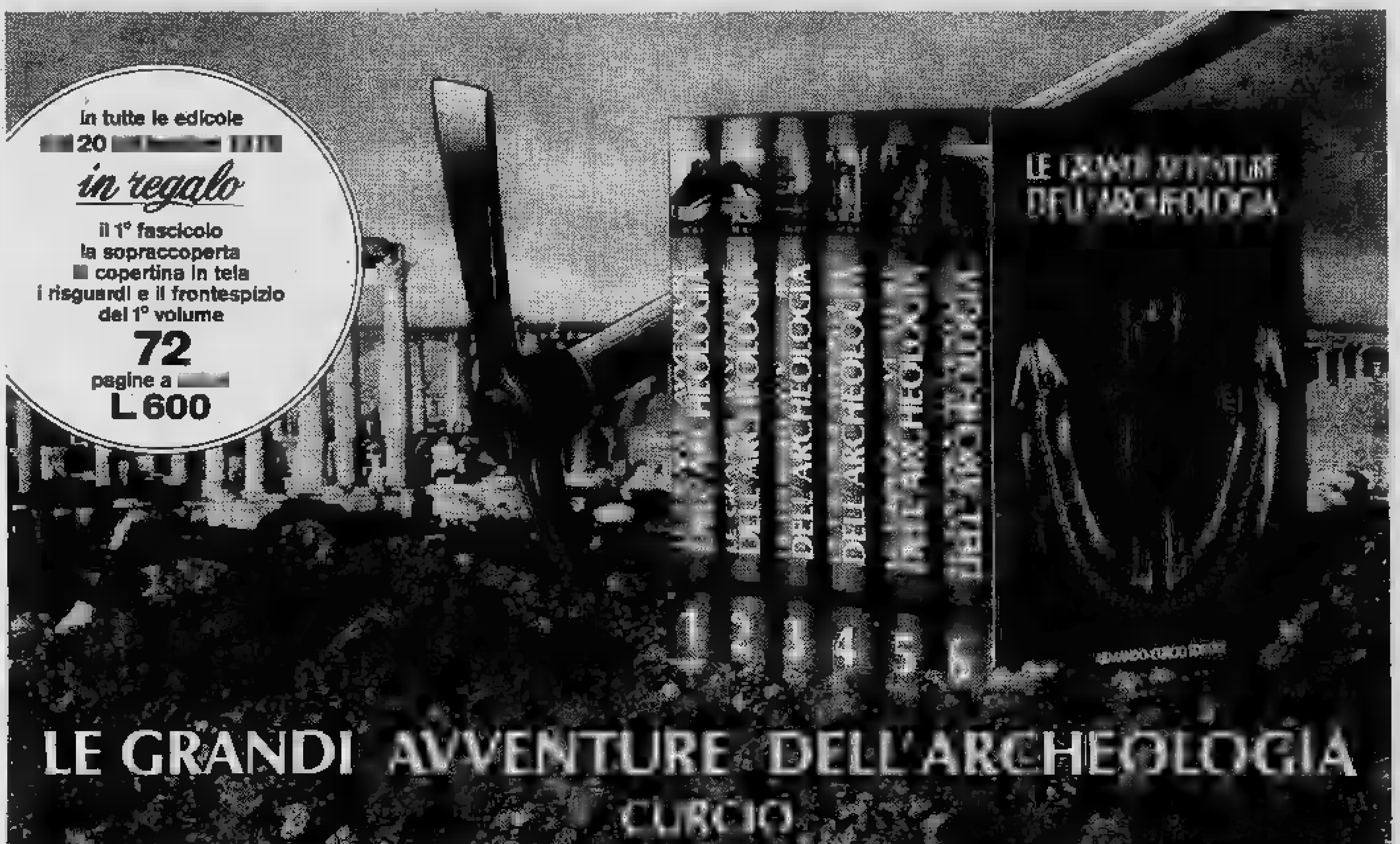
g. d. e.

La tradizione artigiana di un lungo passato per mobili che vivranno con voi un lungo futuro

SALUZZO

L'arte di fare i mobili d'arte

Espone unicamente nella propria sede di via Torino 41 - SALUZZO



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted] vende [redacted] Pinerolese signorili apparta[redacted] in [redacted] condomini [redacted] 2-3 camere tinello box. Tel. 532.192.

AVETTA vende [redacted] Servais in casa [redacted] appartamento di salone 2 camere cuci[redacted]rvizi, mq. 130. Tel. 532.192.

AVETTA vende Nichelino centro alloggio di 1 camera tinello cucinino servizio in casa recente. Tel. 532.192.

AVETTA vende libero zona Francia signorile appartamento di: salone sala pranzo 3 camere cucina camera servizio 3 servizi cantina soffitta. [redacted]

AVETTA [redacted] presso [redacted] Rivalta alloggio libero di 2 camere soggiorno cucinotto servizio piano alto. Tel. 532.192.

BARRIERA di Milano via Mottarone 4 rimodernato libero camera cucina bagno 8 milioni 500 mila; negozio 8 locali 22 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

BUTTIGLIERA ALTA, via Rivoli 14, in elegante palazzina giardino [redacted]ominiale, nuovi appartamenti mq 100: salone camera letto cucina servizio terrazzi. Mq [redacted] sala pranzo 3 [redacted] cucina 2 se[redacted] Prezzo [redacted] favorevole; 350 mila il mq. [redacted] Immobil Italia, telefoni 585.836 505.890.

CANDIOLO vendo villa 5 camere cucina servizi giardino 68.000.000. Tel. 635.131.

CANDIOLO via Alfieri libero 8 camere cucina bagno riscaldamento piccolo [redacted] 15 milio[redacted] dilazioni. Gabetti 5767.

[redacted] libero: [redacted] 3 camere [redacted] servizi box, Mirafiori, L. 84 milioni compreso mutuo dilazioni. Telefonare 531.008.

CASABIANCA libero [redacted] Francia Collegno salone 4 camere cucinotta 2 servizi 2 ingressi. L. 65 milioni. Tel. 531008.

[redacted]**ABIANCA** libero C[redacted] Vica ottimo camera tinello cucinino servizi L. 18 milioni mutuo dilazioni. Tel. 531310.

CASABIANCA libero adiacente Molinette: 2 camere tinello cucinino servizi. L. 27 milioni. Telefonare 531.310.

[redacted] Santa [redacted] spazioso ottimo 2 [redacted] tinello cucinino L. [redacted] milioni [redacted] tuo dilazioni. Tel. 531008.

CASALEGNO precollinare corso Q. Sella villa libera piano interrato locale 120 mq servizi box auto. Piano terra: ingresso 3 camere basso fabbricato, piano primo: 3 camere servizi. Giardino 250 mq circa L. 110 milioni compreso mutuo fondiario. Telefonare 835.962 - 832.904 - 835.394 - 835.493.

«CASAPIU'»
vende libero adiacente corso Appio Claudio appartamento in recente signorile palazzina con splendida vista panoramica composto di: doppi ingressi salone sala pranzo 4 camere camera servizio cucina doppi servizi giardino condominiale garage 115 milioni meno mutuo. Tel. 768.857 747.204.

CENTRALEDILE vende pied-a-terre libero recente via Cimarosa camera ingresso cucinino bagno 12 milioni. Telefonare 532.409.

CENTRALEDILE vende pressi corso [redacted] occupato (liberabile) 2 camere tinello tutti conforts 17 milioni 800 mila. Telefonare 532.409.

[redacted] vende libero [redacted]donna [redacted] Campagna camera tinello cucinino bagno 17 milioni 500 mila tutti conforts. Telefonare 530.163.

CENTRALEDILE vende villa Rivalta [redacted] 3 camere cucina biservizi tavernetta garage giardino. Telefonare 530.163.

CENTRALEDILE vende pressi corso Potenza libero: camera tinello cucinino bagno, tutti conforts. 17 milioni 800 mila. Telefonare 530.163.

CENTRALEDILE vende pressi piazza Bengasi signorile recente panoramico: salone camera cucina bagno, tutti i comforts, [redacted] milioni [redacted] mila [redacted]. Telefonare [redacted].

CENTRO Immobiliare vende libero Rivoli corso Francia, signorile: soggiorno camera tinello cucinino, L. 30 milioni più mutuo fondiario. Telefonare 650.5287.

CENTRO Immobiliare vende Viverone libero recente: 2 camere cucina servizi più 2 camere servizi, L. 34 milioni. Telefonare 650.[redacted]87.

CENTROCASA 513.831 via Gioberti 66 pieno centro stabile [redacted] spaziosi 1-2 [redacted] tinello bagno da 5 milioni 300 mila a 17 milioni, monocamere 2 milioni 300 mila, negozi varie metrature da 8 milioni 500 mila a 18 milioni 500 mila. Mutuo.

CENTROCASA 513.831 via Gorizia 175 S. Rita casa albergo recente rinnovata nelle parti comuni prezzi interessanti monocamere da 5 milioni 900 mila, camera tinello bagno da 12 milioni 700 mila, possibilità mutuo.

CENTROCASA 513831 Santa Rita affare recente camera tinello bagno 9 milioni meno mutuo.

CENTROCASA [redacted] Monte [redacted] 10/12 in recente costruzione 1-3 camere tinello bagno da 11 milioni 100 mila a 34 milioni 300 mila.

CENTROCASA 513831 corso Unione Sovietica 235 signorile stabile 1-2 camere tinello bagno da 13 milioni 100 mila a 18 milioni 300 mila negozi locali grezzi vari da 18 milioni 600 mila.

CENTROCASA 513.831 via Pramollo 15/A, appartamenti 1-2-3 camere [redacted] bagno, da 7 milioni 800 mila a 25 milioni [redacted] mila meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 Parella, via Romagnano, recenti: camera cucina bagno, da 6 milioni 500 mila a 9 milioni, dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 via Ravenna 4 corso Principe Oddone per definizione vendite: 2 camere cucina servizio, 4 milioni 900 mila; magazzini, box, da 3 milioni 900 mila a 9 milioni 900 mila.

CENTROCASA 513.831 corso Siracusa affarone recente costruzione: saloncino 2 camere cucinotta bagno, 21 milioni 700 mila a 31 milioni 600 mila.

CENTROCASA 513.831 via Asuncion 3 corso Unione Sovietica appartamenti signorili: 1-2 camere tinello bagno, da 12 milioni 400 mila a 21 milioni 900 mila, minimo contanti, mutuo.

CENTROCASA 513.831 centrali piazza Statuto recenti spaziosi 2-3 camere cucina bagno da 24 milioni a 36 milioni 900 mila; salone 3 camere cucina 2 bagni, 50 milioni 900 mila. Forte mutuo.

CONSULEDILE 533.322 vende via Foscolo 8, ultimi alloggi signorili 1-3 camere cucina bagno da 10 milioni a 22 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533.322 fraziona corso Brescia 4 bis/3 (a pochi metri da corso G. Cesare) stabile decoroso a prezzi convenientissimi 1-2 camere cucina servizi, da 3 milioni 400 mila a 5 milioni 400 mila dilazionabili.

CONSULEDILE 533.322 vende a prezzo di realizzo pressi corso G. Cesare in stabile decoroso camera cucina 3.500.000.

CORSO Einaudi 25, libero 2 camere cucina 4 milioni 500 mila contanti 6 milioni 500 mila dilazioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CORSO Ferrucci, adiacente corso Vittorio recente sala 4 camere cucina 2 servizi posto auto 76 milioni 600 mila. Tel. 447.0754.

CORSO Francia angolo Strada Antica Grugliasco 5, camera tinello cucinotto bagno 11 milioni, box auto 4 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CORSO Montecucco vendesi appartamento libero piano alto: soggiorno 2 camere cucina servizi, casa signorile. Telefonare 537.478.

CORSO Peschiera recente 2 camere cucina servizi box auto minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni. Immobiliaretoro 501.219; 590.693.

CORSO Potenza via Oriani 23 recente con ascensore camera tinello cucinino bagno 4 milioni 800 mila contanti 5 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CORSO Re Umberto angolo via S. Quintino libero grande salone 5 camere cucina 3 bagni doppi ingressi 65 milioni contanti 50 milioni dilazioni; salone 2 camere cucina 2 bagni 16 milioni contanti 40 milioni dilazioni; attico 2 camere cucina bagno terrazzo 11 milioni 500 mila contanti 20 milioni dilazioni; negozi interessantissimi anche liberi. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CORSO Regina Margherita 149 recentissima costruzione libero camera cucina bagno 14 milioni; 2 camere cucina bagno 9 milioni 500 mila contanti 8 milioni 500 mila mutuo fondiario; 3 camere cucina bagno 13 milioni 600 mila contanti 10 milioni 400 mila mutuo fondiario; salone 4 camere cucina 2 bagni 31 milioni 300 mila contanti 18 milioni 700 mila mutuo fondiario; negozio in parte libero subito 19 milioni 800 mila contanti 5 milioni 200 mila mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CORSO Telesio via Pacchiotti vendo libero signorile recente: 3 camere cucinino e servizi, a L. 23 milioni più mutuo. [redacted].

CROCETTA [redacted] libero: [redacted] cucina ingresso bagno [redacted] L. [redacted] milioni. Telefonare 633.429.

CROCETTA (via Barrili) frazio[redacted] stabile: 1-2-3 camere cucina servizi da 8 milioni a 21 milioni; box da 4 milioni 800 mila; posto auto 2 milioni 500 mila. L'Immobiliare 596.262.

DRUENTO appartamento libero recente in palazzina ultimo piano 3 camere cucina bagno box doppio 51 [redacted]i meno mutuo. Gabetti 5767.

GABETTI 5767 vende libero via Ca[redacted]era tinello 2 camere cucinino bagno cantina con ascensore 25 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende via Piossasco 10 camera tinello cucinino bagno recente, tutti conforts, 11 milioni 600 mila possibile agevolare.

[redacted] 5767 vende libero Barriera Milano, [redacted] Cravero: 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio, recente, [redacted] milioni 600 mila.

GABETTI [redacted] vende libero Borgata Vittoria, via C. Nigra: camera cucina [redacted] giardinetto, [redacted] 500 mila [redacted].

GABETTI 5767 vende strada Revigliasco 2 camere tinello cucinino bagno 23 milioni, volendo box doppio 7 milioni, [redacted].

GABETTI 5767 vende Barriera Milano, via Antonio Cecchi 11-13: camera cucina, 6 milioni 400 mila; 2 camere cucina, da 10 milioni 200 mila. Nostro personale sul posto al pomeriggio.

GABETTI 5767 vende Mirafiori via Tonale 2 camere cucina bagno 12 milioni, meno mutuo finanziario, volendo posto auto.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via Frisco 2 camere cucina bagno 23 milioni 400 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende Tesoriera, via Beaulard, 4° piano: camera cucina bagno, 11 milioni 300 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende libero alloggio mansardato via Montevecchio ang. via Messina, salone camera cucina bagno ingresso.

GABETTI 5767 vende Porta Nuova via Saluzzo, 2 camere cucina servizio 6 milioni 600 mila; 3 camere cucina servizio 7 milioni 300 mila, dilazioni.

GABETTI 5767 vende libero via Po 2, attico salone 2 camere cucina cameretta bagno 58 milioni meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende centrale via Morgari 5° piano, 2 camere tinello cucinino servizio, 9 milioni 500 mila meno mutuo.

GAIOTTO libero recente Torino Fiori saloncino 3 camere cucina biservizi 41 milioni 500 mila dilazionati. Tel. 489.789.

GAIOTTO vende libero corso Lecce costruzione d'epoca signorile piano rialzato adatto professionisti 2 camere tinello cucinino servizio, mutuo. Tel. 488.972.

GAIOTTO vera occasione libero via Verolengo B. Vittoria camera cucina servizi 8 milioni 900 mila, mutuo. Tel. 488.972.

GAIOTTO via Forlì, adiacente via Lulni, attico libero: camera tinello cucinotta terzo bagno ascensore solaio, 18 milioni, 30% contanti 70% dilazioni. Telefonare 489.789.

GIAVENO in moderna signorile palazzina 5kema vende alloggi 2 camere salone cucina servizi box Duplo, tel. 546.808.

GRUGLIASCO zona residenziale appartamenti in villa: camera tinello cucinino servizi, 10 milioni 800 mila; box da 3 milioni. L'Immobiliare 596.262.

IFIM
libero pressi piazza Adriano signorile recente: salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi box, 55 milioni meno 6 milioni mutuo S. Paolo. Telefonare 519.583, 516.278.

IMMOBILIARETORO vende via Nicomede Bianchi 70/2 alloggi camera tinello servizi 3 milioni contanti 7 milioni 200 mila dilazionabili. Telefonare 501.219.

IMMOBILIARETORO in palazzina collinare nuova costruzione circondata dal verde vendiamo: soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mansarda box giardino condominiale. Telefonare 501.219 590.693.

INIZIO corso Francia via Pinelli 16 recente camera cucina bagno 7 milioni 600 mila, due camere cucinotta bagno 3 milioni contanti 7 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

INV. IMM. vende a S. Pietro Val Lemina villa panoramica con 5000 mq di parco [redacted] fontana L. 93 milioni tel. 516283 518985.

INV. IMM. vende vicino Ivrea villa di 3 camere cucina servizi lavanderia box giardino L. 59 milioni. Telefonare 516.283 518.985.

INV. IMM. vende a Casalborgone villa nuova di 3 camere cucina servizi garage terreno L. 31 milioni tel. 516283 518985.

IPI O Borgo S. Paolo, appartamento uso ufficio: salone due camere servizi 26 milioni 500 mila. Telefonare 511.382.

ITALCASE vendo libero zona Crocetta 3 camere cucina servizi cantina ottima posizione. Facilitazioni. Tel. 512.870.

[redacted] fraziona corso Grosseto stabile recente dotato tutti conforts alloggi 1-2 vani tinello servizi a partire da lire 8 milioni dilazioni. Tel. 444.225.

LA GINEVRA 444.225 fraziona a prezzi introvabili via Sant'Agostino-Garibaldi stabile d'epoca alloggi liberi-occupati varie metrature, mansarda libera mq. 100 con possibilità ricavarne 6, negozi, magazzini. Mutuo fondiario e lunghe dilazioni.

LA GINEVRA 442.333 vende corso Regina-Bossi libero ampio 8 vani tinello servizi ottimo stato piano 3° terzo e ascensore.

LA GINEVRA 442.333 vende Cascine Vica Mas Standa libero soleggiato 3 vani tinello servizi recente mq. 110 dilazioni.

LA GINEVRA 444.225 vende a 16 milioni 500 mila corso Lecce ottimo appartamento di 2 vani cucina servizi terzo ascensore.

LEINI' libero in recente palazzina signorile: camera cucina servizi, [redacted] milioni 500 mila. L'Immobiliare 596.262.

LIBERO in Moncalieri zona residenziale, alloggio: 2 camere tinello cucinino bagno box, mutuo e dilazioni. Telefonare 747.729.

LIBERO S. Paolo camera tinello [redacted]zi cantina vendo 15 milioni [redacted] mila 480.994 720.594.

[redacted] vende Borgo Vittoria [redacted] cucinino servizi 12 milioni 50(Tel. 011 598.883, 582.897.

L'IMMOBILIARE vende [redacted] Unione Sov libero 2 camere cucina [redacted] 15 milioni 8 [redacted] Tel. 011 598.883, [redacted].

L'IMMOBILIARE [redacted] Lingotto 2 [redacted] nello cucinino servizi [redacted] milioni [redacted] mila 011 598.883, 582.897.

L'IMMOBILIARE vende Mirafiori libero mere tinello cucinino servizi 34 milioni 400 Tel. 011 [redacted] 582.897.

L'IMMOBILIARE vende corso Traiano ca tinello cucinino servizi box 14 milioni 800 Telefonare (011) 537.655.

L'IMMOBILIARE vende Parella libero: mera [redacted] servizi, 16 [redacted] 900 mila. fonare 011 [redacted].883, 582.897.

L'IMMOBILIARE [redacted] Crocetta libero [redacted] camera cucina servizi. Telefonare 537.655.

L'IMMOBILIARE vende [redacted] Statuto l sa[redacted] 2 camere cucina [redacted] posto na. Telefonare (011) 537.655.

L'IMMOBILIARE vende zona Crocetta: 3 [redacted] cucina [redacted], 35 milioni. Telef [redacted] 598.[redacted] 582.897.

L'IMM[redacted]**BILIARE** vende Parella libero sal camere cucina biservizi [redacted] milioni 800 mila. 011 598.883, 582.897.

L'IMMOBILIARE vende Barriera M[redacted]no mere cucina servizi 16 milioni 900 mila. Tel 598.883, 582.897.

L'IMMOBILIARE vende S[redacted] Paolo libero mere tinello cucinino servizi 18 milioni 100 Tel. 011 598.883, 582.897.

[redacted]**MOBILIARE** [redacted] Lingotto nello cucinino servizi 12 milioni 500 mila, 011 598.883, 582.897.

L'IMMOBILIARE vende centro (c.so M. zeglio) [redacted] milioni mila. Tel. 011 598.883, 582.897.

L'IMMOBILIARE vende precollina Qui Sella soggiorno 2 camere cucina servizi libero. Telefonare (011) 537.655.

L'IMMOBILIARE vende Mirafiori soggior camere cucina servizi 19 milioni 200 mila. fonare (011) 537.655.

L'IMMOBILIARE vende attico [redacted] Somme libero soggiorno 8 camere cucina [redacted] 62 lioni. Tel. 011 598.883, 582.897.

[redacted] vende S. [redacted] camera tin cucinino [redacted] cantina 11 milioni. Telefo (011) 537.655.

L'IMMOBILIARE, tel. 596.262, vende via ro (Nizza): camera cucina, da 3 milioni 500 la; monocamera libera, 2 milioni 400 mila.

MAXIMMOBILI vende libero adiacenze c. gina Margherita, rimesso a nuovo: camera meretta cucina servizi, L. 15 milioni dilazioni li. Telefonare 553.977 544.807.

MAXIMMOBILI vende liberi stesso stabile Genova: 2 camere cucina servizi, 1 camera na servizi, possibile unico alloggio, L. 30 mi 800 mila dilazionabili. Telefonare 54 553.977.

MAXIMMOBILI vende Barriera Milano ra cucina servizio L. 3 milioni 500 mila dil nabili tel. 544807 553977.

MONCALIERI
strada Finanze 23/3 (traversa via Pastreng palazzina con giardino, appartamento liber 140: salone 2 camere tinello cucinotta bagno 3 ampi terrazzi, 42 milioni dilazion Immobili Italia, telefoni 585.836 505.890.

PIEMONTIMMOBILI vende centrale libe strutturato spazi so mq 180 adatto ufficio zione. Tel. 710.809.

PIEMONTIMMOBILI vende Chivasso, [redacted] spazioso 3 camere tinello cucinino 30 milioni. Tel. 710.809.

PIEMONTIMMOBILI vende: camera cucinino bagno, Madonna Campagna, ni. Telefonare 728.266.

PIOSSASCO village liberi consegna ta; salone 2 camere, cucina, doppi 37.000.000 meno 7.000.000 mutuo; salone mere cucina tripli servizi 49.500.000 11.000.000 mutuo Gabetti 57.67.

(continua)

Interfonico Philips.
Adesso, in ufficio, non dovete più dire: "L'interno è occupato, resti in linea."

Per maggiori informazioni sui Sistemi Interfonici Philips potrete rivolgervi ai [redacted] Agenti e/o Distributori:

[redacted] Agente Regionale
Ing. Giuseppe Casaccia - Rivoli (TO) - Tel. (011) 95.33.064
Distributori di zona:
TORINO
Ditta Beltucci - Torino - Tel. (011) 54.50.86
Ditta PIAS - Moncalieri - Tel. (011) 64.59.19
Ditta Radio Telefonica Subalpina - Torino - Tel. (011) 53.03.00

[redacted]
Ditta Asci [redacted] Marinello - Alessandria - Tel. (0131) 52.783
[redacted]
[redacted] TE.CA.R. - Cuneo - Tel. (0171) 62.179

LIGURIA: Agente Regionale
Sig. Ferdinando Pasquetti - Lavagna (GE) - Tel. (0185) 31.40.52

Un campionato vestito di nuovo, con 2 gironi: ma molti non sono d'accordo

Serie C, il via fra le polemiche

Con una formula tutta rinnovata il campionato di serie C si appresta domenica ad iniziare il suo lungo cammino. Come spesso succede quando ci sono delle novità i cambiamenti apportati non sono stati accolti favorevolmente da tutti. Quest'anno il campionato semiprofessionistico è stato totalmente ristrutturato e suddiviso in due distinti settori: C1 e C2. Sino alla passata stagione la «C» comprendeva tre gironi, mentre ora le nuove regole prevedono due gironi nella C1 e quattro nella C2. In tal modo il stato ridotto il campo della serie D, raggruppato adesso in sei gironi.

La data di conclusione dei due campionati, che si svolgeranno sulla distanza di 34 giornate, è fissata il 10 giugno 1979. Sono pure previsti tre turni di riposo: uno nel girone di andata (domenica 24 dicembre) e due nel girone di ritorno (domenica 18 marzo e domenica 15 aprile 1979). Dalla C1 quattro squadre (le prime due dei rispettivi gironi) saliranno in B e quattro scenderanno in C2. Le vincitrici dei quattro gironi della C2 passeranno nella serie superiore.

Come dell'inizio del sono le polemiche parte di parecchi squadre partecipanti. Il punto in comune della disapprovazione riguarda soprattutto il settore della C2, nei cui gironi A e B sono comprese le società del Piemonte e della Liguria. Nel girone A, nel quale sono state collocate Albese, Derthona, Imperia, e Savona, il programma delle partite prevede per queste squadre il dover sostenere lunghe e costose trasferte in Toscana, nel Lazio e in Sardegna. Nel girone B, dove si trovano Omegna e Pro Vercelli, le trasferte più lunghe verranno effettuate nel Trentino Alto Adige, nel e in Emilia.

Le squadre della C2, dunque, dovranno sostenere nel corso della stagione spese di esercizio notevolmente maggiori rispetto allo scorso campionato. Ed è per questo che sono in molti a chiedersi l'effettivo scopo di questi innovamenti che se da una parte hanno rivalutato la C1 rendendola più «autorevole» e, forse, anche più valida sul piano tecnico, dall'altra hanno ridimensionato la C2, collocandola in una posizione nettamente inferiore. Tanto valeva, tutto sommato, lasciare le cose come stavano, con una serie D a carattere regionale ad aprire la strada alla C e non una C2 a livello a coprire lo stesso ruolo. L'unica nota positiva riguarda nella C1 invece il fatto che tutte e tre le squadre retrocesse dalla serie B (Como, Cremonese e Modena) sono state inserite nel girone A e la cosa è stata accolta con disapprovazione dalle altre squadre partecipanti al primo gruppo.

Vediamo ora, in sintesi, quali sono, dopo il periodo delle amichevoli pre-campionato e di Coppa Italia, le caratteristiche e le possibilità delle quattro squadre piemontesi che lotteranno per conquistare l'ambito traguardo della serie cadetta.

— I «grigi» hanno concluso nel migliore dei modi il turno eliminatorio della Coppa Italia, entrando autorevolmente nel girone finale: è vero che il buon giorno si vede si può credere che la squadra disputerà un buon campionato, all'altezza della tradizione calcistica di Alessandria. L'unico neo riscontrato nel periodo pre-campionato è stato costituito dalla imprevista sconfitta interna (0-1) ottenuta la settimana nella partita amichevole l'Anconitana e la battuta d'arresto ha raggelato il già tiepido entusiasmo dei tifosi «mandrogni». Sono rimasti in molti, tuttavia, a credere che si sia trattato di una brutta parentesi da dimenticare presto, in quanto squadra può dare di più.

Il trainer Guido Capello potrà contare una formazione pressoché immutata rispetto a quella della passata stagione. uomini punta dell'undici grigio l'attaccante Ferraris I, l'anziano ma sempre valido stopper Colombo, i centrocampisti Avere e Minati e i terzini Contratto e Tonetto. Quello che si augurano soprattutto i dirigenti dell'Alessandria è che gli sportivi comprendano le difficoltà di un campionato lungo e impegnativo è quello di C1 il seguano con maggiore interesse la gloriosa squadra.

Tarantola (Novara)

— Si dice un gran bene questa squadra giovane e sono in molti a credere che possa in grado di disputare un eccellente campionato e rendere vita dura a avversarie blasonate. L'allenatore Roberto Gori nel ritiro di Pettinengo ha fatto lavorare sodo la squadra, che in agosto e inizio settembre ha disputato buona serie a punto», vincendo parecchi incontri amichevoli e qualificandosi per il girone finale della Coppa Italia.

La Biellese ha concluso la campagna acquisti facendo ottimi e assicurandosi all'ultimo momento due fra i «pezzi» più pregiati che offriva il mercato dei semiprofessionisti: l'attaccante Palese (classe proveniente dal fecondo vivaio dell'Udinese ed il centrocampista Lamia-Caputo (anch'egli '5 giunto al Sant'Angelo Lodigiano. Il resto è stata confermata la formazione anno, con la sola eccezione di Romanello, ceduto alla Pro Vercelli.

Ciò che preoccupa i dirigenti del club bianconero alla vigilia dell'inizio del campionato è il fatto che ben quattro titolari (Lamia-Caputo, Conforto, Capozucca e Caligaris) sono militari e sinora non hanno potuto svolgere una preparazione adeguata e continuativa.

JUNIORCASALE — Dopo aver sfiorato lo scorso anno la serie la squadra si appresta ad iniziare il campionato in un clima non privo di polemiche. L'allenatore Vincenzi, che in tre stagioni ha saputo portare la formazione casalese ai più alti livelli del calcio semiprofessionistico, ha accolto con disapprovazione la gestione di risparmio condotta dal presidente Falvo. Anche i tifosi nerostellati regna un'atmosfera alquanto tesa e fra essi in molti a ritenere che la squadra dovrà dei miracoli se non vorrà

La politica tesa a ridurre le spese adottata da Falvo ha portato alla cessione di parecchi titolari, quali i due «bomber» (ceduto al Novara) e Ascagni (passato al Temana) rispettivamente capocannoniere e «vice» dello scorso campionato, Schincaglia, Tormen e Serena, quest'ultimo rientrato alla Juventus.

Spetterà a Motta, un punto di valore, ritornato dalla Cremonese, mitigare almeno in parte la dei tifosi casalesi. Il ragazzo, comunque, lo scorso anno nella squadra lombarda non ha certo impressionato, disputando cinque partite. Ora Motta a Casale col morale a terra spetta il «mago» Vincenzi l'arduo compito di rimetterlo in quadro e di riportarlo sulle sue normali condizioni di rendimento.

NOVARA — E' definito il Novara della rinascita, in quanto, dopo il modesto campionato disputato nella passata stagione, la squadra è stata quasi completamente rinnovata. Dice il presidente Santino Tarantola: *«Partiamo per fare un torneo di assestamento e contiamo di piazzarci prime posizioni. Tre anni fa con la formazione rinnovata abbiamo sfiorato la serie A e chissà che la cosa ripetersi»*.

Oltre all'allenatore Bruno Bolchi, i nuovi arrivi, che in Coppa Italia (il Novara si è qualificato per il girone finale) hanno dimostrato di cavarsela bene, sono i difensori Viganò, Serami e Gioria, i centrocampisti Villa, Bruschini, Scandroglio e Albino e gli attaccanti Basili, Sanseverino, Palilla e Genzano. La rosa dei titolari è completata pochi rimasti: Boldini, Zanutto, Veschetti, Cassini, Guidetti, Giannini e Picchinetti.

Franzi Bertolazzo

Così domenica

Queste le in programma (inizio ore 15):

C1 - GIRONE Forlì-Trento; Como; Lecco-Parma; Alessandria; Piacenza-Novara; Reggiana-Spezia; Treviso-Cremonese; Triestina-Mantova.

C2 - A: Roma-Siena; Grosseto-Derthona; Imperia-Carrettese; vecchia; Prato- Sangiovannese-Sanremese; Savona-Montecatini; reggio-Montevarchi.

C2 - B: fulia; Bolzano-Seregno; Carpi-Pro Patria; Conegliano-Pavia; Legnano-Mestrina; Omegna-Monselice; Pergocrema-Pro Vercelli; S. Angelo-Rhodense; Vigevano-Audace.

Rispondono gli allenatori che hanno vinto

Nella Promozione servono più i giovani o gli anziani?

Pier Paolo Moscatelli

Nattino

Da settimane è iniziato il torneo di Promozione, ultime due stagioni il dilettantismo piemontese ha perso tre squadre quali questa categoria andava troppo stretta: Trecate, Aosta e Torretta. Queste società, con loro necessità, avevano in pratica condizionato l'ambiente, alzando i prezzi del mercato e aumentando e una brusca impennata gli stipendi dei giocatori. Attualmente invece c'è più formazione che, il furor di popolo, viene messa in ai pronostici, un lotto di favorite che probabilmente protrarranno la lotta sino al termine.

tante novità introdotte società vincitrici del torneo passate stagioni nel mondo del dilettantismo non vanno considerate in maniera negativa. Ad esempio dal punto di vista tecnico gli allenatori hanno fatto dei passi importanti migliore qualità del gioco, in maniera che le vittorie non fossero solo il concretizzarsi della superiorità a livello di uomini, anche di collettivo e di schemi. Sentiamo dunque che consigliano i quattro allenatori vincitori nelle ultime due stagioni ai loro colleghi che tenteranno d'imporsi quest'anno.

Nunzio Santoro guidò al successo l'Aosta due anni orsono: «Purtroppo bisogna subito fare un'annotazione negativa: per vincere il campionato non si può rischiare schierando dei giovani; per quel riguarda il girone A che prevede per cento trasferte Novarese, dove s'incontrano squadre elementi che, magari sono mostri di tecnica, ma tenaci, espertissimi della categoria e su come ingannare l'arbitro, c'è il rischio che il ragazzo si perda in un bicchier d'acqua. Secondo punto: lo spogliatoio, e con questo intendo il rapporto tra allenatore e giocatori e tra giocatori stessi. E' assolutamente necessario capirsi, i giocatori Promozione possono avere problemi di lavoro, di famiglia, di soldi e per questo possono avere l'umore a terra: non vivono certo nel limbo come quelli di serie A. L'allenatore deve tener conto anche di questo. Infine la strategia: innanzi è importante non perdere nelle prime giornate, non importa se si primi o no, stare con i migliori».

Dopo l'Aosta vinse il Trecate, Lo Moscatelli: «Una squadra di Promozione non l'autonomia di professionistica una formazione da centro classifica riesce a condurre il proprio gioco per una ventina di minuti; il mio lo faceva almeno per partita. Conta poi molto il numero dei giocatori: il ottimale è 16; con pochi ovviamente si rischia per gli infortuni, con troppi il malcontento degli esclusi, soprattutto se si sentono soltanto Credo possa lanciare qualche giovane perché questi più malleabili, magari per un impiego particolare. Il vecchio bada solo ai soldi e come giocatore è ormai fatto, quindi difficilmente adattabile».

Passiamo ai vincitori del girone B. Flavio Parola, del Busca: «Innanzi tutto ci vuole la mentalità vincente, bisogna sodo, anche l'1-0 . Nei ruoli "chiave" occorrono gli anziani, ma anche qualche giovane va bene; soprattutto perché questi corrono anche per i vecchi. Conta poi partire con il piede giusto, chi perde qualche punto, anche pareggiando, nel momento in cui si crede forte, già la propria chances».

Infine Bruno Nattino: «*Torretta ha vinto abbastanza facilmente, avuto però problema di metter d'accordo undici prime donne:* «Bisogna avere giocatori che si adattino al campionato, sempre il campione di serie maggiore può esserlo tra i dilettanti. nostro aveva squadra già pronta per sette undicesimi serie D. Inserire dei giovani un problema; l'unica volta che vinsi con una squadra baby fu a Canelli, diventarono tutti degli ottimi giocatori, insomma avevano già stoffa».

Dunque il grosso bisticcio sull'uso dei giovani. questo punto gli allenatori vogliono vincere il torneo di Promozione possono tentare fare un cocktail delle parole di questi quattro fortunati «mister». Anche con metodi diversi, loro hanno centrato l'obbiettivo.

Giancarlo Emanuel

TUTTOMOBILI
COLPO DI GRAZIA ★
SVENDO CHIUDO
TERREMOTO DEI PREZZI
Sconti sino al 50%
POLTRONA PELTEX L.
DIVANO PELTEX CON LETTO MATRIMONIALE L. 165.000
SALOTTO PELTEX CON LETTO SINGOLO L. 210.000
SALOTTO PELTEX DIVANO 2 POLTRONE L. 300.000
SALOTTO PELLE GARANTITA L.
MODERNO ELEMENTI TAVOLO ALLUNG. PIU' 6 SEDIE L.
SOGGIORNO CLASSICO ELEMENTI, TAVOLO ALLUNG. PIU' 6 SEDIE L. 850.000
CAMERA SINGOLA ARMADIO 3 ANTE LETTO, COMODINO L. 136.000
CAMERA MATRIM. ARMA STAGIONALE COMPLETA IN NOCE O PALISSANDRO L. 850.000
CAMERA MATRIM. MODERNA, ARMADIO STAG. COMPLETA CON RADIO E GIROLETTO L. 690.000
CLASSICA COMPLETA, ARMADIO STAGION. LETTO, COMODINI IN NOCE L.
IN STILE E MODERNI DA L.
ARMADI STAGION. 6 ANTE LACCATE VENEZIANO CANTERANI LETTO IN OTTONE L. 1.175.000
SALOTTI SPAGNOLI L. 350.000
ARMADIONI 3 PORTE IN TANGANICA L. 200.000
SALOTTI BAROCCO PELLE L. 1.000.000
SALA DA PRANZO RINASCIMENTO COMPLETA L. 1.580.000
SOGGIORNI RINASCIMENTO IN NOCE MASSICCIO L. 1.650.000
MOBILI LETTO L. 47.000
STELI ACCIAIO L. 20.000
ARMADIONI VENEZIANI 6 PORTE STAGIONALI LACCATI L. 620.000
SOGGIORNI MODERNI TAVOLO, 6 SEDIE L. 340.000
MATERASSI PURA LANA L. 60.000
SAVONAROLA leoni L. 25.000
ATTACCAPANNI L. 20.000
SCARPIERE L. 24.000
SETTIMANALI FRATINI L. 75.000
VIA GALVANI, 18 ang. VIA PINELLI
Via Pinelli 57 ★

Ricomincia fra due giorni la corsa allo scudet

DOMENICHE ITALIA SCONVOLTE DAL CAL

L'anno scorso, per la serie A, più di 5 milioni di sp

Siamo al settantaseiesimo scudetto. Dall'inizio, che perde [illegible] del tempo, e fino al 1901, i vincitori del campionato di calcio ricevevano medaglie, coppe, strette di mano e fiori, e l'anno seguente si ripresentavano in campo con la solita maglia senz'alcun distintivo particolare. Lo stellino è un'invenzione che diremmo malvagia, escogitata per mettere i campioni in difficoltà, ricordando ad ogni istante agli avversari che «quelli» sono qualcosa di più, che sono da battere, da pestare, possibilmente da eliminare.

Più che paura, [illegible] invidia, con quel marchio tricolore sul petto. E tanto più se allo scudetto si aggiunge quella piccola stella dorata, che hanno soltanto Juve e l'Inter, la quale indica che di campionati ne hanno vinti più di dieci: un'aristocrazia, anzi una diarchia, [illegible] soltanto dal Torino e dal Milan; lontanissimi tutti gli altri.

Per quel pezzetto di stoffa biancorossoverde si muovono milioni di spettatori e miliardi di lire. Per il campionato '76-'77 sono stati avuti 4 milioni 508 mila spettatori paganti, che hanno versato la somma di 15 miliardi 57 milioni. Il campionato concluso a maggio ha battuto ogni record: 5 milioni [illegible] mila spettatori paganti, incasso di 18 miliardi 384 milioni. Il che impone qualche considerazione, non sempre rosea, sul lievitare dei prezzi che supera il lievitare del numero dei tifosi.

Ai tempi del campo di Marsiglia, per la Juve, e di piazza d'Armi, per il Torino, i ragazzi pagavano trenta lire per l'abbonamento annuale al «parterre». Il biglietto ultimi posti costava due lire. Un'affluenza di diecimila persone era già giudicata enorme. Quando si costruì il campo di via Filadelfia, nel '27, parve eccessivo. Il Comunale, nel '32, faraonico, ed [illegible] per moltissimo tempo non si riuscì mai a vederlo completo: c'era anche chi lo disertava perché non riusciva a vederci niente, abituato com'era ad avere i giocatori quasi a portata di mano, sui vecchi campi. Gli stadi si ingrandivano e l'Italia si faceva più breve: arrivavano al nord le squadre di Napoli, di Bari, di Palermo, di Lecce, mai sentite nominare prima. C'erano due gironi, nord e sud: quella che vinceva al nord andava regolarmente a demolire quella che aveva vinto al sud.

Poi furono i gironi A e B: troppe squadre, si vedeva la Juventus contro la Fiumana, il Torino contro la Pistoiese, con punteggi catastrofici. Si giocava fino a luglio, si terminava con un girone che chiudeva sempre le solite, le milanesi, Bologna e Genoa, e le squadre del quadrilatero piemontese, Torino, Alessandria, Casale, Vercelli. Con il '29-'30 si inaugurò il girone unico, e cominciò, radiotrasmissioni aiutando, l'era del grande tifo, che tuttora imperversa ed è caratterizzato da immani fragori, scoppi di mortaretti, rulli di tamburi, squilli di trombe.

In confronto, appaiono silenziosi gli stadi di un tempo, in cui la gente applaudiva discretamente, [illegible] si sognava di insultare l'arbitro, dalle gradinate si levava, tra le risatine stupite della folla, lo squillo di una tromba che [illegible] la carica e tutti sapevano che la tromba era [illegible] capostazione, [illegible] Bolmida. [illegible] pensava di andare allo stadio avvolto in drappi granata o bianconeri e agitando bandiere.

C'è una foto quasi storica di rientro della Juve, a Porta Nuova, dopo uno degli scudetti del quinquennio. Ci sono poche centinaia di persone; Rosetta, con la faccia stupita, è issato sulle spalle di un palo di tifosi e agita biancazzurra una [illegible]. Nient'altro: una folla quasi idilliaca.

Ora, invece, Satana è in agguato. Da grande tentatore attende il pomeriggio, quando l'uomo è più indifeso, sorpreso [illegible] tra l'alba e la sera. Attende la domenica, giorno del Signore, *dominica*, perché questo dà maggior sapore alla vittoria. Ed anche l'autunno è stagione sospesa, di luci e tenui colori, che tiene l'uomo perplesso, a metà tra i ricordi dell'estate e i timori dell'inverno imminente. Satana, insomma, si identifica con il campionato di calcio: il [illegible] è l'incarnazione mondana, vivente e praticante, del primo. Ed infatti basta vedere che cosa succede nelle famiglie, particolarmente prese [illegible] perché [illegible] il nucleo elementare della società, e disgregata la famiglia — come è constata in questi tempi — va a catafascio tutto il resto.

Dolci ricordi [illegible] quiete domeniche di luglio e di agosto, siete svaniti per sempre, od almeno per nove mesi: tanto dura il tormento, come una gestazione. Ecco domeniche tormentose, che cominciano con l'apertura del giornale, agli occhi ancora ingombri di [illegible] ma come, pare che Graziani non giochi? Ma se la noiosa febbriciattola [illegible] totalmente svanita!? Dio mio, [illegible] Graziani tutto è perduto. Il caffè va di traverso, la primaretta sa di assenzio. [illegible] centro e si vedono ba[illegible] ma sembrano tutte b[illegible] avversarie. Si pranza anticipando i tempi; la [illegible] si è dannata in risotti [illegible] ghi, in [illegible] misti che [illegible] dono persino l'amare[illegible] mela cotta. Tutto è [illegible] l'indemoniato che nu[illegible] esorcizzare, ingoia ma[illegible] mente, un occhio [illegible] l'orologio, l'altro fisso [illegible] to (frequentissimo caso [illegible] bismo sportivo), ma u[illegible] popolato di confuse vi[illegible] assedi alla porta, [illegible] favolose, di palloni ch[illegible]

Gli «storici» cartelloni di 50 anni fa

Era il [illegible] anno [illegible] fasce, quando l'arbitro era il [illegible] i tifosi [illegible] i «supporters», [illegible] pericolo [illegible] [illegible] causa della partita [illegible] cale. Di qui la necessità di ricordarla mediante manifesti, come ora si fa con gli spettacoli cinematografici. Non erano tanti, i cartelloni: le finanze [illegible] permettevano [illegible] per più [illegible] vicinanze dei bar, regno degli sportivi. Apparivano di giovedì, portavano [illegible] la distinta dei prezzi, che, paragonati a quelli attuali, [illegible] irrisori: posti di gradinata lire due.

Il [illegible] tus era disegnato con miglior stile, il nome dell'autore si è perso. Sul giocatore raffigurato (notare le scarpe enormi) si [illegible] che di non meglio identificato Bruna, scelto per la figura statuaria, chi dice [illegible] tratta di Hivez, il famoso ungherese detto «la Gazzella», di dribbling [illegible] i capelli una mano [illegible] tre l'avversario, ipnotizzato, non che fare.

Quanto al [illegible] Torino, i pareri sono più concordi: si tratterebbe di Backmann, fortissimo [illegible] fensore di origine svizzera giocò nel Torino fino vento [illegible] fratelli M[illegible] di Vincenzi e di Mon[illegible] all'incirca [illegible] torino scudetto 1927. [illegible] ckmann forse un po' [illegible] sato, anche per evi[illegible] invidie dei colleghi.

...o tricolore: sarà il settantaseiesimo della serie

...NE CIO ...ettatori

scono peraltro il montante. La fuga da casa, dopo di essersi scottati con il ... ed aver infilato il cappotto a rovescio, giunge come una liberazione.

A quell'ora, se un extraterrestre potesse esaminare la nostra amata Italia da vicino, la vedrebbe costellata da una serie di piccole spugne. Sono gli stadi, che attirano ed ingurgitano folla, la trattengono per un paio d'ore, la macerano, la strizzano, la spremono urla e stendardi colorati, bengala e mortaretti, sudore, raucedine, bestemmie e parolacce, poi la rigurgitano tutta d'un colpo.

... osservare, la massa ... automobili, an... su ... pianta, talvolta persino — approfittando di es... invisibile — sul palo di ... porta: è gode di vedere esseri civili, che nella vita sono composti, educati, rispettosi, trasformati in bruti stravolti, che — ... direbbe Salgari — «più nulla hanno di umano».

Queste ... le ... che ... vengono ... colpa di quella domenica pomeriggio, in pochissime ore ma dense di avvenimenti: e c'è davvero da domandarsi come facevano, ... dico i nostri nonni, ... addirittura i nostri padri a trascorrere una domenica decente, ... non avevano ... uno straccio di partita di calcio e dovevano accontentarsi ... quattro chiacchiere al caffè, della passeggiata al Valentino, dello spettacolo al cinema con moglie e figli.

Satana sogghigna felice, già pregusta la serata. Rarissime sono le famiglie in cui tutti i componenti tifano per la stessa squadra; frequenti i casi in cui, se il padre ... il cuore bianconero, il figlio per ritorsione spasima per i granata e la figlia, per autonomia, non ... che ... nerazzurri. E così via (la madre-moglie, come vedete, ... conta: è la vera vittima, il ... agnello sacrificale offerto al Moloch-campionato).

Le portate ... ... vengono condite di ironie, cosparse di frizzi, salate di invettive, intrise di allusioni. Un martirio che si calma soltanto davanti al video, con la «Domenica Sportiva». ... quiete enorme discende a quell'ora su tutta Italia, ... così concorde. Dieci, ... milioni di famiglie, dalla Valle d'Aosta a Pantelleria guardano e pensano tutte le stesse cose, calci agli stinchi, palloni che saettano, rigori concessi, la storica gaffe dell'arbitro internazionale, la respinta di Dino Zoff, la sciabolata di Pupi Pulici... Materia di al... discussioni e per sogni agitati. Forse il demone ... campionato si insinua anche nel talamo coniugale, e messer Satana, soddisfatto, si frega gli artigli.

Carlo ...

Alla televisione per «Domenica in»

Torna anche Corrado (con un po' di paura)

Rita Pavone cantava: «Perché, perché, la domenica mi lasci sempre sola per ... a vedere la partita di pallone...» e in lei si identificavano mogli, fidanzate e amanti dei tifosi ... calcio. La domenica è un giorno di festa, ... svago, ... serenità per molti, ma è anche un'oc... per ... soli e sentirsi soli. Il successo di «Domenica in...» che poi sarebbe «Domenica insieme» si spiega.

Per sei ore, dalle 14 alle 20, offre a intere famiglie, malati, detenuti, a coloro ... che sono bloccati per circostanze ... su una poltrona, ... sedia o ... un letto, l'opportunità ... ... svago sereno ... ... spettacolo che comprende ospiti, cantanti, film, calcio e soprattutto Corrado Mantoni, ... arte Corrado, ... presentatore più popolare ... televisione italiana.

Domenica 1° ottobre con il campionato di calcio riparte, ... casualmente, «Domenica in». Corrado ha paura e lo confessa: «Tutti questi italiani che mi aspettano, mi spaventano. ... credo che alle 14 di domenica ci saranno ... pochi milioni ... spettatori davanti ... teleschermi».

Un tragico destino si ...nisce sulle vallette di questa trasmissione. La prima, Patrizia Giugno, è morta improvvisamente per un'emoraggia celebrale. La seconda, Dora Moroni, è ... ... punta di morte per quasi ... mesi; soltanto adesso ... segni ... lenta e confortante ripresa. Corrado riparte ... al fianco Marina Perzy (23 anni, sposata e separata ... Roberto Perzy, ... calciatore di origine austriaca, ... Pier Roberto, quattro anni) già telefonista ... «Portobello».

Come si presenterà ... cinquantaquattrenne Corrado? Senza bastone, dimagrito ... seduto.

«Zampettare per ... studio ... la ... — *spiega* — magari può far tenerezza, ... metterebbe ... il pubblico. Voglio che si senta ... suo agio, ... starò seduto almeno per ... prime puntate, muovendomi ... ... posto ... soltanto quando la ... inquadrerà un ... o il pubblico».

Corrado Mantoni, cinquantaquattro anni (Foto Pepè)

«Si *sente emozionato?*».

«Sì, molto. Per due motivi. Primo, perché ... ... sione che inizia, anche ... per ... volta, implica ... incertezze. Secondo, perché dopo tanto tempo trascorso in clinica ... casa, per guarire dalle otto fratture al femore, riprendere contatto ... il pubblico, ... grande pubblico, crea un certo turbamento».

C'è ... per il ... ritorno. Di lui e di Dora Moroni, in questi mesi, quotidiani ... rotocalchi si sono occupati continuamente. ... il 13 luglio, ricorderete. Di ritorno ... ... spettacolo, il presen... fini fuori strada ... l'auto, sulla quale c'era anche Dora Moroni. Dai rottami, vennero ... in condizioni pietose: fratture multiple al capo della Moroni, fratture multiple al femore sinistro ... Corrado. Sembrava spacciata ... soubrette ma, benché abbia dovuto attendere due mesi in coma profondo, oggi forse può dirsi ... anche se ancora non parla, anche se muove appe... un braccio ... ... riesce ad ... da sola. Più fortunato lui, ... presentatore, che dopo ... lunga degenza, non cammina con la consue... naturalezza, però può rispondere all'appello di «Domenica in» della quale è coautore e indispensabile animatore.

Gli hanno scritto molti in questi mesi per fargli gli auguri, ... confortarlo, per incoraggiarlo a superare ... choc e il dolore per la Moroni, che come soubrette proprio lui ha lanciato dopo averla notata ... suo Rally canoro.

«Tante, tantissime lettere — *dice Corrado* — ma soprattutto telegrammi: mi... migliaia».

«*C'è una lettera che più delle altre ... è ... impressa?*».

«Sì, quella di un ... di detenuti. ... hanno scritto, ... ero in ospedale: "... lei è ... per ... inci... d'auto, pensi a noi che ... ... le gam... buone. Eppure viviamo facendoci forza in attesa del giorno in ... ci spalanche... ... porta del carcere. Così deve fare lei che uscirà dalla ... «prigionia» più in fretta. Approfittiamo per ringraziarla ... ... do... che ci offre"».

«*Si ... diverso dopo l'incidente?*».

«Un po'. Perché dipendo dagli ... Però non posso lamentarmi, considerato l'incidente, adesso che anche ... sta meglio, posso dire che il destino è stato benigno. Brutto anno per gli artisti il 1978. Alberto Lupo, Paola Borboni, Simonetti, Reitano, il povero Marcello Marchesi, Dora Moroni, il sottoscritto...».

Lo rivedremo impeccabile, familiare, ironico come sempre? L'amore per ... suo lavoro forse ha già cancellato ... tremendo ricordo. Forse ... gaffe gli restituirà e ... restituirà il sorriso, come quella volta che presentò una «commedia in tre etti». Fu lui a dire, nel 1962, durante ... puntata dell'«Amico del Giaguaro»: «L'Italia ... una Repubblica fondata sulle cambiali». Aveva esordito ... anno prima in televisione dopo notevoli ... alla radio (tra i quali si segnalano Sorella Radio, Le cento città, Rosso e nero, Il Signore ... 13, La trottola).

Quella frase gli procurò non pochi fastidi in Tv, dopo l'inevitabile interrogazione parlamentare. ... la sua bravura alla fine prevalse sulle antipatie e non si è mai fermato, alternandosi ... la massima disinvoltura su radio e televisione. ... è bloccato ... 13 luglio scorso, sul ciglio ... ... strada, vittima di un incidente dovuto forse alla stanchezza. Però dopo due mesi è pronto a ripartire, più magro, un po' affaticato. Lo accoglierà un lungo applauso e lui dirà: «Signore ... signori, buona domenica». ... ... fianco ... volto ... Marina Perzy. Più lontano, in un ospedale, quello ... sofferente ... Dora Moroni.

Franco Costa

Alfasud: il tuo denaro ha piú ripresa

Alfasud [redacted] le migliori prestazioni

L'Alfasud fa il chilometro da fermo in 35,7 [redacted] e passa da 0 a 100 km/[redacted] in 13,6 sec.: sono [redacted] migliori prestazioni tra le vetture della [redacted] categoria.
Ma l'Alfasud eccelle in tante altre qualità.
L'Alfasud ha il miglior posto guida: volante regolabile, grande spazio per passeggeri [redacted] bagagli, perfetta silenziosità e climatizzazione.
L'Alfasud ha il miglior impianto freni: *4 freni [redacted] disco, un vero doppio circuito, servofreno e modulatore di frenata.*
L'Alfasud ha [redacted] miglior tenuta [redacted] strada: sospensioni anteriori Mc Pherson, posteriori con barra Panhard, sterzo pronto e preciso, trazione anteriore.

[redacted] la miglior protezione anticorrosione: lamiere brevettate «zincrometal», finizioni in acciaio inossidabile, protezione bituminosa del sottoscocca.
L'Alfasud ha [redacted] «supergaranzia [redacted] Romeo»: due anni sulla verniciatura, 100.000 km. sul motore, un anno sull'intera vettura, tre [redacted] sulle riparazioni.

Questi vantaggi risultano confrontando l'Alfasud 4 marce, 1186 cc., con le [redacted] concorrenti: scegliere questa vettura vuol dire saper fare i propri affari.

Chi [redacted] sicuro ha [redacted]'Alfa Romeo

QUALITA'

ECONOMICI

[redacted] Vendita alloggi

PRECOLLINA vendesi libero: soggiorno 2 camere cucina doppi servizi con grande terrazzo sovrastante, posizione splendida, L. 80 milioni. Telefonare 543.770.

PRESTIGIOSO appartamento in villa ampio salone 6 camere cucina doppi servizi giardino. Immobiliaretoro 501.219.

PRESTIGIOSO
corso Massimo d'Azeglio libero recentissimo salone studio 3 camere cucina tripli servizi bi-ingressi ampio terrazzo 140 milioni più mutuo e box. Edilcentro 583.[redacted]

[redacted] (adiacente S.S. Orbassano-Bruino) in recente palazzina: 1-2 camere tinello cucinino servizi, da 9 milioni 300 mila a 16 milioni 600 mila. L'Immobiliare 596.262.
RIVOLI libero 3 camere cucina doppi servizi mutuo. Telefonare ore 14-18,30 al 958.7379.
SETTIMO via Regio Parco 100, stabile [redacted] costruzione: 2 vani servizi, da 9 milioni [redacted] mila; 3 vani bagno, 16 milioni 300 mila meno 7 milioni mutuo; 4 vani bagno, 20 milioni 300 mila; box, 3 milioni dilazionabili. Gabetti 5767.
[redacted] in [redacted] Canavese [redacted] moderno 3 camere soggiorno [redacted] bagno cantina 34 milioni. Tel. 546.808, 548 534.
TAIT A vende [redacted] signorile adiacente [redacted] Francia ampio: [redacted] 2 camere [redacted] doppi servizi 3 [redacted] con [redacted] privato e box doppio, 54 milioni 700 mila meno forte mutuo 6%. Telefonare 441.765.
TAIT B vende libero in corso G. Ferraris camera cameretta cucina ingresso servizi 27 milioni 400 mila, volendo box. Tel. 441.765.
TAIT E vende libero Borgo Vittoria ampio camera cucina ingresso servizi rimodernato L. 14 milioni 600 mila, dilazioni. Tel. 441.765.
TAIT D vende libero recente adiacente corso Potenza ampio camera tinello cucinino servizi ripostiglio, 19 milioni 800 mila. Tel. 441.765.
UFFICIO libero centralissimo 4 camere servizi minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni. Immobiliaretoro 501.219.

UTIP 519.894 vende villa in costruzione su 2 piani a Baldissero grandioso alloggio padronale garage giardino.
UTIP 519.894 vende grandioso alloggio via [redacted] Settembre salone 3 camere cucina servizi 24 milioni 900 mila facilitazioni.
UTIP 519.894 vende libero grandioso alloggio via Pallanza. 3 camere tinello cucinino servizi completi facilitazioni.
UTIP 519.894 547.828 vende via Goito 7, alloggi liberi ed occupati in stabile rinnovato con ascensore ed ogni comfort ampi negozi magazzini personale in loco.
UTIP 519.894 547.828 vende corso Regio Parco 35 ultimi alloggi 1-2 camere cucina servizi ed ultimi commercialissimi negozi laboratori, facilitazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende via Salerno 5, alloggi liberi e occupati in stabile rinnovato riscaldamento centrale, negozi: facilitazioni pagamento: personale in loco.
VILLA bifamiliare [redacted] (Lanzo) 12 vani box doppio, 2000 mq terreno, 94 milioni 800 mila. L'Immobiliare 596.262.
VILLA signorile presto ultimata 2 alloggi in Bruino ognuno composto da salone 2 letto cucina 2 servizi garage tavernetta ampia mansarda giardino privato mutuo e dilazioni vendo permutando vostro alloggio. T[redacted] 585.329.
VILLARBASSE bella villa bifamiliare panoramica comoda, grande giardino, vendo 85 milioni. Telefonare 728.266.
VINOVO vendesi in residence Il Poggio appartamenti autonomi anche su 2 piani con doppi e [redacted] pli servizi giardini e ingressi privati verde attrezzato. Tel. 965.1254.

20 Domande affitto

A. GEOMETRA torinese cerca alloggio o [redacted] vuoto e arredato Torino e cintura offrendo massime referenze. Telefonare 740.027.
ABBA' ricerca ville e grandi alloggi [redacted] per stranieri e dirigenti trasferiti. Tel. 441.593 [redacted]
ABBISO[redacted] alloggi vuoti o ammobiliati tutte dimensioni massime referenze e serietà. Agenzia Rubiolo. Tel. 779.733.
AVETE da affittare alloggi vuoti o arredati Torino e provincia? Rivolgetevi alla Dea rapidità e serietà. Telefonare 441.640

SPOSI referenziatissimi [redacted] alloggetto in affitto qualsiasi [redacted] rilevando spese. Tel. 446.422.

21 Offerte affitto

AFFITTASI a promessi sposi: 1 camera cucina, [redacted] rinnovato, Borgata [redacted] Telefonare [redacted] mobilificio.
AFFITTASI alloggio vuoto od arredato. Rivolgersi: Studio immobiliare Bonino, via Goito 2.
AFFITTASI alloggetto arredato: 2 camere servizi. Telefonare Agenzia [redacted]
AFFITTO a referenziati camera [redacted] bagno arredamento nuovo piazza Massaua, [redacted] sa casa pied-à-[redacted] Tel. [redacted].
AFFITTO alloggi arredati bene e mansarde vuole uso abitazione secondaria o pied-à-terre stessa casa. Telefonare 549.223.

24 Mobili, arredi

CAUSA trasferimento vendo tutto arredamento: camera veneziana salotto moderno tinello accessori. Telefonare 387.479.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime tappezzeria compresa 70 mila lavabile 40 mila lalissi 10 mila. Telefonare 355.295.
DECORIAMO 35.000 lavabile, 40.000 tappezzeria sconto 50% su tutti i pareti. Telefonare 605.2502.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. RUSTICO vicinanze mare 3 vani terreno costruzione caratteristica 9 milioni più mutuo. Tel. 545.094.
A Ceriale La Ligure vende appartamenti di 1-2-3-4 vani in quartieri residenziali con dilazioni sino al 50%. 0182-90.237.
ALICE Superiore in nuovo complesso vista lago monolocali con angolo cottura servizi e giardino privato mutuo e dilazioni personale sul posto sabato e domenica. Immobiliaretoro (011) [redacted]

ALTA Langa vicinanze Monforte d'Alba, villette in costruzione, lotti di 2.400 mq mono e bifamiliare, [redacted] in [redacted] e singoli lotti. Gabetti 57.67.
[redacted] Taggia [redacted] vicinanza [redacted] soggiorno 3 camere cucina servizi terrazzo 66 [redacted] mila L'Immobiliare 0184-882222.
ASTIGIANO Casarello villa di campagna libera disposta su 2 piani 2 saloni con camino 5 camere cucina 2 bagni garage giardino 1500 mq 46 milioni, dilazioni. Gabetti 5767.
AVETTA a Jovenceaux (Sallor) vende soleggiato e ampio soggiorno 1 camera cucina box dilazioni e mutuo. Tel. 532.192.
AZIENDA agricola in Fubine - Alessandria 25 ettari, stalla 500 capi, libera capannone toq. [redacted] circa mutuo 100 milioni. Tel. 0131 53.809.
[redacted] (Sv) Edilvigo [redacted] appartamenti complessi residence Castello con piscina minibasket bocce giardini custode. Dilazioni mutui. 019 20117 - 26683.
BUTTIGLIERA ALTA residence golf [redacted] Le [redacted] vendiamo in palazzina nuova costruzione ambientata in parco naturale appartamenti [redacted] Immobiliaretoro 501.219, 590.693.
CASA collinare 4 km da Asti stupenda posizione panoramica vendo L. 20 milioni più mutuo. Tel. (0141) 34.882.

CASA da ristrutturare collina Monteu da Po Cavagnolo 25.000 mq terreno, stupenda posizione panoramica [redacted] L. [redacted] milioni. Tel. 587.066.
CASA di campagna da ristrut[redacted] interni ottimo fabbricato, vicinanze Castelnuovo Don Bosco Gallareto 4500 mq terreno acqua luce vendo L. 9 milioni 500 mila. Telefonare 504.130.
CASA indipendente ottimo fabbricato 6 vani stalla fienile cantina acqua luce [redacted] statale Chivasso-Asti vendo L. 20.000.000. Tel. 640.8030.
CASA indipendente stupenda posizione panoramica cantina 4 camere scala interna tettoia acqua luce terreno, collina Albese, vendo L. 15 milioni 500 mila. Telefonare 0141 34.882.
CASCINOTTA caratteristica stupenda posizione panoramica 6 camere servizi ampio salone piscina doppio garage [redacted] mq terreno collina Cavagnolo vendo, [redacted] L. 6[redacted]. Tel. 504.038.
CASETTA da ristrutturare collina Mango acqua luce altitudine 600 [redacted] vendo L. 4 milioni 800 [redacted]. Tel. 0141 34.882.
CASETTA in paese a 10 km da Chivasso 3 camere cucina servizio garage 27 mq a lire 14 milioni 500 mila. Telefonare 530.014.
CASETTA [redacted] riattatata 4 vani con bagno termosifoni terreno antistante vendo in S. Sebastiano Po L. 26 milioni trattabili, possibilità mutuo. Tel. (0141) 34.882.

CASETTA rustica terreno collina Val Varaita o lotto terreno mq 3500 pro[redacted] approvato prefabbricato vendo 5 milioni [redacted] mila. Tel. (0121) 72.621.
CHIAVES vista panoramica, recenti 1-2-3 camere servizi box auto. Immobiliaretoro 501.219, 590.693.
COLLINA Baldissero villa panoramica [redacted] 2 saloni 2 camere cucina 2 bagni garage 4300 mq parco 190.000.000 Gabetti 57.67.
CUNEESE Clavesana, casa rustica rimodernata, indipendente, 5 vani, servizi, tettoia, fienile, deposito vino 26.000 mq terreno 48.000.000 dilazioni. Gabetti 57.67.
IMPRESA vende case a schiera con giardino privato a S. Benigno mutuo S. Paolo. Telefonare 011 511.359.
IPI [redacted] Lago Bleu: Residence implanti, soggiorno, cucinino, camera, arredo 5 posti letto, servizi, L. 33 milioni 500 mila. Mutuo. Telefonare 511.382 - (0165) 43741-2.
IPI Cogne: [redacted] Gran Paradiso monolocali 22 milioni 800 mila, bilocali 28 milioni 500 mila. Telefonare 511.382 - (0165) 43741-2.
IPI Gressoney. Appartamenti in villa panoramica vista Liskamm Rosa: bilocale, cantina, garage, L. 36 milioni. Telefonare 511.382 - (0165) 43741-2.
IPI Valsavarenche: tipici [redacted] ristrutturati ogni c[redacted] L. 35 milioni. Telefonare 511.382 - (0165) 43741-2.
ITALCASE vende villa libera vicino Asti 3 camere cucina servizi mansarda tavernetta cantina box 2500 mq terreno. Tel. 512.870.
LA GINEVRA 442.333 vende Corio Canavese 28 km. Torino panoramica villetta da ultimare su 2 piani 3 vani salottino cucina 2 bagni acqua luce terreno mq. 1500.
MARENE casetta riattata 2 piani tavernetta 4 camere cucina servizi più terreno affare 25 milioni. Italcase vende 512.870.
MORANSENGO D'ASTI casa del '600 in posizione collinare immersa in 24 mila mq parco buono stato di manutenzione 22 grandi locali disposti su 2 piani adatta ristorante, circolo ippico, casa di riposo: 165 milioni. Gabetti 5767.
MORGEX vendesi appartamento arredato nuovo signorile soggiorno camera servizi box auto giardinetto privato. Tel. 011-547119.
NOVI Ligure libero ottime finiture salone 2 camere tinello cucina abitabile box auto piano alto 45 milioni. Tel. 0131 60.989.
ROLETTO vendesi villino in posizione panoramica, soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo tavernetta lavanderia più terreno mq 2400. Immobiliaretoro 501.219.
SALICE D'ULZIO via Clotes vicino impianti risalita appartamento nuovo 3 vani cucinotta bagno posto auto coperto giardino privato arredato 5 posti letto 31.000.000 dilazioni Gabetti 57.67.
SAN Lorenzo nuovo 2 camere tinello cucinotto servizi terrazzo vista mare 36 milioni. L'Immobiliare 0183 273.211.

SANREMO
libera zona Bagni Morgana, fronte mare, alloggio in villa composto da: hall 7 camere doppi servizi terrazze parco privato, anche frazionabile. 195 milioni. Telefonare 011 539.974.

[redacted] **D'OULX** regione Richardet vendiamo libera recente villa uni-bifamiliare con terreno di mq 12.000 ca. parzialmente edificabili. I[redacted] biliaretoro 501.219.
SAUZE via Clotes vendesi: salone con caminetto 2 camere cucinino bagno ingresso 2 [redacted] mq 100 semiarredato box, vero affare L. 44 milioni. Telefonare 633.429.
SESTRIERE nella meravigliosa cornice [redacted] nuovo condominio ex Possetto, fronte piazzale, ideale appartamento di: soggiorno, angolo cottura, tre camere, doppi servizi, ampi balconi con vista unica, [redacted] box 115.000.000 meno mu[redacted]
TENUTA con castell[redacted] posizione domin[redacted] Canavese parco secolare terreno misto mq. 80 mila circa bassi fabbricati civili vendo anche frazionato. Tel. 587.311. Ore pasti.
ULZIO a solo 500 mt dal centro in zona tranquilla circondata da pineta impresa vende e affitta ultimi alloggi arredati composti di cucinino tinello camera e bagno via Pcolussier 21. Tel. ufficio 011 783372 cantiere 0122 831305.
UTIP 519.894 vende rustico a Valfenera d'Asti 7 camere portico giardino cantina libero 12 milioni 500 mila dilazionabili.
VAL SUSA Condove loc. Chiaouco struttura di villa bifamigliare con tetto e muri esterni e divisori interni 66.500.000. Gabetti 57.67.
VAL SUSA località Mocchie alt. 1100 rustico indipendente riattato 3 vani cantina giardino 16 milioni. Gabetti 5767.
VAL Susa Rubiana loc. Celle alt. 900 villetta recente: 2 camere, soggiorno, cucinino, garage, giardino, riscaldamento centrale 31.000.000, dilazioni. Gabetti 57.67.
VILLAGGIO «Edelweiss», [redacted] Sura, quota 800 metri, alloggi nuovi pronta consegna disponibili vari tagli da 1 a 4 vani condizioni di pagamento eccezionali per settembre ottobre '78; esempio L. 16 milioni 500 mila di cui L. 5 milioni al compromesso L. 5 milioni 500 mila consegna chiavi L. 6 milioni con 30 effetti di L. 200 mila cad. Personale in loco tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0122 31585.
1.000.000 contanti Immobiliare Maddaloni vende riviera Adriatica villette 2 camere letto soggiorno patio con barbecue, giardino da L. 23 milioni. Telefonare (011) 556.413.

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

RUBIANA [redacted] periodo invernale alloggi arredati: 2 camere soggiorno cucina bagno. Telefonare 907.642.

49 Informazioni

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Inves. A. Doria 9. tel. 548.550.
ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà [redacted] ovunque via B. Buozzi 5 (angolo via Roma). Tel. 534.615.

[redacted] Varie

ACQUISTA oggetti vari anticaglie mobili in stile rottami, piume d'oca, sgombro alloggi contante. Telefonare 485.440, 481.058.
AFFARONE artigiano svende camera letto noce opaco stile spagnolo L. 395 mila lavorazione propria. Tel. 882396 [redacted]
COMPR[redacted] e vendo [redacted] usati. Raspino, tel. 287368.
IMPORT export mobili d'epoca e vari stili, tappeti, librerie, pianoforti d'occasione. Airasca. Tel. 986.9519, acquisto mobili dell'Ottocento.
PIANOFORTI assortimento di occasioni delle migliori marche verticali e coda a prezzi [redacted] assoluta convenienza sconti speciali su tutta la gamma di pianoforti nuovi Gobbi corso IV Novembre 25 Bra tel. 44.203.
SACCHI neri plastica per immondizia, qualità e prezzo. Tel. 890.819.
VEGGENTE parapsicologo guida, consiglia e risolve. Tel. 636.718.

CASA DEL SALOTTO DI PRADOTTO ELIO

CHIUDE E SVENDE TUTTO

in corso Giulio Cesare [redacted]

[redacted] **30 settembre ore [redacted]** ha inizio una grandissima svendita [redacted] centinaia di salotti in pelle [redacted] in tessuto a prezzi di realizzo.

Alcuni esempi:
Salotto bellissimo [redacted] divano letto in vera pelle L. 985.000
[redacted] moderno [redacted] divano [redacted] in tessuto L. 380.000

A [redacted] prezzi si [redacted] solo per contanti

[redacted] *B. - E' in vendita pure l'immobile.*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	[redacted]	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

In seguito [redacted] morte [redacted] Pontefice, [redacted] possibile che oggi alcuni locali cinematografici restino chiusi in segno di lutto.

[redacted] **VENDERE**
IL VOSTRO APPARTAMENTO [redacted]
Vi offriamo tutti i vantaggi di [redacted] valida organizzazione.
TELEFONATE
E AVRETE UN ESPERTO AL VOSTRO SERVIZIO
Tel. 511.382 - 537.066

prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Disavventure di un commissario di polizia, di Philippe De Broca, con Annie Girardot, Philippe Noiret (Francia - Colori) — Movimentato flirt fra dinamica donna poliziotto e tranquillo professore.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,25-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica [redacted] — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Una donna... una moglie, di Yannick Bellon, con France Lambiotte, Claude Rich (Francia - Colori) — Donna abbandonata dal marito, dopo un periodo di profonda crisi riscopre se stessa. Non vietato.
Orario: 15-16,50-18,40-20,30-22,30. ■ Commedia drammatica
Critica ●●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Romeo e Giulietta, di F[redacted] Zeffirelli, con Olivia Hussey, Leonard Whiting (Italia - Colori) — Tragica fino della storia d'amore dei due giovanissimi creati da Shakespeare. Non vietato.
Orario: 14,40-17,20-19,50-22,20. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1968) — Ingresso L. 2500

ARLECCHINO — c. Sommeiller [redacted] — Tel. 587.190
L'arma, di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores (Italia - Colori) — Un uomo, [redacted] e una pistola al centro di una drammatica vicenda. Vietato 14.
Orario: 14,30-16,05-17,40-19,15-20,50-22,30. ★ Drammatico
Critica [redacted] — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2500

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
Alta tensione, di Mel Brooks, con Madeline Kahn, Harvey Korman, Clores Leac[redacted]an (Usa - Colori) — Ultimo film dello strav[redacted]nte regista, pieno di comicità e divertenti macchiette. Non vietato.
Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. ■ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Capricorn One, di Peter Hyams, con Elliott Gould, James Brolin, Karen Black (Usa - Colori) — Giornalista smaschera falso volo su Marte simulato per ragioni di propaganda. Non vietato.
Orario: 15-17,30-20-22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

CAPITOL — v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto [redacted] origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.
Orario 14,40-17,20-19,45-22,20. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2300

[redacted] d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
[redacted] degli zoccoli, di Ermanno Olmi, con Luigi Ornaghi, Battista Trevaini e altri contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival. Orario: 15,30-18,50-22,10. ★ Drammatico, versione italiana
Critica [redacted]●●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

[redacted] — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Lo chiamavano Bulldozer, [redacted] Michele Lupo, con Bud Spencer, Raimund Harmstorf (Italia - Colori) — Ex campione di «american football» rientra in campo per aiutare sprovveduta squadretta. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,50-22,30. ■ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
[redacted] sei, di Alberto Lattuada, con Marcello Mastroianni, Nastassja Kinski (Italia - Colori) — Tenera storia d'amore fra un architetto ultraquarantenne e un'adolescente. Vietato 14.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ■ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

DORIA — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
Pretty Baby, di Louis Malle, [redacted] Keith Carradine, Susan Sarandon, Brooke Shields (Usa - Colori) — Storia di una prostituta tredicenne, cresciuta in un bordello di New Orleans agli inizi del secolo. Vietato 18.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ■ Commedia drammatica
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. [redacted]
L'albero degli zoccoli, di Ermanno Olmi, con Luigi Ornaghi, Battista Trevaini e altri contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival. Orario: 15-18,15-21,30. ★ Drammatico, versione italiana
Critica ●●●●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2500

IDEAL — C. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Formula 1 febbre della velocità, di M. Morra e O. Orefici, con Sydne Rome (Italia - Colori) — La bella attrice ci guida [redacted] mondo delle corse, intervistando i più noti campioni. Non viet.
Orario: 14,40-16,40-18,35-20,20-22,30. ■ Documentario sportivo
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Andremo tutti in Paradiso, di Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Lo stesso regista e il medesimo cast di "Certi piccolissimi peccati" per una vicenda altrettanto divertente.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Grease, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa-Colori) — Ambientata negli Anni '50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 15-17,30-20-22,30. ■ Commedia musicale
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

METROPOL — v. Pr. Tommaso [redacted] — Tel. 650.54.70
Excitation Star, di Patrice Rhomm, con Brigitte Lahaie, Michel David (Francia - Colori) — Giovane porno-star dall'eccitante erotismo per la prima volta sullo schermo. Viet. 18.
Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,40-22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
La montagna del Dio Cannibale, di Sergio Martino, con Ursula Andress, Stacy Keach (Italia - Colori) — Moglie di uno scienziato scomparso nella giungla, organizza spedizione di ricerca. Viet. 14.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ■ Avventuroso
Critica ● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Andremo tutti in Paradiso, di Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Lo stesso regista e il medesimo cast di "Certi piccolissimi peccati" per una vicenda altrettanto divertente.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ■ Commedia
Critica ●●[redacted] — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Zombi, [redacted] George A. Romero, con David Emge, Ken Force (Usa - Colori) — Gli Zombi hanno una sola esigenza: nutrirsi di carne umana ancora viva, a questo scopo assediano una città intera. Viet. 18.
Orario: 15-17,30-20-22,30. ★ Fanta-Horror
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
L'australiano, di Jerzy Skolimowski, [redacted] Alan Bates, Susannah York (Usa - Colori) — Misterioso e affascinante straniero seduce la moglie di un musicista e poi impazzisce. Viet. 14.
Orario: 14,50-16,45-18,40-20,35-22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

[redacted] RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Una moglie, di John Cassavetes, con Gena Rowlands, Peter Falk (Usa-Colori) — Casalinga inquieta e delusa attraversa dure esperienze che diventano drammatiche per lei. Non vietato.
Orario: 17-19,45-22,20. ■ Segn. dalla critica. ★ Drammatico
Critica [redacted] — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

TORINO — v. Bubzzi 6 — Tel. 530.353
Heidi, di Werner Jacobs, con Eva Maria Singhammer, Jan Koester, Gustav Knuth (Usa - Colori) — Heidi è diventata [redacted] bambina [redacted] vi racconta una nuova avventura. Non vietato.
Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,50-22,30. ■ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
Primo amore, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Mario Del Monaco (Italia - Colori) — Anziano attore d'avanspettacolo perde la testa per ambiziosa diciottenne. Non vietato.
Orario: 15-17,30-20-22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●[redacted] — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
Bel ami [redacted] delle donne, di Georges Cachoux, [redacted] Jean-Claude Berco, Nathalie Nort (Francia - Colori) — Giovane ambizioso fa carriera grazie al fascino che esercita sulle donne. Viet. 18.
Orario: 14,05-15,45-17,25-19,05-20,45-22,30. ★ Erotico
Critica [redacted] — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

ASTRA — v. R. Pilo [redacted] — Tel. 753.597
Pantera [redacted], [redacted] Edwards (Usa - Colori) — [redacted] pasticciona pantera dall'insolito colore in una raccolta [redacted] tante divertenti e [redacted]strofiche avventure su di lei imperniate. Non vietato.
Orario: 20,15-22,30. ★ Disegno animato
Critica [redacted] — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
La [redacted] Damien, [redacted] Don Taylor, [redacted] William Holden, Lee Grant (Usa - Colori) — Anticristo usa il corpo [redacted] tredicenne per compiere terrificanti nefandezze. Vietato 14.
Orario: 20-22,30. ■ Horror
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
Ultimo [redacted] di Chen, di Robert Clouse, con Bruce Lee (Hong-Kong - Colori) — Ultimo film girato dal defunto [redacted] del Kung-fu. Vietato 14.
Orario: 20,30-22,30. ■ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

FORTINO — v. Cigna 47 — Tel. [redacted]
American graffiti, di George Lucas, [redacted] Richard Dreyfuss, Romy Howard (Usa - Colori) — Notte brava di alcuni studenti americani collocata nel 1962 e vista con nostalgia. Non vietato.
Orario: 20,30-22,30. ■ Commedia
RIEDIZIONE (1974) — Ingresso L. 1200

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Coma profondo, di Michael Crichton, con Geneviève Bujold, Michael Douglas, Richard Widmark (Usa - Colori) — Thriller ad alta suspense tratto dal romanzo di Robin Cook. Non vietato.
Orario: 15,05-17,30-19,55-22,20. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1300

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
Sex Exibition, di Michael Thomas, [redacted] Ingrid Steeger, Margrit Sigel, Christina Free (Usa - Colori) — Sfilata di numerose bellezze quasi sempre svestite, impegnate in diverse avventure erotiche. Viet. 18.
Orario: 14,30-16,05-17,40-19,10-20,50-22,30. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua [redacted] — Tel. 795.803
Mazinga contro gli Ufo Robot, di Hideki e Toshio Mori (Giappone - Colori) — Eleganti disegni orientali abbinati a potenti effetti sonori, danno vita ad una originale fiaba fantascientifica. Non [redacted].
Orario: 20,30-22,30. ★ Disegno [redacted]
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

MASSIMO — v. Montebello [redacted] — Tel. 876.061
Heidi in città, di Isao Takamata (Giappone - Colori) — Le avventure della celebre bambina svizzera diventata la beniamina [redacted] bambini attraverso più di 50 puntate televisive. Dal [redacted] di Johanna Spyri.
Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Disegno animato
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingr. 2000 rid. 1500

[redacted] — p. Carlina — Tel. 518.114
La soldatessa alle grandi manovre, di Nando Cicero con Edwige Fenech, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — Plotone alle esercitazioni viene distratto da affascinante fanciulla. Vietato 14.
Orario: 15-17-18,45-20,30-22,30. ★ Sexy
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Il dittatore dello Stato libero di Bananas, di Woody Allen, con Woody Allen, Suzy Joan (Usa - Colori) — Giovane svagato fra dittatore e rivoluzionario in lotta in uno staterello sudamericano. Non viet.
Orario: 15,15-17,15-19,20-20,45-22,30. ★ Satirico
RIEDIZIONE (1970) — Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizz[redacted] tel. 651.164)
Crazy Horse. Colori. Viet. 18. Or. 16-17,30-19,15-20,45-22,30. ■ Documentario sexy

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Sella d'argento, G. Gemma. Non vietato. 20,30-22,30. ■ Western

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Supereccitation, C. e F. [redacted] Vietato 18. ★ Erotico

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Domani: La meravigliosa favola di Biancaneve. ★ [redacted]

[redacted] (via Po 30, tel. 832.214)
Mazinga contro gli Ufo Robot, colori. Non vietato. Or. 15-16,45-18,40-20,35-22,30. ★ Disegno animato

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
La maledizione di Damien, W. Holden, C. Grant, techn. Viet. 14. ★ Horror

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
L'ultimo combattimento di Chen, Bruce Lee. Viet. 14. (Ingresso L. 1200). ★ Lotta orientale

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Una [redacted] mia, Jill Clayburg. Non vietato. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Commedia drammatica

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Incontri ravvicinati del 3° tipo, R. Dreyfuss, techn. Non viet. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Fantascienza

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7)
Can Can. Cinema familiare 3ª serie. Novità. Viet. 18. Ingresso soci. ★ Commedia

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Domani: California Poker, ore 16-17. ★ Western

MILANO (via Milano [redacted] tel. 530.255)
Sparate a [redacted] ★ Drammatico
Karaté a Shangai. ■ Lotta orientale.

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
California poker, di Robert Altman, con G. Segal, E. Gould. 20,30-22,30. ★ Western

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Il ritorno di Don Camillo, G. Cervi. Non viet. ■ Commedia

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
L'immortale, colori. Vietato 18. ■ Commedia [redacted]

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Agente Callan sparate a vista. ★ Poliziesco

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Frenzi. Vietato 14. ★ Giallo

SMERALDO (v. Tunisi 92, tel. 390.711)
Eccesso di difesa, K. Carradine. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Drammatico

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, tel. [redacted].125)
Settimana del film [redacted] fantascienza: Incontri ravvicinati [redacted] terzo tipo, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfus (terza visione). Or.: 19,45-22,30. ■ Fantascienza

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Sfida a White Buffalo, C. Bronson. ★ Western

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
La ragazza dal [redacted] giallo, Milland. Vi[redacted] 14. (Ingresso 800). ★ Giallo

ZONA FRANCIA

[redacted] (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Totò e le motorizzate. ★ Commedia

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
SS sezione sequestri, L. Daniels, col. Viet. 18. ★ Poliziesco

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Il Casanova di Federico Fellini, con D. Sutherland, T. Aumont, colori. Viet. 18. Ore 19,15-22. Ultimo giorno ■ Sg Segnalato dalla critica. ■ Commedia in costume

ZONA SAN DONATO

[redacted] INC. (v. S. Donato 40 bis, [redacted]. 487.765)
Sequestri 1971: Conoscenza carnale, di Jack Nicholson. ■ Commedia

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
In nome del papa re, N. Manfredi. ★ Drammatico

EDERA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
[redacted] A. Arno, techn. Viet. 18. Ap. 15,30. ■ Commedia erotica

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
L'uomo senza memoria, L. Merenda, techn. Viet. 14. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Ragazzo di borgata. ★ Drammatico

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Supercolpo dei 5 doberman d'oro. Non vietato. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Cane di [redacted], D. Hoffman. Techn. Viet. 18. ★ Drammatico

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Concerto con delitto, P. Falk. Techn. Non viet. ★ Poliziesco

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Grazie tante arrivederci, C. Villani, R. Montagnani. Viet. 18. ■ [redacted] erotica *

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Da sabato: Il grande attacco. ★ Guerra

ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, tel. 832.086)
In nome del papa re, di L. Magni, con N. Manfredi, S. Randone. Or.: 20,15-22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA (p. Bengasi, tel. 660.550)
La calda notte dell'ispettore Tibbs, S. Poitier, R. Steiger. Non vietato. Or.: 20,30-22,30. ■ Poliziesco

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668)
La bella [redacted] bosco, di [redacted]. Disney, techn. Ore 19,30-22,15. ★ Disegno animato

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Incontri ravvicinati [redacted] 3° tipo, R. Dreyfuss, techn. Non vietato. (Ingr. 800). ■ Fantascienza

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617)
Panico nello stadio, Charlton Heston. Non vietato. Ap. 15. Ingresso 500. ■ Drammatico

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Strip variety show» con Lorca y Gemma. Viet. 18. Or.: 16,15-21,30.
ALFIERI: abbonamenti a 5 spettacoli. Macario - Merola, da Parigi; Love & Life - Bramieri - W. Chiari. Inf. 535.440. Pren. cassa teatro.
ALFIERI: stasera ore 21,15 Macario con «Il coniglio». Pren. cassa teatro. Inf. 535.440.
AUDITORIUM [redacted] Concerto sinfonico fuori abbonamento - Venerdì 29 settembre 1978, ore 20,50 - Direttore Maurizio Marena, soprano Gabriella Ravazzi. Fauré: [redacted] et Melisande, suite op. 80; Contilli: Variazioni e Notturni per voce e orchestra su poesie di P. Verlaine; Mendelssohn-Bartholdy: [redacted] n. [redacted] in [redacted] minore op. 107 (La riforma) - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana.
CHIESA DI S. FILIPPO (v. [redacted]. Vittoria 5): dal 29 sett. al 6 ott., [redacted] 21: Rappresentazione [redacted] Passione, dramma sacro medioevale allestito dal Teatro Stabile dell'Aquila. Regia di A. Calenda. Programma a cura della Regione Piemonte, della Provincia e del Comune di Torino, con il Teatro Stabile di Torino. Ingresso gratuito.
ERBA: questa sera ore 21,15 Gipo Farassino in «L'ultimo Cesare». Preo. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GOBETTI: stasera ore 21,15 Carlo Campanini, Franco Barbero con Femi Benussi in «'l carù 'd Rocabruna», tre atti comicissimi di Belmondo. Tel. 544.562-556.246.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 «Trappola per topi» di A. Christie, con il Teatro delle Dieci. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. 136ª replica.

TEATRO REGIO: per informazioni, biglietteria p. Castello 215, tel. 548.000.
TEATRO STABILE TORINO: vendita abbonamenti stagione 78-79, via Roma 49, tel. 544.562-556.246 [redacted] spettacoli a scelta su 15.
TEATRO TURINEIS (v. Juvarra 15, t. 484.644 555.084): da giovedì 5 [redacted] spettacoli dialettali.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2) 21.
ARLECCHINO: ore 21 Orsa Maggiore.
BELLE ARTI - Valentino: ore 21
CASTELLINO: ore 21 I Simpatici.
CLUB 84: ore 21 Marmittoni.
DU PARC: ore 21 Boccaccio.
EDEN: ore 21 ballo liscio.
FARO: 21 La Nuova Edizione.
GARDEN: 21 Revival 70.
LA PERLA: 21 Gli Araldi.
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
NUOVO PRINCIPE: 21 orch. Bevione.
ODEON (ex Sala Gay): 16-21 Romy.
TROCADERO: ore 21 Gli Scorpyo.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, tel. 537.340): [redacted] piano Gianni Palumbo.
MINI CABARET (tel. 613.660).
[redacted] GIORGIO - Valentino: Ristorante Danze. Orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, t. 532.492): [redacted] e [redacted] Thomas.

LIDO WHISKY (Moncalieri 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

To-Moda, salone specializzato con il patrocinio della Regione

Una nuova rassegna che prenderà il posto del Samia, improvvidamente smantellato dopo anni di grandi successi - Sono oltre 150 gli espositori, quasi tutti presentano "moda pronta,,

■ Torino una nuova ■ moda per occupare lo spazio vuoto lasciato dal ■ il primo salone specializzato ■ in ■ nel 1955 che dopo ■ t'anni ■ ■ e ■ di autentico splendore ■ ■ ■ addetti ■ lavori» ■ stato smantellato. Dopo una lunga ■ ■ due anni ■ ■ «Torino ■ organizzata da To-Esposizioni ■ ■ patrocinio ■ Regione Piemonte.

All'apertura ■ «cinque giornate della moda» (la manifestazione si concluderà ■ ottobre) il presidente del comitato esecutivo di «Torino Moda», ingegner Bertolotti, ha tenuto a sottolineare l'importanza della coraggiosa iniziativa destinata ■ valorizzare ■ potenziare lo sviluppo delle ■ e piccole aziende industriali e quelle artigianali dell'abbigliamento, un settore che nella ■ regione vanta antiche ■

In termini ■ styling ossia di contenuto «moda» ■ di qualità, i campionari presenti negli ■ dei circa 150 espositori partecipanti, sistemati nell'area espositiva ■ di oltre 10.000 ■ si identificano in ■ produzione di tipo medio-fine indirizzata ■ quella ■ di consumatori ■ rappresenta realmente la parte potenziale ■ moda-pronta.

■ manifestazione riservata agli operatori economici e ai commercianti ■ ■ proposte le collezioni rivolte alla primavera-estate 1979, diversificate dai vari settori merceologici ■ prendenti l'abbigliamento per uomo, donna, bambino, maglieria, biancheria intima, il «casual» e gli accessori.

Una ■ caratteristiche di grande rilievo che non mancherà ■ vitalizzare «Torino Moda» è l'apertura serale al pubblico finora escluso da questo genere di manifestazione. Al prezzo popolarissimo del biglietto d'ingresso (500 lire) i torinesi potranno visitare la parte espositiva riservata alle partecipazioni artigianali ed inoltre assistere alle presentazioni ■ modelli realizzati dalle stesse case espositrici.

■ ■ ■ spettacoli di moda allestiti con ■ moderni interpretati da un'équipe di bellissime indossatrici e ■ noti indossatori che esibiranno le ultime novità del prêt-à-porter dell'autunno-inverno prossimi: saranno messe ■ fuoco le tendenze più significative in tema di linee e colori dei prodotti dell'abbigliamento per ogni ora e occasione della giornata che già si trovano pronti da portare nelle boutiques ■ nei negozi specializ- ■ ■ corso ■ ■ verranno anche indicati i punti di vendita dove acquistare i modelli proposti in passerella.

Riservata invece alla sar- ■ ■ misura» sarà la ■ rata del 2 ottobre allestita ■ ■ dell'Amas (Associazio- ■ Maestri ■ ■ Sarte).

Elsa ■

Calendario delle sfilate nel Teatrino del Salone

	per gli operatori	per il pubblico
■ ■	ore 15	ore 21
Sabato 30/9	ore 15	ore 21
Domenica 1/10	ore 15	ore 21
■ 2/10	ore 11 ore 17,30 Associazione Italiana Pellicceria (ad inviti)	ore 21 Associazione Maestri Sarti

Il vivace settore della maglieria

(e. r.) *Vivacizzato da mille ■ inedite il settore della maglieria che si presenta completamente rinnovato ■ lavorazioni garzate, ■ tela ■ ragno, ad à-jours. Moltissimi i coordinati ■ la sottana ■ ■ d'organo» completato dal cardigan dai top o dalla canottiera ae- ■ ■ elaborati motivi ■ traforo. Di linea sinuosa gli abiti in jersey ■ lanà, di seta in fibre sintetiche dominati dalle maniche ■ chimono, a farfalla oppure a campana. ■ campo ■ moda-maglia ■ entrato ■ blazer ■ ■ bido e cadente, comodo ■ non «fuori misura»: si collo- ■ sopra ■ in fluido jersey arricciati in ■ e lungo ■ scollatura arrotondata. Nella maglieria tradizionale spiccano i tre pezzi lavorati a jacquard nell'alternarsi ■ zig-zag più ■ ■ ■ patti e delle coste distanziate.*

Per la sera viene riprodot- ■ ■ nuova femminilità sul clichet delle sexy-dive del cinema degli Anni Cinquan- ■ Abissali, provocanti scollature, gioco ■ drappeggi, audaci spacchi nelle sottane fascianti, sono gli elementi ■ base ■ questi abiti «retro». Si nota tuttavia una presenza ■ genere romantico ■ ■ dall'aspetto danzante ornati da volants nelle sottane e nelle scollature.

corpus

Se ti piace la vita
se sei giovane dentro
se credi nell'amore

VESTI
CORPUS

in vendita nelle migliori boutiques

corpus

Cosa ne pensano le giovanissime quando la moda è "in„ o è "out„

«La moda cos'è?» s'informa Elena con aria sorniona. Poi, appena le si spiega che è roba di una volta, quando c'era gente che inventava vestiti e altra gente che se li metteva, annuisce cortese e annoiata: *«Sai che barba»*.

Elena ha anni, una su- indifferenza il mondo circostante, un maglione che scivola sulle ginocchia. Veste come qualsiasi coetanea. Tutte con l'aria di essere appena sfuggite a un maremoto, tutte calibratissime e meticolosamente uguali. Le sole a sapere, con insolente sicurezza, che è giusto e che non lo è. Senza che nessuno glielo spieghi o, almeno apparentemente, glielo imponga.

Ragazzine che vestono in un certo modo semplicemente perché *«ci viene bene così»*. E va a finire che molto spesso la moda vera, quella «alta», copia da loro.

Spiega Elena: *«Anche se qualcosa cambia, le cose comode valgono sempre. Come K. Way,* (la giacca a vento trasformabile in borsa a marsupio, n.d.r.), *che è tramontato ma ancora si vede in giro. Oppure le espadrillas,* (le scarpe in tela con suola di corda, portate con il lato posteriore ripiegato categoricamente sotto il calcagno, n.d.r.), *che anche quando cadono a pezzi, è buttar via. Per il resto, comunque, è logico che mette ciò che si vuole»*.

Naturalmente — anche in lei neppure per — senza sgarrare di un millimetro su ciò che riguarda le poche cose «possibili» del Perché questa più giovani non

moda, ma non perdona.

ecco, da Elena e le novità del prossimo autunno-inverno.

Pantaloni: sono o larghissimi o a tubo. I primi, ampi fianchi, serrati pences sulla vita le gambe strette alle caviglie da lacci, sono del tipo che riesce a regalare epa goffaggine persino alle indossatrici. Quelli a tubo, tagliati al fondo le vecchie ghette quel che basta a muovere il piede devono invece risultare rigorosamente jeans. Se infine i calzoni fossero più meno normali, non portano. A meno che si tratti tute da operaio con la loro brava pettorina, nel qual caso ammessi in colore e tessuto. Soprattutto se dotati ampi tasconi esterni, così da ingoffare ben bene la gamba.

Abiti. Piace il vestito pre- possibile più ampio e slabbrato l'anno Lunghe e larghe anche le gonne, ma con novità. passato si portavano plissettate oppure arricciate, lo abbinate gli Ora invece s'impone «sbragatura» totale: che sembrano tendoni da finestra sistemati su chissà indossare con le prime scarpe, o ciabatte, riescono recuperare prima di uscir casa.

Vestiti eleganti. A sentir parlare di abito da le quindicenni sghignazzano, il che dire che quasi si commuovono. Nelle occasioni più eleganti, praticamente un secolo», si la sempre. Magari po' più bella, possibilmente un po' più stazzonata. *«Così almeno si che una fregа»*.

Bluse. Anche per loro, una taglia tale. Consigliabili con sopra un bel gilet di stile pecoreccio, (ammessa anche la pelliccia, di montone o di cane preferibilmente tarmata), sotto il maglione. In tal vanno lasciate penzoloni fuori pantaloni o dalla in da spuntare di almeno palmo sotto la maglia. Se i maglioni sono due o tre, con bordi differenti, meglio.

Accessori. Si sceglie ciò che piace di più, che è il un oggetto fabbricato con le proprie mani o comperato un hippy di passaggio. orecchini pendente perline si portano tutto il giorno partire sette mattino. Idem per i braccialetti, loro perline infilate a mano. Per le sciarpe chilometriche tanto di moda l'altr'anno non è deciso. Dipenderà freddo.

Capelli. Si lavano in casa intrecciandoli poi in di vario genere. Le più apprezzate sono quelle asimmetriche assolutamente squinternate.

folk. In passato lo amavano trentenni convinte di travestirsi da teenagers consigliavano i «giovani»: quindi, una pena. Oggi è tollerato solo per festeggiare il rientro dopo sei mesi a Calcutta. Oppure, se chi lo adotta — che non diventi un'abitudine!» — è una ragazzina molto «bene», un po' grassa e simpaticamente complessata. Le altre, tanto per cambiare, «se frega».

Luisella Re

CAVALLITO Cravatte - Torino

La tendenza a ridimensionare la cravatta, a riportare il nodo stretto di tipo inglese è di ordine generale. Prevalgono le disegnature «regimental» come in questo modello in crêpe de Chine.

ROSALBA - Torino

Suggerito per «matrimonio civile» questo abito a chimono in crêpe de Chine champagne animato ramages gialli e violetti rampicanti sulla sotto ampiezza controllata. La scollatura ovale è profilata in raso riprodotto cintura.

PIERRE BATTY - Torino

Linea impero, ammorbidita sapiente drappeggio, per l'abito maniche a chimono in organzino di seta pura (stampa esclusiva Pierre Batty) nelle tonalità crepuscolari del violetto. La tuta, scollatissima sulla schiena, anch'essa in organzino seta pura, è completata dalla giacca molleggiante.

NUXIAL-Torino

Il leggiadro, vaporoso abito nuziale è in candido tulle point d'esprit. La ricca sottana ornata dall'alto volant; il corpino a scollatura rettangolare è sottolineato dalla preziosità del merletto Valenciennes.

I modelli che vedremo circolare nel prossimo inverno

Per lei, l'eleganza di oggi

Nel corso delle [illegible] serali programmate per il pubblico da [illegible] l'abbigliamento per l'autunno-inverno per le [illegible] ni della giornata. Verranno [illegible] che [illegible] a [illegible] il nuovo [illegible] la moda del nostro tempo [illegible] su di un binario a [illegible] uni- [illegible] Chiaramente [illegible] prima di decidere cosa [illegible] addosso [illegible] proposte dei capricciosi stilisti del prêt-à-porter, ben [illegible] dall'accettare imposizioni.

Per dare [illegible] al mondo femminile di fare le proprie scelte in [illegible] quest'anno ad esempio le lunghezze delle sottane per dirla alla maniera di Bernacca, [illegible] variabili: partendo da appena un filo sotto al ginocchio arrivano a sfiorare il polpaccio per scendere a metà di esso, superarlo e arrestarsi a pochi centimetri dalla caviglia. [illegible] certa tendenza a riportare in voga le gonne strette spaccate da un lato è contrastata dal rilancio della sottana ampia strizzata in vita.

Libera interpretazione anche per il blazer considerato il best-seller dell'autunno. Viene sottolineato il tipo [illegible] della giacca sostenuta dalle spalle larghe, squadrate, irrigidite dalle imbottiture: uno stile [illegible] collaudato negli Anni Cinquanta. Altrettanto attuale è il blazer di linea morbida contenuta nel volume, piuttosto lungo, a doppio petto col collo sciallato.

Varietà di idee per i cappotti che spaziano tra le fogge [illegible] riprese con facilità dalle divise degli eserciti di tutto il mondo di ieri e di oggi. Ma poiché non tutte le donne sono idonee [illegible] larsi in quest'armata internazionale della moda perché il loro [illegible] sopporta l'arroganza dell'impettito cappottone militare [illegible] sportivissimi trenchi tagliati a ragian seguiti da quelli a redingote e dai mantelli caratterizzati dalle ondulazioni che dalle spalle scivolano fino all'orlo.

L'alternativa al tradizionale cappotto in tessuto è offerta dai caldi e soffici paletò e giacconi di maglia, comodi e pratici da coordinare ai maglioni e sciarponi. Le giovani intendono portare il giaccone di tricot sul collant di maglia di lana a coste infilato negli stivali accoppiato al blouson, buttando alle ortiche pantaloni e sottane.

In tema di calzoni prevalgono i [illegible] leggermente larghi ai fianchi; affusolati alle caviglie realizzati in velluto a millerighe, in flanella e in tweed spinato.

Sulle diversità di stili, di linee convergono tuttavia i colori e i tessuti che trovano in perfetto accordo i creatori di moda. Sono le [illegible] dorate della vendemmia: [illegible] foglie morte alle rossicce [illegible] che appaiono accanto ai [illegible] spenti, [illegible] tinte sabbiate, a quelle ruginose e al nero assoluto sempre in prima linea nella stagione invernale.

e. r.

Due disegni che illustrano le linee della moda presentata [illegible] recenti [illegible] a Roma

Novità nelle borse ■ negli accessori

Il «medagliere» sostituirà i bijoux. [illegible] e [illegible] da [illegible] quale ornamento per [illegible] il tocco [illegible] femminili saranno abbandonate.

Lo stile militare arrivato [illegible] maggior parte delle [illegible] dei prêt-à-porter con la baldanzosa parata [illegible] pastrani [illegible] cappottoni [illegible] ufficiale, secondo quanto affermano i bigiottieri, do- [illegible] decorato da croci [illegible] medaglie appuntate [illegible] tipici larghi nastri multicolori. L'«army look» sarà evidenziato [illegible] mostrine [illegible] improbabili eserciti che [illegible] appuntate [illegible] berretti [illegible] bustine [illegible] sui colletti [illegible] giacche.

Sempre in [illegible] confermata l'uti- [illegible] mini-borsetta [illegible] tracolla, appiattita [illegible] un portafoglio, da occultare [illegible] il [illegible] evitare eventuali scippi. I creatori più [illegible] la propongono in parure [illegible] borsetta, egualmente indispensabile per contenere le [illegible] cose che una [illegible] si porta [illegible] appresso.

Lo [illegible] largamente impiegato [illegible] borse di genere elegante-sportivo, di [illegible] dimensioni, [illegible] della [illegible] rigida di quella morbida e rigonfia. La [illegible] pelle dello [illegible] colori [illegible] grigio alluminio acciaio, del nocciola, [illegible] paglia, [illegible] bordeaux [illegible] per [illegible] alle [illegible] delle [illegible] in [illegible] quest'anno.

PATRIZIA CARDINALI - Bologna

Stile «Anni Quaranta» l'elegante completo in maglina di seta bianca stampata a disegni floreali molto nitidi, rossi e blu, con giacchino corto caratterizzato [illegible] spalle sostenute, annodato davanti, sovrapposto al top sorretto [illegible] esili spalline. Sul [illegible] della crêpe de Chine [illegible] effetto lucido e opaco spiccano i colori vividi dei motivi floreali [illegible] formato microscopico per la giacca molleggiante e il top scollatissimo che si dilatano nella gonna a pieghe sciolte.

SEAF (Revello - Cuneo)

In leggera, setosa lycra il bikini blu marine sottolineato da profili bianchi. Coriandoli rosa shoking vivacizzano lo sfondo nero dell'altro bikini.

CAPUCCINI - Torino

In maglina fantasia, a minuto disegno floreale nei vari toni del [illegible] e ruggine, il due pezzi con blusa a chimono e sottana arricciata in vita. Bianco panna il [illegible] in crêpe [illegible] Chine a due pezzi: gonna [illegible] [illegible] piegoni a blusa a chi- [illegible] con nervature sulle spalle concluse nelle maniche.

Nella prossima estate l'uomo vestirà la moda "solare„

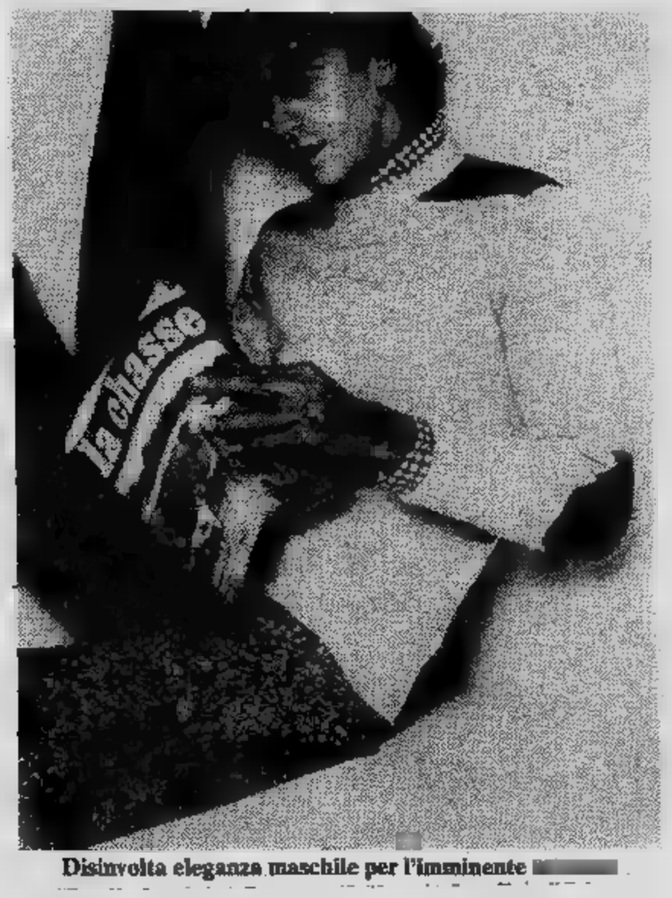
L'evolversi maschile sottolinea l'abbigliamento moderno con linguaggio ricco accenti vi- in perfetta sintonia con il gusto dell'uomo d'oggi, liberato ormai dagli ultimi residui delle convenzioni tradizionali che in passato caratterizzavano un modo vestire codificato dalle più severe formalità.

Tuttavia nella vita sociallavorativa esistono ed esisteranno sempre situazioni da cui emerge la figura del «borghese»: da quello piccolo piccolo quello quello grande grande, ovviamente con sfumature comportamentali diverse, correttamente vestito con l'abito classico, camicia e cravatta.

Nell'oroscopo moda per la primavera-estate '79 che si può «leggere» attra- le collezioni esposte Torino un uo- «solare» illuminato chiare delle varie gamme sabbia, dell'ocra, dell'azzurro cielo, del verde lagunare.

Vestirà l'abito classico che ancora considera fondamentale guardaro- di ogni giorno. Decisamente modificato nel taglio rivela la linea sciolta, scivolante che marcare la vita. Riveduto e corretto nei dettagli il nuovo classico ha i revers stretti, le spalle leggermente ampliate rispetto al passato. capi sportivi i punti d'interesse sono individuabili tasche ta- soffietto nelle top- di pelle alle maniche.

Una giovinezza rivive doppio petto rinverdito dall'impostazione bida, non fasciante li- agile priva sprint, che oltre all'interpretazione indicata nei completi di



Disinvolta eleganza maschile per l'imminente

elegante con disinvoltura ruolo sportivo riservato giacca singola per comporre lo spezzato sia primaverile che estivo.

Sviluppata ampiamente lavorazione completamente sfoderata per la serie delle giacche anticaldo, tanto monopetto che doppio petto, ristrutturato nuovo stile morbido e cadente che deve assecondare le esigenze di comodità e libertà. Funzia- e perfetta vestibilità anche per i pantaloni ritornati diritta ammorbiditi dalle pinces la cintura, mentre nei modelli «giovani» tendono restringersi all'orlo.

Chiaro,ampio molto eloquente il discorso riguardante lo sportwear, il «casual» tempo espresso giubbotti, blouson, giacche-camicia in popeline di cotone, in tessuti a trama rustica, confortevoli, giovanili non privi di una voluta, sofisticata trascurata. Con altrettanta chalance è riproposta pelle per i blusotti in pelle di nappa superleggera, in scamosciato per le giacche blo- daino per le camicie «week-end».

Riservata all'eleganza del- sera la giacca a doppio petto stile yachtman o tipo «club» suggerita preferibilmente in seta operata tono tono nel tradizionale blu marine da portare i calzoni ecrù, bianchi o grigio perla. Altra proposta le serate l'abito seta selvaggia color «dente d'elefante» contrastato dalla camicia azzurrata.

tendenza dei tessuti, tanto per la primavera quanto per l'estate è orienta- gli aspetti evidenti delle orditure ad intreccio visibili superfici mosse, chiaramente di aspetto rustico, granuloso anche spugnoso.

Si affermano fibre naturali quali il puro cotone, il lino a disegnatura spinata.

Il grigio in tutte le sfumature

Il deciso a che sarà portato quanto meno per tutto l'inverno è il classico grigio, dalle sfuma- più a quelle più sdatta particolarmente ai modelli spalle importanti, carta, con semplici gonne dri-

Con questo tipo abbigliamento molto bene sobrie camicette di sia bianche colori, sia in tinta unita sia disegni.

OLIVA - Torino

Di linea avvolgente l'abito in seta inondato da soleggiati girasoli e granoturco in campo corallo. In crêpe Chine avorio l'altro modello con le maniche ampliate dalle pieghe, movimentato profondi piegoni che scendono dalla spalla fino all'orlo.

EMME ERRE - Torino

Color albicocca la blusa in maglia lino-seta, trattata ad a-jours verticali, collegata alla sottana, arricchita balze piatte, realizzata nello stesso filato marrone tabacco. Azzurro Mediterraneo la camicetta blusante in tricot lino-seta coordinata alla gonna, arricciata in vita, percorsa da rigature trasversali.

LA MODITALIA Torino

La classica eleganza per la sera si identifica in questa giacca doppio petto stile «club» in shantung spinato di seta naturale blu marine con bottoni metallo.

RAPHAEL'S - Torino

Tailleur in puro lino color con giacca corta baschina appoggiata sulla sottana di linea diritta. Il nuovo chemisier sottana ondulata tasche triangolari in leggero tessuto garzato color nocciola.

La biancheria intima e nudismo da camera

L'eleganza intima continua a offrire alle donne le armi più raffinate della seduzione nonostante la diffusione dell'uso nordico del dormire nude. Questo genere di nudismo «da letto» ha comunque frenato l'evoluzione dell'eleganza nascosta dove sono riposte tutte le civetterie più o meno provocanti con le quali emerge la femminilità.

C'è ancora una grande maggioranza del mondo femminile che rinuncia al fascino languoroso di una leggiadra parure impreziosita dalle trine e dai ricami: probabilmente nemmeno la più accesa delle femministe (se è sincera con se stessa) è capace di resistere alla tentazione di indossare una bella camicia da notte in lucente, fluido satin ornata dai merletti.

Nelle collezioni presentate ogni anno dagli specialisti del settore continuano a figurare le raffinate parure di seta pura (crêpe de Chine, satin, georgette) punteggiate da ricami a mano intercalati alle trine che esaltano la preziosità e l'artigianato di alto livello proveniente in prevalenza da Firenze, famosa in tutto il mondo in questo particolare campo dell'abbigliamento.

Camicie da notte di gran linea simili ad abiti da sera completate da sontuose vestaglie, sottovesti che scivolano sinuosamente sul corpo, sia quelle costosissime, rispondono a delle precise, numerose richieste di mercato. Non c'è promessa sposa, secondo quanto affermano nei negozi di biancheria intima, che non introduca nel proprio corredo almeno una di queste importanti creazioni prescelte nei colori delicati delle orchidee, dei fiori di pesco, del verde acqua, dell'azzurro e del cipria che, accanto al bianco puro e al nero, colore sexy per natura, sono alla base del guardaroba segreto.

Più dinamica, pratica, economica, non priva di accenti romantici la biancheria di tipo giovanile in cotone o in fibre sintetiche. Di linea volutamente spoglia, ma che vuole ricordare innocenti fanciullesche arricchiti da profilature contrastanti, da inserti di merletto a sottolineare la scollatura. Tra le novità presentate a «Torino Fashion» spiccano le camicie da notte animate da vistose composizioni floreali dipinte a mano a colori indelebili che possono portare anche per ballare.

Un sofisticato modello per l'eleganza e intimità presentato con disinvoltura

MADO Boutique

V. Principi di Piemonte 55 - Torino
Laboratorio - Via Cigna 1 - Torino

In ciniglia color kaki la spiritosa tuta «d'assalto» con maniche a chimoncino, colletto a listello e tasche a fessura.

Boutique Le Grenier - Torino Piazza Paleocapa 1

Tailleur «Callaghan» in tweed di lana - Camicia in «Bagarre» in crêpe de chine.

CORAL - Torino

Colore madreperlaceo il tessuto laccato dell'impermeabile a raglan con tasche applicate a soffietto e profondo piegone sul dietro. A microscopico disegno finestrato nei toni del beige l'impermeabile «pioggia-sole» in leggero tessuto idrorepellente con cappello e ombrello coordinati. Per il modello maschile la nuova raffinatissima interpretazione del Burberry di linea ampia con manica a raglan.

Anteprima dei modelli in strada tra sette mesi

Circa le tendenze gli orientamenti dell'abbigliamento femminile esposto «Torino Moda», programin anteprima in questi giorni dagli operatori mici e che vedremo quindi vetrine delle boutiques tra circa mesi, si rispecchiano in silhouette estremamente slanciata costruita con molequilibrio nel rispetto delle proporzioni naturali del corpo.

All'insegna della portabiaffiancata dalla spigliatezza linea dalfantasia dei particolari, la panoramica dei modelli esprime interpretazioni differenziate per rispondere alle varie esigenze del mondo femminile. Sono i «mille volti Eva», per dirla maniera televisiva di una fortunata trasmissione, che debbono riflettersi nello specchio della moda pronta.

tailleur primaverile è riqualificato con gusto e misura nelle versioni classiche aggiornate linea dirittcaratterizzata spalle squadrate. La giacca blazer sapore maschile, sovente profilata in tonalità contrastanti realizzata in gabardine, in harris, in tweed e tessuti a stuoia.

Ritole giacchettine con baschina piatta indossate sopra le sottane tubolari e sono ripresi considerazione i giacchini corti tipo «lift» sempre sostenuti dalle spalle irrigidite inselliature. In prevalenza le sottane affusolate non mancano quelle movimentate plissettature, dai gruppi di pieghoni e ondulazioni provocate dai tagli a ruota.

Morbida senza esasperazioni la linea degli abiti dei due pezzi estivi stampati a disegni impressi da grafismi floreali stilizzati, molto nitidi, evocanti lo cavallo degli Anni Quaranta-Cinquanta, realin organzino di seta naturale in mischia a fibre sintetiche, in crepe de Chine, in leggerissimo cotone.

In tutte le collezioni intuisce l'invito vestire con ricercatezza, ad abbandonare il vezzo di addobbarsi con quelli che vengono definiti «stracci di lusso» tra l'altro costosissimi. una prova il rilancio massiccio della pura impiegata in moltismodelli, soprattutto nei tre pezzi formati dalla giacmolleggiante e sottana moderatamente ampia entrambe punteggiate da fantasie in contrasto al «top» in tinta

Per la grande estate previste le formule sportive identificabili nei freschi tailleurs e nei due pezzi di gusto coloniale tasche taschini confezionati in lino puro misto tramatura rustica, cotone nei colori naturali dell'ecrù, sabbia, cannella, ruggine, nel verde mandorla nel giallo sole. donna in pantaloni acquista grinta e agilità nell'adottare la nuova linea dei calzoni ammorbiditi dalle pinces in vita che scendono affusolati caviglia.

di sprint la modapelle preferibilmente nella versione scamosciata trattata con un particolare procetecnico che de morbida e setosa. Nei colori del miele, dell'avena, del dattero, del tabacco, del noce e del blu notte è articolata la dei blusotti conclusi fianchi e ai polsi dai bordi maglia accanto alle sahariane, alle giacche blazer.

e. r.

LU ALDA
Quinto di Treviso

A «Torino Moda» nello stand di Lu Alda le creazioni femminili realizzate con tessuti trattati a secondo formule più attuali di un artigianato di alto livello.

Una sobria eleganza per l'uomo invernale

(e. r.) L'immagine dell'uomo a modello per lanciare novità della autunno-inverno co- abbronzato, di asciutta, e scattante nel comportamento, sempre disponibile accettare le innovazioni ma non le

questo esponente maschile tipo manageriale indirizzato il tradizionale cappotto in voga venti- di anni fa ritornato quest'anno scene dell'eleganza stesso identico aspetto d'allora: ampio, con le spalle imponenti raglan, lungo al polpaccio, soffice e caldo realizzato nei tessuti leggermente pelosi, compatti come moquettes nei tradassici grigio ferro, della creta del beige.

guardaroba di quest'uomo che per mantenersi giovane trova il tempo praticare lo sport, di sottoporsi alle saune, agli esercizi ginnastica, si aggiudica ampio spazio «spezzato» di carattere sportivo rinnodalla scioltezza li- più striminzita fasciante ma morbida e comoda, caratterizzato dai tessuti ad effetto rustico ma- soffice animati fitte disegnature spinate o dai microscopici pied-de-poule coloriture del ruggine in mischia tabacco del nocciola e del creta.

tempo libero verrà sottogiacche giubbotti in pelle scamosciata e di nappa, giacconi in montone rovesciato trattato con procedimenti tecnici che lo rendono estremamente morbido, riscaldato internamente dal o ricciolato vello naturale.

Pili e maglioni mohair in cachemere, camicie a piccolo quadretto, calzoni velluto millerighe a sigaretta conferiranno un tono da country club di tipo inglese all'abbigliamento sportivis- e casuale.

Altrettanto significativo agli effetti delle convenzioni l'abito monopetto, corredato dal gilet, oppure interpretato dal doppio petto. E' il blu non troppo profondo solcato da impercettibili rigature valido a risolvere le ore impegnative quando «gradito l'abito

Maglificio Savio Valentino - Romano Torino - Via Ugo Foscolo 6

Ispirazione ellenica neoclassica per i due modelli: (a sinistra) in maglia di lana bluette l'abito tagliato vita alta trattato a pieghe fitte sottili, raccolte dalle cinturette intrecciate color fuxia. Nella tonalità dei ciclamini l'altro abito blusante in maglia garzata, serrato sui fianchi dalla fascia in maglia a coste, sormontata dall'intrigo cinturette color bluette.

G 2 MODA - Torino

Linea di alta classe per le borse sportivamente eleganti rispettivamente in cuoio color coloniale e in cuoio tinta mogano.

FILM

«Heidi», «L'arma», «Alta tensione»

La piccola montanara fra i jet

HEIDI di con Singhammer, Knut, - Per ragazzi, colori, 1977. Torino).

Dopo il giapponese a disegni animati che narra Heidi città, lo stesso personaggio piccola montanara riproposto in ossa da produzione austro-tedesca basata sullo stesso scritto novant'anni dalla scrittrice svizzera Johanna Spyri.

Naturalmente tutto è aggiornato: nel film circolano auto fuoriserie svolazzano rombanti *jets*: però è sempre quella: un'edificante storia di buoni sentimenti, una favoletta moderna nella quale Heidi, passata dal suo paese alpino tipo «Cavallino bianco» a Francoforte sul Meno, porta nella grande città e nella famiglia dell'alta borghe- dov'è ospite, la in- genua capace di operare un miracolo vero.

E' una vicenda candida ingenua, per un pubblico infantile che vedrà materializzata in immagini vere, su sfondi veri (molto belli gli montani), la pastorella già conosciuta e amata precedente d'animazione. Heidi è graziosa paffuta bimbetta tedesca, Eva Singhammer, che riesce non esse- uggiosa in figurina che terlarmente un poco parte di Clara, la piccola paralitica, ha qualche accento toccante Gertrand Mittermayer. di ma- i personaggi nonnino (Gustav Knut), dell'istitutrice, console del dottore, ma per i bambini ciò ha poca importanza.

a. v.

Acquista la pistola e perde la moglie

Pasquale Squitieri con Stefano Flores, Claudia Fantoli. matico, italiano, colori Arlecchino).

Un ladro disarmato, messo in fuga inquilini di un palazzo, è dalla polizia. L'ing. Luigi colpito dall'episodio. Ma non perché un ragazzo perde la vita: si pericolo, minacciato, si arma per stesso e la «roba».

E lui, chi è? Un guardone, paga fior biglietton per fotografare donne nude, compra giornali pornografici, moglie che finalmente gli si ribellano e se ne vanno.

solo. E' crollo. Tormentato dall'abbandono della moglie, la cerca, la trova nella redazione del «quotidiano popolo» (chissà perché), perde il lume della ragione, si in appartamento assediato dagli agenti. Un altro lui, per armi, lo uccide un fucile di precisione finestra. La violenza, si arguisce, genera violenza.

Al Festival Taormina, un paio di mesi fa, per questo volarono parole grosse tra regista e giornalisti. Squitieri fu di fascismo; il film liquidato come reazionario. In verità esagerato bollare *L'arma* con accuse tanto impegnative. *L'arma* è semplicemente un brutto film; Luigi un personaggio senza chiaroscuri e sfumature, i suoi scontri con gli antagonisti sono conflitti drammatici ma risse. Luigi una macchietta non un personaggio. Non la dimensione, il peso del personaggio.

Squitieri, lo escludo, vorrebbe dirci qualcosa, magari che la società malata, che ridotti a manichini. un gran pasticcio. Se affronta giovani, ce li presenta ladri, o drogati o scansafatiche. Le sue valutazioni superficiali, confuse, generiche. Il racconto sostanzialmente privo di idee.

per noi la Cardi- si impegna con fervore, recita con lucidità. E' sforzi più riusciti.

Vogliamo dare a Squitieri quello che si primi cinque minuti dell'*Arma* sono ottimo cinema. minuti così in fretta!

e. rz.

Lo psichiatra fa ridere

ALTA TENSIONE Mel Brooks con Mel Brooks, Kun, Cloris Les- Comico, americano, colori. (Cinema Astor).

ormai — è '75 *Frankenstein jr.*, un bianco e nero che parodiava clamorosamente l'*horror film* — ci con Brooks. Mordace fantasio- quando sbanda, si conquistato nell'organizzazione di Hollywood il posto riservato agli perso- nali.

Come Mel Brooks si comporta, scritturando attori che amici citando colleghi che sono maestri. Stavolta, sia pure forma d'un deferente e dichiarato omaggio, passano nell'occhio della cinepresa impertinente i personaggi i titoli del grande Hitchcock. Non importa tanto seguire le vicissitudini suo dottor Thorndike, chiamato casa di psichiatrica e sofferente d'un particolare tipo vertigine detta alta tensione perché lo percuote una scarica elettrica. Anzi, neggiatore, Brooks tira via particolare costrutto e in fondo limita a fuori memoria ci- neamatore alcuni momenti essenziali filmografia di Hitchcock per falsarli. E così Brooks comico congegno da spettacolo sorpresa, malizia, persino sfrontatezza. Il suo squinternato psichiatra finirà col liberare la dagl'imbroglioni, sgancian- un sospetto di omici- destreggiandosi in mondo normale più pericoloso manicomio. A Thorndike-Brooks prende mira la psicanalisi che aveva ispirato Hitchcock (*Io salverò*) la leggendaria misoginia percorre l'opera del (con personaggio della maschia infermiera Diesel). Piccoli lussi d'un cultura che dall'origine ebraica trae anche spunti d'umor nero e di graffiante autoironia.

Se poi si cinema soltanto per ridere, non sono da perdere sequenze del me- che convince un sano dell'esistenza dei lupi man- canzone eseguita con falsa modestia protagonista in un night. *High anxiety* na- richiama l'*High society* d'un vecchio film Frank Sinatra.

Qualche citazione, parecchie trovate e ritmo travolgente formula del Sembra facile.

Piero Perona

GALLERIE - MUSEI

AVERSA (C. Alberto 24): 800.
BODDA (via Cavour 28; tel. 512.762): Pittura secoli e antiquariato.
CITTADELLA (Bertola 31): ore inaugurazione R. Nuzzolese.
EMMEDUE (530.618): Mingoia.
FOYER CAMERA COMMERCIO (v. Giolitti 267A): Mostra Karl Arnold, disegni 1918-1933. Or.: 9,30-12,30; 15-20.
GRAFICA QUAGLINO: opere .
LA 38 (chiesa Salute 18): Incisioni originali italiane, straniere.
PICCOLO REGIO: Mostra «La pittura a Torino all'inizio del secolo». Or.: 10-12,30; 16-19.
PIERRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): 5ª Rassegna della Galleria.
SEIA-SALUZZO: Arte antica, moderna.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Rasaboldo.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Sergio Capellini.
Alfredo Suppo.
DAVICO: Piero Ferroglio, personale.
VIOTTI: Erotismo e Magia..

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: Or. 10-12; 15-18. Alle ore 10,15 - 10,50 - 11,25 e 17,30 Audiovisivo «La Sindone fra genti Piemonte».

Nuova edizione dell'opera di Mascagni

Suzel incontra Fritz di domenica, a Saluzzo

SALUZZO — Andrà scena domenica, al Teatro Civico di Saluzzo, l'opera rica *L'amico Fritz* di Pietro Mascagni sotto del maestro Braggio.

ppresentazione, che si svolge delle manifestazioni fi «Set- Saluzzese», as- sente dai piemon- da ventina d'anni. La scelta, proposta dall'organizzatore Vittorio Berto- ne, impegnerà *cast* di cantanti già noti al pubblico Nella parte di Fritz, il giovane Andrea Ele- nella parte di Suzel il soprano lirico Piolatto; il soprano Lauretta Brovida svolgerà ruolo vesti di Beppe; infine, Arturo Testa, passato in questi anni alla lirica, interpreterà il del Rabbino.

«L'opera molto conosciuta poco rappresentata — dice Maria Piolatto —, *la sua notorietà ai grandi interpreti passato: Gigli, Tagliavini...*». E' riscoperta valida? «*Non spetta a me dare un giudizio questo Posso dire che l'opera mi piace: soggetto è ricco di sentimento e pubblico ritrova arie fa- come esempio "duetto ciliegie" che gli amanti conosco- tutte le sfumature*».

Maria Grazia Piolatto, torinese, è diplomata in to presso il nostro Conservatorio. vinto parecchi concorsi nazionali risultata finalista internazionale di interpretazione musicale di Ginevra. repertorio annovera i principali ruoli di soprano lirico soprano leggero si in stranieri.

Come si trova nei panni di Suzel? «*La parte mi vocalmente congeniale la sento bene scenicamente. Suzel è una giovane contadina, figlia del fattore di Fritz, ricco possidente misogino. Con il suo candore sua semplicità la ragazza riesce a conquistare il burbero gentiluomo*».

L'amico Fritz è una delle poche a fine... «*Infatti si conclude con una bella festa*».

La vostra compagnia si formata molto? «*Si è formata questa occasione. Siamo tutti molto affiatati ci auguriamo di poter continuare a lavorare insieme*».

g. bait.

La soprano Maria Grazia Piolatto, Suzel nell'«Amico Fritz»

GRANGESISES è:

- nella tranquillità e nella tradizione di un villaggio alpino del 18° secolo... con le esigenze di oggi
- godere della meravigliosa e intatta natura della Valle Argentera
- rilassarsi con una giornata di pesca o godersi intera giornata di sole
- passeggiare nelle piazzette con i portici, senza auto (per queste sono percorsi sotterranei)
- giocare a golf nel "green" 18 buche del Sestriere
- per 300 Km. di piste, con gli impianti della favolosa Via Lattea

GRANGESISES a soli 2 Km. dal Sestriere.

un'isola felice al Sestriere.
Dista 97 Km. da Torino, 239 Km. Milano e 217 Km. da Genova.

GRANGESISES una proposta immobiliare

Società della CASSA DI DI e zone C.R. Piemontese.
Per informazioni e visite in loco rivolgersi a: GRANGESISES - Tel. 0122/76043 aperto tutti i giorni, compresi i fe TORINO - Via Chiesa 1 - Tel. 011/6965965-7-8

LA COMETA questa sera LEARCO GIANFERRARI

LE CUPOLE stasera FESTA del CISCIO ARGELLI il clarino d'oro

stasera LISCIO organizz. da RADIO AMBASSADOR (Valgioie) presenta MORENO Borgaretto tel. 3591615

Trattoria tipica LA CARRETERA Da Paolin c. Vercelli 195 - Tel. 20.50.083 venerdì, sabato e domenica I DUI DLA MOLE

RISTORANTE ALL'ANTICA C'era una volta di CARLO MONTEVECCHIO Aperto solo di sera Pochi posti Prenotate Corso Vittorio 41 - Tel. 655.498

GALLERIA LA ROCCA S. DALI' LA LITOGRAFIE Via della Rocca 4 - Torino

L'ultimo Cesare

Gipo Farassino in scena domani sera al Teatro Erba con «L'ultimo Cesare», novità da lui scritta e interpretata. Il debutto, previsto oggi, è stato rinviato per la morte del Papa. Anche gli altri teatri oggi sono chiusi.

Una piccola sfida fra i cabarettisti

Gli attori di «Non stop» in scena al Centralino

A Natale *Non Stop* torna in televisione. Le registrazioni della fortunata trasmissione sono già iniziate, come si sa, negli studi torinesi della Rai. Ospiti fissi ancora i «*Gatti di Vicolo Miracoli*» e il complesso-balletto francese dei «*Chocolats*». Assenti Beruschi, i tre della «*Smorfia*» e Grillo, i nuovi nomi proposti sono undici, più o meno noti: Renato Trentatré, Mario Derossi, il duo Nino Formicola-Andrea Brambilla, i «*Giancattivi*», Ernest Thole, Carlo Verdone, Raf Luca e Stefania Rotolo in veste di ballerina. Tra questi qualcuno ha già dato un assaggio del prossimo programma esibendosi iersera al Centralino in una sorta di *jam session* cabarettistica iniziata alle 22, terminata all'una, portata avanti con maggiore o minore sforzo a seconda dei casi di fronte a una platea di circa quaranta persone.

Primo a salire sul palco è stato l'italo-olandese Thole, che avevamo già visto giorni fa, nello stesso teatro.

Spuntato in scena attorno alle 23 e rimastoci oltre mezz'ora, Nino Formicola si è dato un gran da fare a intrattenere i presenti. Ha parlato, ha recitato poesiole di sua invenzione, si è confuso e ha cantato due brani di Jannacci confermando così la schiacciante superiorità di quest'ultimo.

Succedutogli, verso mezzanotte, Alessandro Benvenuti, del trio dei «*Giancattivi*», è stato invece la rivelazione della serata. Il suo monologo, con tutta evidenza improvvisato, ha svegliato i presenti e li ha fatti ridere tutti i venti minuti che è durato. Altissimo, baffi neri ed espressione più che seria, Benvenuti si è presentato recitando la parte dell'antipatico, prima nei panni del pianista di blues, poi in quelli dell'attore che sale sul palco e vuole l'applauso. Basato più sulla mimica che sulle parole, lo sketch non ha avuto nulla di prevedibile, si è snodato sicuro fino alla fine lasciando intravedere una decina d'anni di mestiere.

Raf Luca, senza voce per aver gridato tutto il giorno alle prove, è rimasto sul palco poco più di un quarto d'ora offrendo due scenette: «*Alle cinque della sera*» recitata in napoletano, sua lingua madre, e un'imitazione di Totò ben fatta, senza dubbio, ma con nessuno spunto comico.

Ultimo a salire in scena, Carlo Verdone, attore romano, ha recitato un monologo ricco di intuizioni parodiando i discorsi dei «*Bambini di Dio*». Il brano proposto era estratto da un lavoro teatrale scritto da lui che col cabaret aveva nulla a che vedere. Ha interessato quindi, ma non ha precisamente divertito, né d'altronde aveva intenzione di farlo. s. p.

FUORI CASA

• **Settembre Musica** — A S. Cristina, alle 16,30 concerto d'organo «Le scuole organistiche italiane: Roma», musiche di Frescobaldi, Zipoli. Santa Teresa, alle 21, *Cantores minores Wratislavienses*

• **Auditorium** — Alle 20,50 concerto sinfonico diretto dal maestro Maurizio Arena, soprano Gabriella Ravazzi.

• **Conservatorio G. Verdi** — Alle 21. Ottavo concerto dell'«Antidogma Musica».

Danze moderne al Conservatorio

Non capita sovente che il palco del Conservatorio «G. Verdi» ospiti una compagnia di ballo: l'eccezione l'ha fatta ieri sera con il gruppo dei «Danzatori scalzi», ospite del «1° Festival di musica antica e contemporanea» organizzato dell'«Antidogma Musica».

Con un programma tutto rinnovato, il gruppo ha confermato quelle peculiarità che già erano emerse nella sua precedente esibizione torinese, qualche anno fa al Piccolo Regio. Una concezione di perenne mutevolezza, di invenzione accuratamente governata, ma non per questo meno carica di felice spontaneità, caratterizzano infatti il lavoro di Patrizia Cerroni, coreografa a tempo pieno e direttrice artistica dei «danzatori», nonché dei suoi ben sintonizzati collaboratori.

I cinque numeri della serata apparivano legati non solo dal filo di questa omogenea impostazione coreografica, ma anche da quello della scelta dei testi musicali. La musica elettronica, tra questi ultimi, la fa da padrone.

Tutti i danzatori erano impegnati nel primo e nell'ultimo numero del programma, ossia «Differences», sull'omonimo lavoro di Luciano Berio, e «HMM...» su «Variations III» di John Cage. A Cage erano dedicate altre due coreografie della Cerroni: «Fontana mix», sulla musica di «Feed» (in collaborazione con Enrica Palmieri e Paolo Morelli, i quali ne erano anche gli interpreti, impegnati in uno scultoreo gioco di complessi avvinghiamenti) e «Selfmirror» sulla «Music for Marcel Duchamp» per pianoforte preparato.

«U.H.F.!» è invece un assolo su musica di Mauro Bortolotti (Mottetto I), nel quale la Cerroni ha compiuto un piccolo capolavoro di gestualità a tratti sbarazzina. Pubblico abbastanza folto, che ha applaudito con decisa convinzione e insistenza i simpatici «Danzatori scalzi».

Riccardo Vianello

Odeon (ex Sala Gay)
Ore 16 Matinée
Ore 21 GALA' VERDE
Fiori omaggi alle dame

TEATRO ALCIONE
STRIP VARIETY SHOW

TECNIGRAFI Boeffe ZUCCA ASSISTENZA TECNICA
ARTERO
DISEGNO GRAFICA INGEGNERIA
..ha i tecnigrafi per Voi
TORINO VIA S. FR. D'ASSISI 11 Tel. 547246 516289

BENVENUTO
Arredamenti - Tel. 011/783324
c. Francia 236 Collegno (To)
Camera moderna L. 695.000
Soggiorno L. 495.000
Salotto 3 pezzi (letto) L. 238.000
Camerette singole L. 195.000
e...
SALVARANI
la signora delle cucine

Oggi eccezionale prima al DORIA "il salotto di Torino"
IL CAPOLAVORO DI LOUIS MALLE

L'immagine di un mondo adulto attraverso gli occhi di una bambina.

Un film di LOUIS MALLE
Pretty BABY
PARAMOUNT PICTURES PRESENTA "PRETTY BABY"
KEITH CARRADINE - SUSAN SARANDON
e BROOKE SHIELDS Produttore Associato POLLY PLATT
Sceneggiatura di POLLY PLATT - Soggetto di POLLY PLATT
e LOUIS MALLE - Montaggio e Supervisione musicale JERRY WEXLER
Produttore e Diretto da LOUIS MALLE
Il libro "Pretty Baby" di William Harrison è pubblicato in Italia da Arnoldo Mondadori Editore
A COLORI - Technicolor - Panavision - CIC
Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

FARO
v. S. Massimo 1 ang. V. Po
Bombardiera Torinese della danza
Ore 21 serata elegante con premi a tutte le Dame in abito da sera

DU Parc
Un giardino nel cuore di Torino
OMAGGI FLOREALI ALLE SIGNORE PIU' ELEGANTI

FORTINO
via Cigna 47
Venerdì: chic, brioso... animatore CARLO WILLIA

Il nuovo PRINCIPE
SERATA DELL'ELEGANZA
Orch. BEVIONE

TEATRO ERBA
questa sera ore 21,15
GIPO
«L'ULTIMO CESARE»
Pr. C. Moncalieri 241
Tel. 690467

TEATRO CABARET CENTRALINO
stasera e domani ore 22 Cabaret
Rassegna di personaggi della trasmissione televisiva
NON STOP
Venerdì 6, sabato 7 ottobre
ISABELLA BIAGINI
Inf. pren. Sede Soci (837500)

Domani all'AMBROSIO
GIOCAVANO CON LA MORTE PERCHÈ NON AVEVANO PIU' NIENTE DA PERDERE NELLA VITA
RICHARD BURTON ROGER MOORE RICHARD HARRIS HARDY KRUGER
SONO
I 4 DELL'OCA SELVAGGIA

TEATRO ALFIERI
Tutte le sere 21,15
MACARIO
MARISA DEL FRATE
nel «Coniglio»
con WILMA D'EUSEBIO
e con CARLA M. PUCCINI

TORINO MODA 78
Torino Esposizioni
28 settembre - 2 ottobre
TUTTE LE SERE
dalle 20,30 alle 23
SFILATE DI MODA PER IL PUBBLICO
(Collezioni Autunno - Inverno)
Ingresso L. 500

danze la perla
ore 21
1° NOTTURNO DELL'ELEGANZA
Rose alle dame
danze CASTELLINO
ore 21 elegante trattenimento
Domenica
TONY MOORE

MINI CABARET
c. U. Sovietica 353 - t. 613660
venerdì e sabato
«LISSIO» e CABARET con
RENZO GALLO
NELLA COLOMBO
I MACARIO'S
I JOLLY

DANCING BIG BEN
Ivrea
Questa sera inaugurazione
BALLO LISCIO
con l'orchestra spettacolo
LA VERA ROMAGNA
ITALIA FOLK
ore 21 - 1,30

EDEN
VENERDI' ELEGANTE
sorteggio fiori fra le Dame

Oggi all'ARISTON
Il capolavoro di Franco Zeffirelli
che ha entusiasmato le platee di tutto il mondo

'Romeo e Giulietta'
Dopo 4 secoli
l'amore ha ancora 15 anni
Diretto da Franco Zeffirelli
Orario spettacoli: 14,40 - 17,20 - 19,50 - 22,20

I fatti della politica

La situazione nella dc

● Più che risolvere un problema, l'elezione di Galloni a capogruppo dc della Camera — nota l'*Avanti* — ne ha sollevati altri, forse più impegnativi. La segreteria dc, che aveva deciso di proporre Galloni quale suo candidato, è uscita nettamente ridimensionata in termini numerici e di consenso politico dalla prova di forza con i parlamentari «*restii*» a questo metodo. I 102 voti andati a Gerardo Bianco, contro i 142 di Galloni, rappresentano un campanello d'allarme certo non trascurabile per una segreteria, come quella di Zaccagnini, abituata a lavorare e dirigere sulla base di larghi consensi. Quello che ha fatto scattare la molla dell'«*insurrezione*» è stato oltretutto il metodo con cui Galloni è stato imposto, non certo la sua persona in quanto tale: basti pensare che Bianco e Galloni appartengono alla stessa corrente, quella di base.

● La situazione interna della dc dopo l'elezione di Galloni a capogruppo e la decisione di fissare per il 19 ottobre l'inizio del dibattito parlamentare sulla vicenda Moro e sul terrorismo che è tornato sanguinosamente a farsi sentire, sono i motivi dominanti della scena politica — nota *Avvenire* — molti commenti, dentro e fuori la dc, sull'elezione di Galloni e sul conseguente nuovo assetto che viene ad assumere il vertice democristiano con la prossima nomina di Carlo Donat-Cattin a vicesegretario del partito. Per quel che riguarda Galloni va rilevato che quei deputati che gli hanno preferito l'altro candidato, l'on. Gerardo Bianco, hanno tenuto a precisare che la loro protesta era dovuta al metodo adottato e non certo alla persona di Galloni. Vito Scalia, che è stato fra questi, ha tenuto ad escludere «*tassativamente*» che il dissenso possa riguardare le qualità e le capacità di Galloni. Molti altri deputati si sono detti convinti che sarà «*un buon capogruppo*». In una lettera a tutti i deputati del suo partito, il neo capogruppo democristiano motiva la sua decisione di accettare la candidatura ed espone le linee alle quali ispirerà la propria azione. In sintesi Galloni auspica «una gestione unitaria ma non statica» del gruppo dc intendendo che esso «non può essere né incolore né agnostica, ma pur tuttavia deve insieme realizzare ed esprimere la massima sintesi di tutti i contributi.

● Subito al lavoro, il nuovo capogruppo dc alla Camera on. Galloni — scrive *Il Popolo* — ha presieduto, ieri pomeriggio, la sua prima riunione del direttivo, è stato ricevuto dal presidente della Camera Ingrao ed ha inviato una lettera ai deputati dc nella quale conferma il proprio impegno per sostenere le iniziative parlamentari del partito, ringrazia i colleghi che hanno votato per lui, dichiara esplicitamente che la sua gestione del nuovo incarico sarà tesa a cercare il massimo dell'unitarietà e della convergenza sui problemi politici e sul tema dei rapporti con gli altri gruppi parlamentari, nella salvaguardia dei valori e della identità della democrazia cristiana. Intanto il segretario politico Zaccagnini ha avuto ieri un colloquio con l'on. Gerardo Bianco e lo ha invitato a ritirare le proprie dimissioni da vice capo gruppo.

Maggioranza in crisi?

■ All'indomani dell'esposizione rassicurante fatta da Andreotti a Pertini — sostiene *Il Giorno* — il comunista Macaluso ha prospettato abbastanza apertamente, in un editoriale sull'*Unità*, l'uscita del suo partito dalla maggioranza. Tra i due avvenimenti c'è il nuovo assassinio brigatista a Torino, che ha suscitato profonda emozione a Montecitorio. Per il pci esiste una connessione diretta fra terrorismo ed attualità politica. Moro, questo il senso dell'articolo di Macaluso, era favorevole ad un «*processo di avvicinamento e di unità delle forze democratiche impegnate a far imboccare all'Italia una via inesplorata e nuova*». Chi ha ucciso Moro ha compiuto un gesto che è insieme criminale e di opposizione a questa politica di tipo nuovo. Oggi, dopo il delitto, «*forze reazionarie e conservatrici cercano di riportare la situazione italiana nel vecchio alveo del trentennio scorso*». E' un gioco al quale il pci non intende prestarsi. Fra quanti cercano di «*colpire una politica, quella di Moro*», Macaluso comprende anche Fanfani riconoscendogli tuttavia il merito di aver espresso «*in maniera chiara e compiuta*» il suo disegno politico: rapporto con il pci «*strettamente congiunturale*», iniziativa per un ritorno alla «*normalità*», ossia «*al vecchio modo di essere dell'economia dello stato e del sistema di potere*». Di fronte a questa posizione, continua Macaluso, o c'è una risposta adeguata che faccia avanzare i rapporti politici, anche da parte di quel nucleo dc che si dice moroteo, «*o si aprirà una fase politica di cui non è facile prevedere tutti gli sviluppi*».

La «cometa» ritorna

da la Repubblica

Lo Scià intima alla famiglia di essere onesta

■ Lo Scià — riferisce la *France Press* — ha deciso che d'ora in poi la famiglia reale dovrà essere di specchiata onestà e, per frapporre una barriera giuridica tra la sua famiglia e il denaro, ha fatto pubblicare sui giornali di ieri un «codice di comportamento» cui dovranno sottostare le seguenti persone: Farah Diba e la sua famiglia, i cinque fratelli del sovrano, le sue tre sorelle (le principesse Shamas, Ashraf e Fatemeh) i loro numerosi ascendenti e discendenti, le decine di parenti acquisiti e, infine, un numero incalcolabile di «clienti» che ruotano attorno ad essi nel mondo degli affari. A tutti costoro il «codice di comportamento», che si articola in venti punti, vieta di occuparsi d'ora innanzi, degli affari dello Stato (i più lucrativi), di dirigere società a carattere commerciale, di amministrare «fondazioni» a scopo benefico (come la famosa «Fondazione Pahlevi», nata per fini culturali e diventata proprietaria di quasi tutti i casinò dell'Iran) e, infine, «di valersi del proprio nome per raccomandare, favorire, appoggiare, transazioni economiche».

Le lettere dei lettori

La legge Merlin

Il 108° anniversario della presa di Roma ha coinciso con il 20° dell'entrata in vigore della legge abolizionista della prostituzione regolamentata, approvata dopo un iter parlamentare durato ben 10 anni, meglio nota come legge «Merlin» dal nome della senatrice che presentò uno dei primi progetti d'abolizione.

Ho letto l'articolo pubblicato su «Stampa Sera» del 19 corr. L'Italia, nel secolo scorso, fra il «riconoscimento» della prostituzione e il «non riconoscimento», aveva scelto la via di mezzo della «tolleranza». La prima regolamentazione, nell'Italia unificata, fu ancora quella di uno dei nostri massimi statisti: il Cavour. Vennero, poi, i regolamenti crispini e quelli fascisti; con questi ultimi, quelle «case» divennero luoghi dove le meretrici potevano solo fare all'amore, svolgere il loro mestiere; non era più permesso, come prima, vendere bevande alcoliche, né ballare com'era, per esempio, ai tempi della «Casa Tellier» di Maupassant o della «Fossa» di Kuprin.

La regolamentazione presentava vantaggi e svantaggi. In effetti, esisteva una maggior sicurezza in campo sanitario ed il meretricio, almeno quello «regolamentato», poteva essere controllato e controllabile anche per ciò che riguardava il lenocinio e il lato fiscale. Per riscontro, contrasti esitevano con la Costituzione ed il codice penale. Inoltre, chi avrebbe dato lavoro ad una donna «bollata»? Le prostitute finivano così col diventare schiave della «tessera» che, più che sanitaria, era poliziesca. C'eran, poi, non poche «donne di vita» che sfuggivano a qualsiasi regolamento. I problemi, ora, si sono creati con la prostituzione per la strada, il prosenetismo, la mancanza di controlli sanitari e fiscali.

Orbene, due domande si pongono:

1) Come mai un Parlamento composto, come quello, se non erro, della 2ª Legislatura, non ha provveduto ad una efficiente riforma sanitaria, in vista di questa legge e del prevedibile aumento delle malattie celtiche, magari attraverso una segreta registrazione sanitaria e/o dando poteri sufficienti ai medici provinciali?

2) Alcuni anni fa, vi fu una raccolta di firme per le dovute modifiche alla legge «Merlin». Attualmente, a che punto ci si trova in merito?

Dott. prof. Teresio Raineri

Mina, buona madre

Ieri sono andato a Milano per lavoro. Ho acquistato un giornale della sera di quella città perché mi ha colpito un titolo: «Mina avrà un figlio». Nell'articolo c'era dell'ironia su questa cantante che io amo. Perché? Ammiro Mina perché quando ha amato un uomo veramente non ha esitato a tenersi il figlio, invece di abortire, come tante dive fanno, in una clinica di lusso. Mina è proprio una brava ragazza. Solo il romanticismo la fa soffrire un po'.

Federica S., Ciriè

Scuole senza insegnanti

Sono un genitore con un figlio che frequenta la scuola media inferiore ed uno le elementari e non posso esimermi dal manifestare tutto il mio sdegno di cittadino per quanto riportato su *Stampa Sera* del 21 agosto 1978 nell'articolo «Anche quest'anno ci sarà chi aspetta fino a dopo Natale il nuovo professore».

Dall'articolo citato, infatti, che rievoca e ripropone anche per quest'anno scolastico una scandalosa situazione di inefficienza, ormai incancrenita nella nostra scuola di Stato, si rileva che «esistono regole burocratiche e tempi per farle rispettare, che seguono un calendario cui non sono permessi né anticipazioni né rimedi estemporanei».

Tale diagnosi è confermata dalle dichiarazioni del viceprovveditore Valerio Casella con la sua affermazione, riportata nell'articolo, che: «Leggi e realtà scolastica sono quelle che sono. Sarebbe già un buon risultato riuscire a far diminuire del 20-30 per cento le lamentele che si rinnovano ad ogni inizio d'anno di fronte alle solite classi scoperte e all'immancabile carosello di cattedre, che anche il prossimo settembre non mancheranno nonostante l'impegno di tutti».

A fronte di tale situazione quale valore concreto è da attribuire alla norma costituzionale in cui si afferma solennemente che la Repubblica garantisce a tutti il «diritto allo studio» se poi gli «addetti ai lavori» non sono presenti sul posto di lavoro?

E' uno stupefacente esempio alla rovescia di «mobilità» della forza lavoro, originata dalla più ampia facoltà per gli insegnanti, di scegliersi il posto di lavoro più gradito dove, quando e fino a quando ritengono di loro personale convenienza senza la minima preoccupazione da parte di chicchessia, delle conseguenze negative (per usare un eufemismo) che ne derivano agli utenti (e finanziatori) della Scuola statale che sono i ragazzi (e le loro famiglie) e, in definitiva, la Società tutta!

Una cosa è certa! Il Provveditore agli studi si potrà ritenere burocraticamente soddisfatto di un contenimento delle proteste ricorrenti, ma le famiglie non sono più disposte a tollerare fatalisticamente una simile beffa e sono sempre più consapevoli che, a questo punto, occorrono ben altri rimedi che «provvedimenti estemporanei»: se le condizioni della scuola di Stato sono tali perché le leggi sono quelle che sono, si cambino «queste» leggi per cambiare «questa scuola».

M. C., Ceres

Cerca pensione a Cuneo

Ho letto nella vostra rubrica di mercoledì 13/9 «Una donna sola» di Cuneo. Lo scrivente, pur non risiedendo a Cuneo, per ragioni di lavoro trascorre 3 giorni alla settimana in questa città. Dato che dovrebbe mangiare alla «casalinga» sarebbe grato alla signora se lo prendesse in pensione per i pasti, certo che questo diversivo la farebbe sentire meno sola.

In caso positivo resto in attesa dell'indirizzo.

Piero Tropini

Le notizie dell'economia

La terza rata Cee

■ L'Italia ha restituito la terza rata del prestito di 1,4 miliardi di dollari erogato nel '74 dalla Comunità europea. Si tratta dei 350 milioni di dollari scaduti il 18 settembre scorso. La restituzione è avvenuta alla normale scadenza della terza «tranche», invece, secondo quanto ha dichiarato lo stesso ministro del Tesoro, Pandolfi, nel corso dell'assemblea del Fmi l'Italia potrebbe chiedere l'autorizzazione della Cee per effettuare un rimborso anticipato. Se, comunque, non si facesse in tempo a completare le complesse procedure necessarie per la restituzione anticipata degli ultimi 350 milioni di dollari del prestito del '74, la Banca d'Italia accrediterà alla Cee l'ultima «tranche» del prestito il 18 dicembre. *(Il Sole - 24 Ore)*

Cnen in sviluppo

● Il Cnen (Comitato nazionale per l'energia nucleare) e il Nuovo Pignone hanno firmato un accordo di collaborazione per la produzione di componenti meccanici (contenitori per il trasporto del combustibile, parti metalliche, estrattori centrifughi). Alla cerimonia per la firma il presidente dell'Eni, Pietro Sette, ha detto che il gruppo sarà in grado di fornire dal 1980 elementi di combustibile interamente progettati e costruiti in Italia. Da oggi al 1982 l'Eni investirà 375 miliardi nel settore nucleare; di questi, 185 destinati all'approvvigionamento del minerale uranifero e 190 alle varie fasi del ciclo del combustibile. E' toccato al presidente del Cnen, Ezio Clementel, ricordare le linee dell'accordo che prevede l'assistenza tecnica del comitato e assicura il finanziamento previsto in 600 milioni. L'intesa firmata ieri da Clementel e dal presidente del Nuovo Pignone, Gianni Fogu, rientra nelle delibere del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) che affidano all'Eni lo sviluppo di tutte le fasi nel ciclo del combustibile nucleare. *(Il Giorno)*

Tv chiede aumenti

● Guidati dal presidente Grassi e accompagnati dal direttore generale Bertè, i membri del consiglio d'amministrazione della Rai si sono presentati ieri davanti alla commissione parlamentare di vigilanza per essere interrogati sull'andamento delle prospettive dell'azienda, e hanno chiesto un aumento del canone del 40% a partire dall'inizio del 1979. *(Il Sole-24 Ore)*

Gli investimenti della Bei

■ La Banca Europea d'Investimento (Bei) ha erogato nei primi sette mesi dell'anno finanziamenti per 934,6 milioni di unità di conto europee. Una fetta apprezzabile, pari ad oltre la metà del credito esteso ai Paesi Cee, è andata all'Italia, che ha ottenuto nei sette mesi dalla Bei ben 460,4 milioni di unità di conto, contro i 425,7 milioni dell'intero 1977 e contro gli 887,9 milioni di unità di conto erogati complessivamente nel periodo gennaio-luglio.

(Corriere della Sera)

Petrolio: +5%?

■ L'Arabia Saudita «vede» per il 1979 un rincaro del petrolio del 5 per cento. Lo ha dichiarato ieri il viceministro del Petrolio saudita Abou Hadi Taher, che ha definito «ragionevole» un più 5 per cento precisando che l'economia internazionale non sarebbe in grado di assorbire un incremento maggiore.

(Il Sole-24 Ore)

Proposte della Fiat Avio

● I dirigenti della Fiat Aviazione hanno presentato al comitato parlamentare che sta svolgendo un'indagine sull'industria aeronautica un documento con una serie di proposte per lo sviluppo del settore in Italia. Nel documento la Fiat si dice favorevole ad una strategia governativa che abbia questi obiettivi: che l'industria aeronautica deve continuare ad esistere; che essa deve continuare ad essere istituzionalmente mista ma guidata e razionalizzata; tecnologicamente autonoma vale a dire integrata dalla progettazione alla commercializzazione.

(Corriere della Sera)

Clima depresso di nuovo ribassi

TORINO — Fine di settimana piuttosto contrastato con affari in diminuzione. I rialzi di ieri non hanno avuto seguito nella seduta odierna. Solamente nelle fasi iniziali si è assistito ancora ad un mercato interessato dagli acquisti avvenuti in particolare su Sip, Toror, Fiat e Olivetti. In seguito la prevalenza dei realizzi ha sacrificato le quotazioni. I cedimenti sono apparsi comunque abbastanza contenuti, ad eccezione che per le Fiat che hanno accusato perdite di una certa entità.

Ben tenuti sono apparsi invece gli assicurativi con Toro ordinarie e privilegiate e Sai in evidenza. Recuperi anche su Burgo privilegio, Nai e Finsider. Migliorano anche oggi i prezzi nel reddito fisso mentre l'attività si fa più intensa.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 2805, 2810, 2835, 2820, 2810; Fiat priv. 2046, 2065, 2068, 2080, 2076. Fixing Generali 38.100, diritti Generali gratuiti 7460, diritti Castagnetti gratuiti 53, diritti Sir pagamento 12,50.

A MILANO

La recrudescenza degli atti terroristici, le incerte prospettive sull'evoluzione della situazione politica e di quella economica ed inoltre i risultati ancora negativi denunciati dalla Montedison nel primo semestre dell'anno in corso, sembrano aver nuovamente depresso l'umore degli operatori. Nel corso delle operazioni di apertura, infatti, le vendite sono tornate a prevalere deprimendo ancora i prezzi.

I sacrifici maggiori sono stati sopportati proprio dai titoli guida quali Olivetti, Fiat, Viscosa, Montedison e Pirelli spa.

Tuttavia sui livelli toccati nelle prime battute si è registrata una discreta reazione, dapprima costituita da alcune iniziative sul Credito Varesino, che ha guadagnato il 7,6 per cento, sulle Mira Lanza (+4,2) e sulle Italcementi ed in seguito mlesi anche alle Montedison che hanno interamente recuperato la flessione iniziale, data l'attesa per la riunione del consiglio di amministrazione della società prevista per domani.

Fiat, Olivetti e Viscosa invece non sono riuscite a recuperare interamente le perdite e sono terminate su basi calme insieme alle Burgo, Bastogi, Sip e Beni Stabili. Cedenti le Liquigas priv. (—13 per cento), Sai (—8,7), Borgosesia (—6,8), Rinascente ord. (—3,8 per cento). In recupero invece le Rinascente priv. (+7,4 per cento), Magona (+4,9), Pirelli e C. e Credito Italiano (+3), Aedes (+2,2 per cento).

Ecco le quotazioni:

Abeille 7700; Aedes 1550; Alitalia 1429; Alivar 2705; Alleanza 18.800; Anic 111,75; Assicuratr. 169.000; Autos. To-Mi 1002; Bastogi 630; B.co Roma 7401; Beni Imm. or. 475; Beni Imm. pr. 251; Beni Stabili 4938; Breda 1810; Burgo or. 6750; Burgo pr. 4560; Caffaro 279; Cantoni 3790; Carlo Erba or. 1241; Carlo Erba pr. 720.

Cascami 4510; Cementir 745; Ciga 1090; Cir 7425; Coge 1025; Comit 9595; Comp. Milano or. 7854; Comp. Milano pr. 3530; Comp. Toro or. 6550; Comp. Toro pr. 3440; Cond. Acqua 673; Credit 1449; Cucirini 2830; Dalmine 341; E. Marelli 339,50; Eridania 2099; Eternit 710; Falk or. 2998; Falk pr. 2680; Fiat or. 2814; Fiat pr. 2078.

Finmare 135; Finsider 190; Fisac 1293; Fond. Incendio 5700; Fond. Vita 14.390; Generalfin 870; Generali 38.000; Gilardini 3420; Gim 2050; Ginori 67; Ifil pr. 2640; Ifil 4381; Imm. Roma 84,25;

A industria meccanica

Genova: commessa per 23 miliardi affidata dall'Iran

ROMA — Una fornitura per 23 miliardi — informa «Finmeccanica Notizie» — è stata aggiudicata alla Cmi (Costruzioni meccaniche industriali genovesi, 100% Finmeccanica), nell'ambito della commessa «Italimpianti» relativa a Bandar Abbas. Tale fornitura, destinata all'acciaieria, comprende un primo lotto di quattro impianti dissalatori con capacità di trattamento di 650 tonn./ora d'acqua; il secondo lotto comprende 14 gru per l'acciaieria vera e propria; 27 elevatori per il laminatoio a freddo e 4 gru da 300 a 350 tonn. per la carica e la colata dell'acciaio.

Iniziativa 4150; Interbanca 10.990; Invest 1670; Isvim 1670; Italcable 2920; Italcementi 22.250.

Italgas 799; Italia ass. 11900; Italsider 390; La centrale 5899; L'ausiliare 3610; Lepetit or. 14500; Lepetit pr. 14350; Linificio 335; Liquigas 81; Magneti M. 547; Magona 2150; Marzotto 1180; Mediobanca 43400; Metalli 2200; Mira Lanza 18480; Mittel 920; Mondadori pr. 1555; Montedison 278.

N.A.I. 300; Nord Milano 589; Olcese 47,75; Olivetti or. 1267; Olivetti pr. 1500; Pacchetti 38; Pierrel 501; Pirelli e C. 2070; Pirelli S.p.A. 1043; Ras 61800; Rinascente or. 69; Rinascente pr. 58; Risanamento 3605; Romana zuc. or. 156; Rumianca 1060.

Saffa 3990; Sai 5100; Sarom 1139; Sifa 780; Sip 1506; Sme 965; Stampati 4110; Standa 1960; Stet 1820; Tecnomasio 356,25; Tosi Franco 14050; Trafilerie 545; Un. Manifat. 9400; Viscosa or. 975; Viscosa pr. 592; Westinghouse 9050.

A GENOVA

L'ultima riunione dell'ottava è stata caratterizzata da un mercato cedente e scambi ridotti.

Centrale 5600; Generali 38.000; Ras 62.100; Meridionali 632; Nai 300; Viscosa ordinarie 965; Viscosa privilegiate 625; Finsider 190; Italsider 390; Fiat ordinarie 2823; Fiat privilegiate 2088; Sip 1515; Montedison 275.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	28-9	29-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 10	71 10
» cont.	71	71 —
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	96 60	96 60
» cont.	96 50	96 50
» 5%	96 10	96 10
» cont.	96	96 —
Pr. Red. 5% Tr.	93 10	93 10
» cont.	93	93 —
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	94 50	94 50
» cont.	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	83 60	87 60
» cont.	83 50	87 50
» 5½ '68	78 70	78 70
» cont.	78 60	78 60
» 5½ '69	76 10	76 10
» cont.	76	76 —
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80 —
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79 —
» 9% 75/90	89	89 —
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100 —
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	99	99 —
» » '80	92 55	92 55
» » '82	81 20	81 20
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	98 50	98 50
B.T.Q. 9% 1979 II	97 10	97 25
B.T.Q. 9% 1980	96 30	96 10
B.T.Q. 10% 1981	95 075	95 20
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '56 II	78 30	78 30
» » '59 II	72 20	72 35
» 7% '73	72 10	72 10
Enel 74 indicizz.	121 50	121 50
I.R.I. 5% '55	85 80	85 80
Autostrade 6% '69	72	71 60
» 7% '72	79 60	79 60
OO.PP. 6%	64 10	63 75
» 7%	66 40	65 80
OO.PP.I.St. 6% IV	73 25	73 25
» » 7% IV	72 35	72 35
» Anas 6% '66	63 40	63 40
» » 7% 72 I	66 20	66 20
» Aut. 7% II	65 80	65 80
PP.SS. 6% '67	76 40	76 40
» 7% '72 II	71 60	71 60
AFS 7% '70	74 20	74 20
P.S.A. 6% Sp VIII	73 50	73 50
» 7% II	73	73
ICIPU vent. 6%	78 30	78 20
» » 7% I	72 80	72 80
Imi XXVI 6%	75 65	75 525
» XXIX 7%	78 50	78 80
» XXXIII 7%	77 80	78
Imi spec. 6,50% '64	85 50	85 50
Isvelmer 5,50 '63 II	98 80	98 80
» 6% '64 9ª	96 70	96 70
» 7% '71 19ª	80 80	80 80
Torino Aem 5,50 60	79 50	79 50
Torino Aem 5,50 62	79	79
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	72 40	72 40
S. Paolo 6%	70 50	70 50
» O.P. 6% ex 5%	67 60	67 60
» » 6%	67 60	67 60
Banco Napoli 6%	68 20	68 20
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I Ser. '69 6%	84 80	84 80
» » '70 7%	85 10	85 10
Cassa R.P.L. 6%	64 20	64 20
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	70 50	70 50
Fiat 5,50% '60	93 10	93 10
Olivetti '62 5,50 2ª	91	91
Cutini 5,50% '62	91	91
Viscosa 6% '64	87 10	87 10
Rumianca 5,50 '62	84	84
Viberti 7% '59 II	94	94
Riv 5,50%	72 50	72
Lancia 5,50% '62	92	92
Tor. Sav. 5,50%	87 50	86
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	71	70
Mediob. Fing. 7%	107	105
» Sip 7%	85 90	84
» S.Visc. 7%	89 50	86
Liquigas 7½% '70	56 50	56 50
Iri Stet 7% 73-88	82	82

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	2150	2150
Romana Zuccheri	160	160
Fiorio	383	380
Alivar	2650	2650
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	750	770
Talco & Grafite	22000	22000
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	1000	1000
N.A.I.	260	265
Torino-Nord	120	120
SIP	1515	1500
Italcable	2930	2900
Alitalia	1450	1450
IMMOBILIARI		
Ferro	232	233
Risanamento	3750	3680
Beni Stabili	4900	4900
B.I.I.	470	470
B.I.I. priv.	265	265
Immobiliare Roma	80	80
Imm. Agr. Vittoria	5650	5650
I.P.I.	1900	1830
Isvim	1820	1820
CHIMICI		
Montedison	281	276
Liquigas	62	59
Liquigas priv.	83	83
Liquigas risp.	55	55
SAFFA	3920	3900
Saffa risp.	3250	3250
SAIAG	1380	1390
Schiapparelli	715	715
Paramatti	989	985
Mira Lanza	17500	17500
ANIC	111,50	111 50
Rumianca	1100	1300
Italgas	802	800
Pierrel	510	510
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	10900	10900
Mediobanca	43000	43000
Comit	9450	9450
Banco Roma	7500	7500
Credito It.	1400	1450
La Centrale	5580	5580
S.M.E.	930	230
STET	1825	1815
Finsider	190	195
Piemonte Finanz.	1920	1950
Invest	1610	1610
Mittel	970	970
Bastogi	645	630
IFI priv.	2689	2625
Pirelli & C.	2030	2030
Pirelli Spa	1055	1055
GIM	2050	2050
Ifil	4440	4440
SAROM	1130	1130
Assicur. Toro	6400	6550
Assic. Toro pr.	3400	3450
Generali	38050	37900
S.A.I.	5100	5275
RAS	62550	62000
Ass. Milano	7600	7600
» » priv.	3560	3560
Latina	1120	1120
Latina priv.	430	430
METALMECCANICI		
Fornara	270	268
Westinghouse	9150	9150
Nebiolo	—	—
Italsider	395	395
Dalmine	345	345
Olivetti	1280	1260
» priv.	1515	1515
FIAT	2810	—
» priv.	2076	—
Terni	—	—
E. Marelli	340	340
Magneti Marelli	535	535
Metall. Ital.	2200	2200
Castagnetti	1070	1080
Gilardini	3410	3405
Grazlano	1200	1210
TESSILI		
Cot. Cantoni	3850	3850
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1310	1310
Borgosesia	1760	1650
Borgosesia risp.	2000	1900
Viscosa	998	972
» priv.	590	590
DIVERSI		
Cartiera Italiana	375	350
Burgo ord.	6900	6900
» priv.	4450	4500
Pacchetti	45	45
CIR	7200	7210
Acque Potabili	750	740
Acqua Roma	675	675
Eternit	800	800
Eternit pref.	850	850
Rinascente	71 50	70
» priv.	54	54
Ciga	1120	1120
Ceramica Pozzi	70	70
Unicem	4400	4400
Sifas	1850	1850
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	70 50	70 50
G.I.M. 6% 73/88	70 50	70 50
Pirelli 5%	75	75
M. Fingest 7% 72	108	106
M.C. E. 7% 73/88	78	77
M. Visc. 7% 73/88	90	86 50
M.S. Spirito 7% 73	90	90
M. Fibre 7% 73/88	77 0	77 20
Metalli 6% 73/88	73 30	73 30
Liquigas 7,50% 70	57	57
Liquigas 7,50% 71	55 80	55 80
Liquigas 7,50% 72	55 30	55 30
Liquigas 7% 73/93	50 30	50 30
Iri Stet 7% 73/88	82 50	82 50

Anche a Milano le Br riprendono a sparare

Azzoppato dirigente dell'Alfa Romeo mentre esce per recarsi al lavoro

MILANO — Ieri a Torino, oggi a Milano: l'ondata di terrorismo che aveva segnato il passo in coincidenza con il periodo estivo, ha ripreso la sua marcia. La vittima di questa mattina, raggiunta alle gambe da sei colpi di pistola e abbandonata ammanettata e gravemente ferita davanti alla porta di un box, è un dirigente dell'Alfa Romeo di Arese, Ippolito Bestonso, 66 anni, abitante in via Cenisio 57. L'attentato messo in atto alle 7,15 da un commando di tre giovani, è stato compiuto nella stessa via Cenisio al numero 52, davanti al box dove il dirigente custodisce la propria autovettura. Il dott. Bestonso abita nel palazzo di via Cenisio da una quindicina di anni, con la moglie, Carla Mattei, di 50 anni. La coppia non ha figli.

Ippolito Bestonso è all'Alfa Romeo dal 1941, come impiegato tecnico. Nel 1947 era stato nominato dirigente della sezione gruppi; dal 1974 era dirigente delle lavorazioni meccaniche. E' il più anziano dirigente dell'Alfa Romeo per età e servizio.

Stamani, al momento dell'agguato, era diretto ad Arese per essere in fabbrica come ogni mattina alle 8 in punto. I terroristi che lo hanno abbandonato ammanettato con un cartello bianco con la classica stella a cinque punte a firma delle Brigate rosse, appeso alla porta del box, conoscevano nei particolari i movimenti della loro vittima.

Il ferimento non ha avuto testimoni poiché è avvenuto sulle rampe sotterranee dei box, al numero 50 di viale Cenisio, uno dei quali è affittato da Ippolito Bestonso che abita di fronte, al numero 57. L'uomo, come tutte le mattine, si è avviato verso la rampa del box seguito dalla finestra dalla moglie Carla Mattei, preoccupata per la ripresa in questi ultimi giorni di iniziative terroristiche contro dirigenti. Ippolito Bestonso è stato aggredito lungo le rampe che portano ai box.

Il custode Francesco Cavalli, che si trovava nella guardiola, non ha visto nulla. Ha solamente sentito due «botti», che ha pensato fossero stati provocati da qualcuno che cercava di alzare una saracinesca. Soltanto quando ha udito delle grida è sceso ed ha visto il dirigente dell'Alfa a terra, ammanettato e con un cartello al collo, che nella concitazione del momento, non ha letto. Il dirigente ha chiesto al custode di avvertire la moglie.

Un'ora circa più tardi, l'attentato è stato rivendicato. «Siamo le Brigate rosse. Un nostro nucleo armato ha ferito questa mattina Ippolito Bestonso, dirigente del reparto fabbricazioni meccaniche dell'Alfa Romeo. Vi faremo avere un volantino». Queste le parole pronunciate al telefono della redazione dell'Ansa, da una voce maschile.

Vittima è il proprietario di un night

Asti: è ucciso da una bomba mentre la stava fotografando

ASTI — Il comproprietario del locale notturno «Dixie» di Isola d'Asti, Franco Pescarmona, 38 anni, nativo di Montegrosso d'Asti e residente da alcuni anni nel capoluogo, è rimasto dilaniato dallo scoppio di un ordigno esplosivo, forse ad orologeria, che era stato collocato per un attentato all'ingresso del locale notturno.

Alcuni testimoni hanno asserito di aver visto il Pescarmona maneggiare l'ordigno sistemandolo a pochi metri di distanza per poterlo fotografare; infatti accanto al corpo dilaniato è stata trovata la sua Polaroid a colori che aveva già sviluppato alcune fotografie rimaste molto bene impresse, dell'ordigno ad orologeria.

La tragedia ha addirittura del paradossale. L'ordigno sarebbe stato rinvenuto ieri sera alle 21 dal Pescarmona e dai suoi soci accanto alla porta d'ingresso del locale che era chiuso.

E' stato per curiosità che il Pescarmona stamane ha voluto fotografare la bomba. Sul posto si è recato il procuratore della Repubblica, dott. Parlatore che ha iniziato immediatamente l'inchiesta.

Vittorio Marchisio

LE OCCASIONI D'AUTUNNO A PREZZI ECCEZIONALI
NEI MAGAZZINI
CAROSELLO®
Via Gorizia, 52 - Via Tripoli, 38 - Via Genova, 81

Eccovi alcuni esempi:
- Playd lana acrilica - 1 posto L. 3.500
- Coperta lana acrilica - 1 posto L. 4.500
- Coperta lana acrilica - matrimon. L. 5.500
- Copriletto ciniglia matrim. L. 19.000
- Lenzuolo stamp. con fedora - 1 posto L. 3.900
- Lenzuolo matrim. stamp. con sotto L. 12.500
- Canottiere uomo «Movil» L. 1.000
- Mezza manica uomo «Movil» L. 1.400
- Gambaletti ragazzi - acrilici L. 500
- Strofinacci cucina L. 500
- Dolce vita - Misto lana L. 2.500
- Tappeti per bagno - Serie 4 pezzi L. 6.000
- Scendiletto tre pezzi L. 19.000
- Servizio tavola rotonda - per 8 L. 5.500
- Pigiama acrilico unisex L. 4.500

...ed il più vasto assortimento di:
Lenzuola - Coperte - Copriletto - Tendaggi - Spugna - Maglieria - Pigiameria, ecc.

il salotto
Collezioni tessuti esclusivi
Salotti - Poltrone
Mobili d'arte
Laboratorio - Confezione - Posa in opera
10122 TORINO - Via del Carmine 2
Tel. (011) 51.95.67

L'installazione in Azienda di registratori a doppia pista (uno ogni 5-6 allievi), l'invio degli insegnanti e l'organizzazione dei corsi a cura dell'istituto, anche fuori città.
l'inglese nelle aziende con il metodo Wall Street
Libera scelta, giorno per giorno, degli orari di frequenza. Insegnanti madrelingua. Moderni audiovisivi. Ripetizione settimanale delle lezioni per recuperare o accelerare.
Ampia documentazione gratuita su richiesta telefonica.
WALL STREET INSTITUTE
TORINO - Piazza Castello 139 - tel. 5492037553107
NOVARA - Corso XX Settembre 38 - tel. 28907

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: 21 - Ieri max 21,3 min 10,8

Situazione: sull'Italia campo di pressione di poco superiore al valore normale in diminuzione a partire dalle regioni settentrionali - TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana inizialmente poco nuvoloso- TEMPERATURA: stazionaria - VENTI: sulle regioni settentrionali, deboli variabili - MARI: poco mossi o mossi con molo ondoso, in aumento il Mar Ligure

In Italia			Cuneo	+11	+23	all'estero			Madrid	+10	+28
			Firenze	+16	+25				Miami	+25	+29
Alghero	+16	+22	Genova	+19	+24	Atene	+17	+28	Mosca	+ 1	+ 7
Ancona	+13	+25	Milano	+16	+25	Bangkok	+27	+32	New York	+ 8	+17
Bari	+15	+25	Napoli	+16	+23	Bruxelles	+ 8	+17	Parigi	+12	+17
Bologna	+16	+27	Palermo	+20	+24	Ginevra	+13	+16	Rio	+14	+29
Bolzano	+14	+25	Pescara	+13	+25	Honolulu	+22	+30	Stoccolma	+ 7	+11
Cagliari	+15	+26	Roma	+16	+24	Il Cairo	+15	+29	Tel Aviv	+21	+29
Catania	+14	+27	Venezia	+15	+21	Lisbona	+17	+30	Tokyo	+19	+24
Catanzaro	n.p.	n.p.	Verona	+15	+24	Londra	+12	+19	Vienna	+12	+23